BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



2023

RMB

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



2023

Sommario

Lettera agli Stakeholders		3
1	**Sostenibilità 2023 in sintesi**	**5**
1.1	Il percorso verso la sostenibilità	9
2	**Il Gruppo RMB e il perimetro del bilancio di sostenibilità (GRI 2-1; 2-2; 2-3)**	**11**
2.1	Chi Siamo	13
2.2	Il perimetro del bilancio di sostenibilità	13
3	**Analisi di materialità**	**15**
3.1	Framework di analisi di materialità (GRI 3-1)	17
3.1.1	Processo di Analisi del Contesto	17
3.1.2	Identificazione degli stakeholder (GRI 2-29)	19
3.1.3	Identificazione dei temi potenzialmente materiali	20
3.1.4	Ponderazione dei temi potenzialmente materiali	22
3.1.5	Temi materiali (GRI 3-2; 3-3)	23
4	**Governance**	**27**
4.1	Il Modello di Business di RMB	29
4.2	Compliance normativa (GRI 3-3)	29
4.2.1	Contesto Normativo (GRI 2-27; 307-1)	31
4.2.2	Certificazioni di sistema e di prodotto	33
4.3	Struttura di Governance (GRI 2-9; 2-10; 405-1)	36
4.3.1	Decisioni relative a temi economici, ambientali e sociali (GRI 2-12; 2-14)	37
4.3.2	La gestione e l'analisi dei rischi	38
4.4	Valore economico condiviso	38
4.4.1	Valore Economico Generato e Distribuito (GRI 201-1)	39
4.5	Etica e integrità del business e lotta alla corruzione (GRI 3-3)	41
4.5.1	Modello Organizzativo (GRI 205-1; 205-3; 206-1)	42
4.5.2	Codice Etico (GRI 406-1)	43
4.5.3	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione (GRI 205-2)	43
4.6	Approvvigionamento responsabile (GRI 3-3)	45
4.6.1	La catena di fornitura (GRI 2-6; 204-1)	45
4.6.2	I Fornitori di RMB (GRI 204-1)	47
5	**Sostenibilità Sociale**	**51**
5.1	Salute e sicurezza dei lavoratori (GRI 3-3; 403-1)	53
5.1.1	Il sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro (GRI 403-2; 403-3; 403-8; 403-9.a)	53
5.2	Attrazione, sviluppo e retention dei talenti (GRI 3-3)	56
5.2.1	Il capitale umano (GRI 2-7; 2-30; 401-1;405-1; 405-2)	56
5.3	Diversità, inclusione e pari opportunità (GRI 3-3)	61
5.4	Formazione e sviluppo delle competenze (GRI 3-3)	63
5.4.1	Formazione tecnica e sicurezza (GRI 403-5; 404-1; 404-2)	63
5.4.2	Valutazione e sviluppo delle competenze (GRI 404-3)	65
5.4.3	Programmi ITS e Alta Formazione	65
5.5	Welfare e soddisfazione dei dipendenti (401-2)	68
6	**Sostenibilità Ambientale**	**71**
6.1	Economia Circolare (GRI 3-3)	73
6.1.1	Il ciclo di vita dei processi di RMB	74
6.1.2	La circolarità come modello di business (GRI 306-1)	74
6.1.3	Gli impianti produttivi (GRI 306-2)	77
6.1.4	I materiali lavorati (GRI 301-1)	81
6.1.5	I materiali recuperati (GRI 2-6.b.i)	83
6.1.6	Rifiuti prodotti (GRI 306-3; 306-4; 306-5)	85
6.2	Cambiamento climatico	88
6.2.1	Implicazioni per RMB	88
6.2.2	Energia consumata (GRI 302-1; 302-2)	89
6.2.3	Emissioni dirette e indirette di GHG (Scopo 1 e Scopo 2) (GRI 305-1; 305-2)	93
6.3	Uso responsabile delle risorse idriche (GRI 3-3)	95
6.3.1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa (GRI 303-1; 303-2)	95
6.3.2	Prelievo di acqua (GRI 303-3)	96
6.3.3	Scarico di acqua (GRI 303-4)	97
6.3.4	Consumo di acqua (GRI 303-5)	97
7	**Creazione valore sostenibile**	**99**
7.1	Innovazione, Ricerca e Sviluppo (GRI 3-3)	101
7.1.1	Prodotti e marchi	102
7.1.2	Studi LCA ed EPD	102
7.1.3	Investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S)	102
7.2	Sostegno alla comunità locale (GRI 3-3; 413-1)	103
7.3	Eventi tecnici e divulgativi sull'economia circolare	105
7.4	Partecipazione alle Associazioni di categoria (GRI 2-28)	106
7.5	Cruscotto strategia di Sostenibilità	106
7.6	L' impegno per un miglioramento continuo	110
8	**Appendice**	**111**
8.1	Nota metodologica	113
8.1.1	I principi di Reporting	113
8.1.2	Prassi di rendicontazione (GRI 2-3; 2-5)	114
8.1.3	Metodologia di calcolo	**114**
8.2	GRI Index	116

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Gentili Stakeholder,
è con grande piacere che vi presento la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di RMB, relativo al 2023. Questo documento, redatto su base volontaria, rappresenta una testimonianza importante del nostro impegno continuo verso la sostenibilità e lo sviluppo aziendale.
L'anno 2023 è stato caratterizzato da molteplici sfide, tra cui le persistenti incertezze derivanti dalla crisi geopolitica e dalla transizione energetica globale. RMB ha affrontato con determinazione queste sfide, proseguendo con successo la sua strategia di investimento nel settore del trattamento dei rifiuti e dell'economia circolare. In questo contesto, abbiamo continuato ad espanderci geograficamente, acquisendo nuove società sul territorio italiano e investendo in progetti di revamping e ampliamento degli impianti produttivi. Questi sforzi testimoniano il nostro impegno per consolidarci come una delle principali piattaforme europee nel settore.
La nostra azienda crede fermamente nell'importanza della ricerca e sviluppo, collaborando attivamente con vari atenei universitari e specialisti del settore. La costante ricerca di tecniche e tecnologie innovative ci permette di rimanere all'avanguardia, soddisfacendo le esigenze dei nostri clienti e mantenendo un alto livello di competitività.
Il Bilancio di Sostenibilità 2023 ha l'obiettivo di rendicontare il percorso di RMB verso la sostenibilità e di monitorare in modo strategico la capacità aziendale di promuovere un modello di business basato sull'economia circolare. Questo documento è frutto del rigoroso processo di analisi di materialità avviato l’anno scorso, il quale ci ha permesso di identificare le priorità in ambito ESG (ambientali, sociali e di governance) sia dal punto di vista dell'azienda che degli stakeholder. Questo approccio ci ha supportato nella definizione di obiettivi chiari e concreti a breve e lungo termine.
RMB ha sempre posto al centro delle proprie politiche la riduzione degli impatti ambientali e la promozione della crescita economica sostenibile. Inoltre, siamo sempre più consapevoli dell'importanza del capitale umano. Lavoriamo costantemente per creare un ambiente di lavoro che valorizzi i nostri dipendenti, favorendo la crescita personale e professionale.
Guardando al futuro, RMB si impegna a contribuire in modo concreto alla realizzazione di un modello di gestione sostenibile. Intendiamo valorizzare quanto più possibile le frazioni recuperabili presenti nei rifiuti, generando nuove materie prime da sostituire a quelle naturali, contribuendo così alla salvaguardia ambientale.

Augurandovi una buona lettura.

Cordialmente,
Antonio Amato
Legale Rappresentante
RMB S.p.A.

1-

SOSTENIBILITÀ 2023 IN SINTESI



Il Bilancio di Sostenibilità di R.M.B. S.p.A. (di seguito RMB) ha l'obiettivo di presentare in modo chiaro le iniziative, i progetti e le performance relative alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nonché il contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Nel 2023 RMB ha individuato 9 SDGs come rilevanti per il proprio business e in linea con le proprie strategie aziendali; uno in più rispetto agli obiettivi individuati nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Il nuovo SDGs individuato mira alla valorizzazione delle diversità e al supporto dell'empowerment femminile sul luogo di lavoro.

Di seguito, vengono presentati sinteticamente i principali indicatori di performance del 2023, che saranno ampiamente approfonditi nelle seguenti macro-aree:

- Governance
- Sociale
- Ambientale

Questo documento riflette l'impegno di RMB nel perseguire una crescita sostenibile, integrando i princìpi di sostenibilità negli ambiti in cui opera.

GOVERNANCE

Nel 2023, RMB si conferma come una delle principali piattaforme polifunzionali d'Europa per il trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, finalizzato al loro recupero. La quantità massima di rifiuti in ingresso (comprensivo di quelli avviati a trattamento o a mero stoccaggio) è pari a 780.000 tonnellate annue e la potenzialità autorizzata al trattamento ammonta a 680.000 tonnellate annue. Questi dati evidenziano e consolidano la posizione di leadership di RMB nel settore.

Nel 2023 è stata riconosciuta la posizione di RMB tra i best in class, delle Top-fifty società con oltre 50 milioni di fatturato, attraverso l'attestato di merito "Legalità & profitto Award 2023", conferito da Economy – Nsa Award 2023.

RMB continua a perseguire un business di successo sostenibile, rafforzando l'importanza delle performance ESG (ambientali, sociali e di governance) nei processi decisionali e nelle valutazioni strategiche di tutte le unità produttive e organizzative. Questo impegno si riflette in una governance attenta e responsabile, volta a integrare i princìpi di sostenibilità in ogni aspetto delle operazioni aziendali, assicurando così una crescita equilibrata e rispettosa dell'ambiente e della società.

Nel 2023, RMB ha aggiornato la propria Politica Aziendale per mantenere la leadership tecnologica e rafforzare gli impegni di sostenibilità.

RICONOSCIMENTO
Legalità & profitto Award 2023
Economy - Nsa Award 2023, in collaborazione RSM

ANTICORRUZIONE
101 ORE
Formazione su modello 231

FATTURATO
405.183.483 €

SOCIALE

RMB mette al centro della propria strategia le Persone. Gli investimenti non riguardano solo le infrastrutture, ma soprattutto le Persone e la loro formazione in quanto è considerato un elemento chiave per il successo. Nel 2023, RMB ha erogato oltre 2.600 ore di formazione, registrando un forte incremento su base annua (+69,3% rispetto al 2022). Inoltre, nel 2023, l'azienda ha una cultura del feedback attraverso diverse iniziative come il coinvolgimento in riunioni strategiche di rappresentati dei lavoratori e del servizio di prevenzione e protezione per discutere attività di miglioramento in ambito salute e sicurezza, il coinvolgimento di varie figure chiave aziendali nel Riesame della Direzione e la condivisione sia nella fase di definizione dei piani di formazione, sia durante la valutazione degli esiti delle analisi, degli infortuni e dei "quasi infortuni".

Inoltre, il personale viene coinvolto in riunioni di reparto e intra-funzionali per affrontare tematiche strategiche comuni migliorando la comunicazione interna; periodicamente il servizio di prevenzione e protezione svolge attività di sensibilizzazione dei dipendenti, denominate "Riunioni dei 5 minuti", per condividere buone prassi di lavoro e spunti di miglioramento, nonché analizzare i "quasi infortuni" e le relative azioni correttive.

Durante il 2023 è iniziato un importante percorso di adeguamento del sistema di gestione integrato allo standard internazionale SA8000 introducendo aspetti legati alla responsabilità sociale d'impresa come il rispetto dei diritti umani e del lavoro. Per garantire la corretta applicazione di tutti gli elementi della norma SA8000 è stato costituito un Social Performance Team (SPT) composto da una rappresentanza equilibrata tra rappresentati dei lavoratori SA8000 e del management. Eventuali segnalazioni in ambito SA8000 e D.Lgs 231 possono essere effettuate dai lavoratori tramite cassette localizzate in più punti dell'azienda.

Prosegue, nel 2023, il percorso formativo ITS per tecnico ambientale, iniziato nel settembre 2022 e della durata di due anni (2022-2024). Quest'anno venti ragazzi dell'Academy di RMB hanno celebrato la conclusione del loro primo anno di ITS con la discussione di una tesi avanti alla Commissione didattica della Scuola di RMB.

CERTIFICAZIONE
ISO 45001
Verifica ricertificativa da parte di DNV

ORE DI FORMAZIONE
+69,3%
VS. 2022

PERCENTUALE DIPENDENTI VALUTATI
100%
Dipendenti valutati sui risultati e sullo sviluppo della carriera

AMBIENTE

RMB è fortemente impegnata nella promozione di un'economia e una società più sostenibili, con un focus particolare sul contributo che l'azienda può apportare allo sviluppo dell'economia circolare. Questo impegno si traduce in azioni concrete volte a migliorare i processi di recupero e riciclo dei rifiuti, riducendo così l'impatto ambientale delle attività industriali.

Nel corso del 2023, RMB ha effettuato significativi investimenti per il revamping del gruppo di frantumazione M9 finalizzato a migliorare il recupero di nuove tipologie di rifiuti contenenti rame, con un'attenzione particolare agli indotti dei motori elettrici, precedentemente non valorizzabili internamente a così alti livelli.

In linea con quanto manifestato nel Bilancio di Sostenibilità del precedente esercizio, nel 2023, la produzione interna di energia da fonti rinnovabili è aumentata grazie all'attivazione a luglio 2023 di nuovi pannelli fotovoltaici installati sull'edificio 3 dello stabilimento. Nel corso dell'anno è stata completata anche l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici sulle coperture di altri due edifici dello stabilimento, la cui attivazione è prevista per il 2024, che incrementerà ulteriormente la produzione di energia rinnovabile prevalentemente destinata all'autoconsumo.

Nel corso del 2023, RMB ha conseguito l'identificazione e la marcatura CE di due nuovi prodotti End-of-Waste (EoW), denominati RE.Stone 2 e RE.Stone 3. Questi aggregati derivano dal trattamento delle ceneri e rappresentano un ampliamento della gamma dei prodotti riciclati offerti dall'azienda.

CERTIFICAZIONE
ISO 14001

RIFIUTI TRATTATI
679.771 ton/anno

TOTALE MATERIALI RECUPERATI EOW
338.667 ton/anno

1.1 - Il percorso verso la sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ratificata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, costituisce un piano globale condiviso per promuovere la pace e la prosperità per le generazioni presenti e future. Al centro di questo piano vi sono i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), che rappresentano un appello urgente all'azione da parte di tutti i Paesi membri, sia sviluppati che in via di sviluppo, attraverso un partenariato globale da raggiungere entro il 2030. È stato richiesto anche alle imprese di svolgere un ruolo attivo in tal senso in quanto possono dare un contributo fondamentale nel raggiungimento dei suddetti obiettivi.

A tal proposito, la strategia di RMB, sviluppata negli ultimi anni, si basa su una visione di futuro e progresso focalizzata sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale. La sostenibilità per una realtà come RMB è un elemento imprescindibile per affrontare le sfide globali e per facilitare la transizione verso un'economia circolare. RMB ha delineato una strategia sostenibile e un modello di business nel quale tutte le attività mirano a restituire alla comunità materie prime essenziali, come i metalli, partendo dal recupero dei rifiuti e quindi evitando l'estrazione di materie prime naturali. Per identificare le priorità degli SDGs su cui concentrarsi, RMB ha seguito un processo di analisi che si è articolato in due principali direzioni. Da un lato, è stato esaminato il contributo che l'azienda può dare al raggiungimento degli SDGs in relazione ai potenziali ed effettivi impatti negativi delle proprie attività sulle persone e sull'ambiente. Dall'altro, è stato valutato il contributo che i prodotti, i servizi e gli investimenti di RMB possono apportare per il raggiungimento degli SDGs, applicando le proprie conoscenze, abilità e competenze a beneficio della società e dell'ambiente.

Questo modello di business contribuisce al raggiungimento di 9 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite di seguito elencati:



SDG 3 - Salute e benessere



RMB promuove la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso rigorosi standard di sicurezza sul lavoro e iniziative di welfare aziendale. L'azienda implementa programmi di formazione per la prevenzione degli infortuni e garantisce condizioni di lavoro sicure, contribuendo così al benessere fisico e mentale dei propri dipendenti. Inoltre, con pratiche di gestione responsabile dei rifiuti, RMB riduce l'impatto negativo sulla salute pubblica e ambientale.

SDG 4 - Istruzione di qualità



RMB investe nella formazione e nello sviluppo delle competenze dei propri dipendenti, promuovendo l'istruzione continua e l'aggiornamento professionale. L'azienda collabora con istituti di istruzione e università per offrire opportunità di stage e tirocini, contribuendo così all'istruzione e alla formazione professionale delle nuove generazioni. Questo impegno supporta una forza lavoro più istruita e qualificata.

SDG 5 - Parità di genere



RMB adotta politiche che promuovono il rispetto dei diritti umani, l'inclusione e pari opportunità per garantire un ambiente di lavoro equo e inclusivo. L'azienda favorisce attivamente la partecipazione delle donne a tutti i livelli dell'organizzazione, al fine di ridurre le disparità di genere e a promuovere l'uguaglianza.

SDG 7 - Energia pulita e accessibile



RMB supporta l'uso di energie rinnovabili e l'efficienza energetica nei propri processi produttivi. L'azienda investe in tecnologie a basso impatto ambientale e in sistemi di gestione energetica per ridurre il consumo di energia e le emissioni di gas serra. Questi sforzi contribuiscono alla transizione verso un'energia più pulita e sostenibile, in linea con gli obiettivi dell'SDG 7.

SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica



RMB crea posti di lavoro dignitosi e promuove condizioni di lavoro sicure e inclusive. L'azienda sostiene la crescita economica sostenibile attraverso pratiche aziendali responsabili e investimenti in innovazione e sviluppo. RMB valorizza il capitale umano e incoraggia il miglioramento continuo delle competenze dei propri dipendenti, contribuendo alla crescita economica inclusiva e sostenibile.

SDG 9 - Industria, innovazione e infrastrutture



RMB investe in ricerca e sviluppo per promuovere l'innovazione e migliorare le proprie infrastrutture produttive. L'azienda adotta tecnologie avanzate per ottimizzare i processi di recupero e riciclo dei materiali, contribuendo a un'industria più efficiente e sostenibile. Inoltre, RMB supporta la costruzione di infrastrutture resilienti e promuove l'industrializzazione inclusiva e sostenibile.

SDG 10 - Riduzione delle disuguaglianze



RMB si impegna a ridurre le disuguaglianze attraverso politiche di inclusione e diversità. L'azienda promuove l'accesso equo alle opportunità di lavoro e sostiene iniziative che favoriscono l'integrazione sociale come lo dimostra la composizione multietnica della propria forza lavoro. RMB si impegna per garantire che tutti i dipendenti, indipendentemente da età, genere, nazionalità o background socioeconomico, abbiano pari opportunità di successo.

SDG 12 - Consumo e produzione responsabili



RMB adotta pratiche di consumo e produzione sostenibili, promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali. L'azienda riduce i rifiuti e l'uso delle risorse naturali attraverso processi di recupero efficienti e sostenibili. RMB implementa un sistema di gestione ambientale che monitora e minimizza l'impatto delle attività produttive sull'ambiente, contribuendo a un modello di economia circolare.

SDG 13 - Azione per il clima



RMB implementa strategie per mitigare i cambiamenti climatici, riducendo le emissioni di gas serra e promuovendo l'uso di tecnologie a basse emissioni di carbonio. L'azienda si impegna nella gestione responsabile delle risorse naturali e promuove la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici. RMB adotta misure per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e investe in progetti finalizzati alla lotta contro il cambiamento climatico.

Rispetto al precedente Bilancio di Sostenibilità, è stato introdotto nell'elenco l'obiettivo di sviluppo sostenibile n° 5 "Parità di Genere" con lo scopo di implementare gradualmente azioni per promuovere l'uguaglianza di genere sul luogo di lavoro.

2-

IL GRUPPO RMB E IL PERIMETRO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

(GRI 2-1; 2-2; 2-3)



2.1 Chi siamo

RMB è un'azienda che opera nel settore del recupero di nuove materie prime da rifiuti speciali, non pericolosi e pericolosi, gestendo l'intero ciclo produttivo nel totale rispetto dell'ambiente. Fondata nel 1981, la storia di RMB è caratterizzata dall'attività di valorizzazione dei metalli, che costituisce il core business storico. Oggi, RMB si colloca tra le principali piattaforme polifunzionali d'Europa. La sede legale e lo stabilimento principale si trovano a Polpenazze del Garda, in provincia di Brescia, in via Monte Canale n. 3, con l'unità amministrativa al n. 19. RMB è strettamente legata al territorio delle colline Moreniche della Valtenesi e si impegna costantemente a valorizzarlo e a ridurre al minimo gli impatti ambientali. La sua consapevolezza dell'importanza a livello di biodiversità, paesaggistico e sociale guida le sue azioni verso una gestione responsabile e sostenibile.

La piattaforma di recupero RMB si estende su un'area di circa 80.000 mq ed è dotata di diverse sezioni produttive funzionalmente indipendenti utilizzabili in modo integrato per recuperare tutte le frazioni valorizzabili contenute nei rifiuti in ingresso. Per quanto riguarda l'origine dei rifiuti gestiti da RMB, la situazione degli ultimi anni risulta stabile: la maggior parte dei rifiuti in ingresso proviene da varie Regioni italiane, soprattutto dal nord del Paese, e la restante frazione da vari Paesi esteri come Germania, Francia e Polonia. RMB opera sia direttamente sia tramite società controllate e collegate tutte collocate nel territorio italiano; l'espansione dell'attività di RMB prevede nuove sedi produttive, al fine di aumentare la presenza su diversi territori e ridurre la distanza tra il materiale da recuperare e le sedi produttive dedicate al trattamento, rappresentando un elemento essenziale in un'ottica di economia circolare.

2.2 Il perimetro del bilancio di sostenibilità

RMB presenta la terza edizione del proprio rapporto non finanziario, denominato "Bilancio di Sostenibilità" (GRI 2-3), realizzato su base volontaria e riferito all'anno 2023. Questo documento prosegue il percorso intrapreso dall'azienda, illustrando i risultati ottenuti e delineando le prospettive future con l'obiettivo di pubblicare annualmente il Bilancio di Sostenibilità. In questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, l'attenzione e la rendicontazione riguardano e sono focalizzate esclusivamente sulla società capogruppo RMB S.p.A., la più grande in termini di dimensioni all'interno del gruppo.

RMB include nel proprio bilancio consolidato le seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale, in ordine di anzianità di appartenenza al Gruppo RMB:

1. Geambiente S.r.l.
2. Garm S.r.l.
3. Ri.genera S.r.l.
4. Autore S.r.l.
5. Rottami Metalli Italia S.r.l.

Nel Bilancio di Sostenibilità 2023, così come nei precedenti rapporti, le società controllate non sono state incluse, resta tale inclusione un obiettivo aziendale futuro. Nel corso del 2023, RMB ha continuato con l'importante strategia di espansione acquisendo il 100% delle società Autore S.r.l. (Settimo Torinese-TO), di cui deteneva già in precedenza una quota del 50%, e Rottami Metalli Italia S.r.l. (Castelnuovo del Garda-VR). Queste acquisizioni rappresentano un passo significativo nell'ambito della strategia di economia circolare dell'azienda, volta a potenziare il recupero e il riciclo dei materiali, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la sostenibilità. L'acquisizione di Autore S.r.l. e Rottami Metalli Italia S.r.l. è stata motivata dalla volontà di RMB di ampliare il proprio raggio d'azione nel settore del riciclo e della gestione dei rifiuti metallici. Queste società, con la loro esperienza e le loro competenze specifiche, consentiranno a RMB di diversificare ulteriormente la gamma di servizi e prodotti, migliorando l'efficienza dei processi di raccolta, smaltimento e trasformazione dei materiali. L'integrazione delle nuove controllate è attualmente in corso, con il management di RMB impegnato a valutare i loro impatti economici e ambientali. Questo processo di integrazione non solo permetterà di allineare le nuove acquisizioni con gli standard e le pratiche di RMB, ma consentirà anche di esplorare sinergie e opportunità di crescita all'interno del gruppo.

L'obiettivo di RMB è quello di includere le società controllate nella strategia ESG del gruppo a partire dall'esercizio 2025. Questo riflette l'impegno dell'azienda non solo verso la crescita e l'espansione, ma anche verso una crescita economica sostenibile, garantendo al contempo un impatto positivo sull'ambiente e sulla società. Queste operazioni rafforzano la posizione di RMB come leader nel settore dell'economia circolare, creando nuove opportunità di mercato e consolidando la propria attività economica.



3-

ANALISI DI MATERIALITÀ



RMB crede nel valore strategico di un modello di business sostenibile volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle proprie attività. Attraverso una chiara e strutturata definizione dei temi materiali, un sistema di analisi degli impatti in ambito ESG e una strategia integrata con il proprio Piano Industriale che vede la sostenibilità come un pilastro fondamentale, RMB è in grado di gestire il proprio business garantendo la tutela di tutte le risorse impiegate.

3.1 Framework di analisi di materialità (GRI 3-1)

L'analisi di materialità condotta da RMB nel corso del 2023 è stata svolta in conformità all'approccio prescritto dai Global Reporting Initiative (GRI) Standard del 2021, che richiedono di individuare gli impatti, negativi e positivi, attuali o potenziali più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani dell'azienda (cosiddetta impact materiality).

Il processo di analisi svolto ha permesso a RMB di rinnovare la riflessione sugli impatti rilevanti direttamente connessi alle proprie attività, ai prodotti e ai servizi che la società fornisce.

L'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato suddiviso in quattro fasi, come richiesto dai GRI Standard:

1. Comprensione del contesto dell'organizzazione: analisi dell'ambiente circostante, della normativa di riferimento e della documentazione aziendale al fine di acquisire una comprensione più approfondita del contesto operativo di RMB e delle aspettative degli stakeholder.
2. Individuazione degli impatti: identificazione degli impatti tramite l'analisi del contesto di riferimento, delle best practice di settore e della mappatura e dell'analisi dei processi aziendali.
3. Valutazione degli impatti: valutazione, con il coinvolgimento dei referenti interni, degli impatti che RMB genera o potrebbe generare sull'ambiente e sulla società.
4. Prioritizzazione degli impatti e dei temi: prioritizzazione e raggruppamento degli impatti in temi materiali e successiva condivisione con la Direzione aziendale e con il Consiglio di Amministrazione (in breve C.d.A.).

Attraverso questo processo strutturato e proattivo, RMB non solo rafforza la propria resilienza di fronte alle sfide ESG, ma promuove anche una crescita sostenibile e responsabile, in linea con le aspettative degli stakeholder e le migliori pratiche internazionali.

3.1.1 Processo di Analisi del Contesto

Per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali in modo efficace, RMB ha implementato un rigoroso processo di analisi di materialità. Questo processo permette all'azienda di identificare i rischi, limitare gli impatti negativi e sfruttare le opportunità connesse alle tematiche ESG.

La prima fase del processo consiste nella conduzione di un'analisi approfondita delle principali macro-tendenze ESG, attuali e future. Questa analisi tiene conto dei cambiamenti tecnologici e demografici in corso, nonché dei nuovi equilibri economici e geopolitici, che influenzano i modelli di produzione e consumo. RMB esamina attentamente queste tendenze per comprendere come possano influire sul contesto operativo dell'azienda e sulle aspettative degli stakeholder.

Nel corso dell'analisi di materialità, RMB identifica e valuta i vari rischi ESG ai quali è esposta classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici: rischi legati alle decisioni strategiche dell'azienda e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti del mercato.
- Rischi finanziari: rischi che possono influenzare la solidità finanziaria dell'azienda, compresi quelli legati alle variazioni nei costi delle materie prime e alle fluttuazioni di mercato.
- Rischi operativi: rischi connessi alla gestione quotidiana delle operazioni aziendali, inclusi quelli legati all'efficienza dei processi produttivi e alla gestione delle risorse umane.
- Rischi di governance: rischi relativi alla struttura di governance aziendale e alla trasparenza nei processi decisionali.
- Rischi di compliance: rischi associati alla conformità con le normative legali e regolamentari vigenti.
- Rischi ambientali: rischi riguardanti le potenziali minacce alla sostenibilità ambientale derivanti dalle operazioni aziendali.
- Rischi sociali: rischi riferiti agli impatti negativi che le attività aziendali possono avere sulle persone e le comunità.

Attraverso questo processo di identificazione RMB è in grado di adottare misure appropriate per mitigare e gestire in modo efficace i rischi individuati. L'analisi di materialità non si limita alla mera identificazione dei rischi, ma include anche una valutazione delle opportunità che possono derivare dalle tendenze ESG. In questo modo, RMB può sviluppare strategie che non solo proteggano l'azienda dai rischi, ma che le consentano anche di trarre vantaggio dalle nuove opportunità di crescita sostenibile.



3.1.2 Identificazione degli stakeholder (GRI 2-29)

RMB, proseguendo con la metodologia adottata nel 2022, ha articolato il processo di identificazione degli stakeholder in due fasi distinte e complementari.

3.1.2.1 Prima fase: analisi approfondita del concetto di stakeholder

1°

La prima fase si concentra su un'analisi approfondita del concetto di stakeholder, come delineato dal GRI (Global Reporting Initiative). Questo passaggio prevede uno studio dettagliato delle linee guida e dei princìpi del GRI, che aiutano a definire e identificare in modo preciso chi sono i portatori di interesse. Questo quadro concettuale fornisce una base solida per comprendere l'importanza e il ruolo degli stakeholder nell'ambito delle attività aziendali.

3.1.2.2 Seconda fase: analisi integrata

2°

La seconda fase prevede un'analisi integrata che combina i risultati dell'analisi di benchmark e dell'analisi della catena del valore alla quale RMB appartiene. L'analisi di benchmark coinvolge il confronto con altre aziende leader del settore per identificare pratiche e approcci comuni nella gestione degli stakeholder. Parallelamente, l'analisi della catena del valore esamina ogni fase del processo produttivo di RMB per identificare tutti i soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle operazioni aziendali.

3.1.2.3 Risultati del processo di identificazione

Da questo processo meticoloso, RMB ha identificato un insieme di soggetti che rappresentano i portatori di interesse per l'organizzazione, tra cui:

- **Dipendenti:** considerati fondamentali per il successo operativo e strategico dell'azienda.
- **Clienti:** la cui soddisfazione e feedback sono essenziali per migliorare i prodotti e i servizi offerti.
- **Fornitori:** partner cruciali per garantire la qualità e la continuità delle operazioni.
- **Comunità locali:** con cui RMB interagisce e su cui può avere un impatto significativo.
- **Associazioni di categoria:** rappresentano il settore industriale e contribuiscono alla definizione di linee guida e best practice di settore.
- **Banche e istituti di credito:** essenziali per il supporto finanziario e le transazioni.
- **Investitori:** il cui interesse e supporto finanziario sono vitali per la crescita e lo sviluppo aziendale.
- **Soci:** coinvolti direttamente nella governance e nelle decisioni strategiche dell'azienda.
- **Scuole e Università:** partner nell'educazione e nella formazione delle future generazioni di professionisti e nello sviluppo dei processi di ricerca.
- **Direzione:** responsabile della leadership e della guida strategica dell'azienda.

3.1.2.4 Importanza degli stakeholder

Gli stakeholder individuati svolgono un ruolo fondamentale nel contesto della sostenibilità dell'organizzazione. La loro interazione e il loro coinvolgimento sono di vitale importanza per il funzionamento e la strategia a lungo termine di RMB. Attraverso un dialogo continuo e costruttivo con questi portatori di interesse, RMB è in grado di migliorare le proprie pratiche di sostenibilità, rispondere alle loro aspettative e creare valore condiviso. Questo processo di identificazione, dunque, non solo rafforza il legame tra l'azienda e i suoi stakeholder, ma assicura anche che le strategie aziendali siano allineate con le esigenze e le aspettative di tutte le parti coinvolte, promuovendo una crescita sostenibile e responsabile.

3.1.3 Identificazione dei temi potenzialmente materiali

Il concetto di materialità assume una rilevanza cruciale nel contesto del reporting non finanziario, in quanto consente al management di identificare e selezionare le tematiche da includere nei report aziendali. Tuttavia, l'applicazione pratica di questo concetto può risultare complessa e soggetta a discrezionalità, a causa della necessità di valutare numerosi elementi qualitativi e della vasta gamma di stakeholder coinvolti. Questo comporta un elevato grado di soggettività nella determinazione dei temi considerati "veramente" materiali.

Per quantificare l'importanza di un tema relativo alla sostenibilità, RMB ha adottato un approccio che distingue tra impatti positivi e negativi, sia effettivi che potenziali. Un tema viene ritenuto rilevante se genera impatti significativi - negativi o positivi, effettivi o potenziali - sulle persone e/o sull'ambiente. Tali impatti possono derivare dalle operazioni e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, e si manifestano nel breve, medio o lungo termine.

La rilevanza di un impatto effettivo è stata misurata considerando la sua gravità, mentre la rilevanza di un potenziale impatto negativo è stata valutata in base sia alla gravità che alla probabilità di verificarsi. La gravità di un impatto è stata definita prendendo in considerazione tre fattori principali: la severità dell'impatto (ovvero quanto è o sarebbe grave l'impatto), il perimetro di diffusione (quanto è o sarebbe diffuso l'impatto) e l'irrimediabilità (quanto è o sarebbe difficile porre rimedio all'impatto).

Attraverso questa metodologia rigorosa, RMB mira a garantire una valutazione oggettiva e accurata dei temi di sostenibilità più rilevanti, assicurando che le tematiche materiali identificate siano rappresentative degli impatti significativi e rispondano alle aspettative degli stakeholder.

3.1.3.1 Definizione dell'insieme di temi potenzialmente materiali

Nel contesto del processo di analisi di materialità, RMB ha stabilito come priorità quella di garantire un'analisi rigorosa e imparziale, assicurandosi di prendere in considerazione un insieme oggettivo di temi potenzialmente materiali. Questi temi devono essere specifici e basati sui principali argomenti emergenti, senza limitarsi unicamente alla prospettiva degli stakeholder.

Si è ritenuto essenziale adottare un approccio che consideri il panorama più ampio possibile, per evitare esclusioni arbitrarie o potenziali pregiudizi nell'analisi. Questo approccio implica la necessità di evitare l'esclusione ingiustificata di alcuni temi di sostenibilità che potrebbero essere rilevanti sia per l'organizzazione sia per i suoi stakeholder.

Per garantire la completezza e l'imparzialità dell'analisi, RMB ha adottato un approccio multi-source, facendo riferimento a diverse fonti.

Queste fonti includono:

- i risultati dell'individuazione degli impatti: forniscono una visione chiara degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) derivanti dalle attività dell'azienda;
- l'analisi di benchmark: consente di confrontare RMB con altre organizzazioni simili, identificando le migliori pratiche del settore;
- la normativa di riferimento: offre una guida sulle leggi e i regolamenti pertinenti che devono essere rispettati;
- i framework e gli standard riconosciuti a livello internazionale: aiutano a strutturare l'analisi, garantendo che siano considerati tutti gli aspetti rilevanti della sostenibilità.

Questo metodo permette di identificare in modo efficace le tematiche più rilevanti per la strategia di sostenibilità dell'azienda e di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle aspettative degli stakeholder.

3.1.3.2 Individuazione e valutazione degli impatti

Per l'identificazione dei temi potenzialmente materiali, RMB ha adottato un processo strutturato che inizia con un'analisi approfondita degli impatti derivanti dai processi che costituiscono il modello di business dell'azienda. In questo contesto, è stata eseguita una mappatura dettagliata dei processi produttivi e gestionali, analizzando per ciascuno gli input e gli output che lo caratterizzano, nonché le risorse impiegate.

Dai processi mappati, sono stati identificati gli impatti in relazione agli aspetti sociali, ambientali e di governance (ESG). Ogni singolo impatto significativo - che sia negativo o positivo, effettivo o potenziale - è stato poi valutato e ponderato sulla base di un insieme di fattori standardizzati di gravità e probabilità, al fine di garantire una comparabilità nel tempo.

La gravità degli impatti è stata valutata considerando la severità dell'impatto stesso, il perimetro di diffusione e la difficoltà di porre rimedio all'impatto. La probabilità è stata misurata valutando la possibilità che l'impatto si verifichi. Questo processo di valutazione rigoroso ha permesso di identificare gli impatti positivi e negativi con il valore di rischio più elevato, selezionandoli come temi potenzialmente materiali.

Questo approccio metodico e sistematico ha permesso di ottenere una visione completa e bilanciata dei temi di sostenibilità rilevanti per l'organizzazione, assicurando che tutte le tematiche significative siano considerate e ntegrate nella strategia di sostenibilità di RMB.

3.1.3.3 Analisi di benchmark

L'analisi di benchmark, avviata già negli anni precedenti, condotta con meticolosità e precisione, ha come obiettivo primario l'esame del posizionamento di RMB in ambito ESG rispetto ad altre organizzazioni del settore. Questo studio ha incluso una dettagliata valutazione delle principali strategie adottate dai concorrenti, fornitori e clienti per l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali e nella reportistica, considerando contesti sia nazionali che internazionali.

I risultati di questa analisi hanno permesso di identificare un sottoinsieme di temi potenzialmente materiali, utili per ampliare e approfondire la visione di sostenibilità di RMB. L'indagine ha inoltre fornito preziose informazioni sulle valutazioni dei diversi temi materiali e sugli approcci di gestione adottati dagli stakeholder. Questo duplice beneficio ha consentito a RMB non solo di comprendere meglio le aspettative dei propri stakeholder, ma anche di individuare le migliori pratiche del settore.

Attraverso questo processo, RMB è in grado di migliorare ulteriormente le proprie performance in ambito ESG, adottando strategie e metodologie di gestione che rispecchiano le eccellenze del settore e rispondendo efficacemente alle sfide e alle opportunità della sostenibilità.



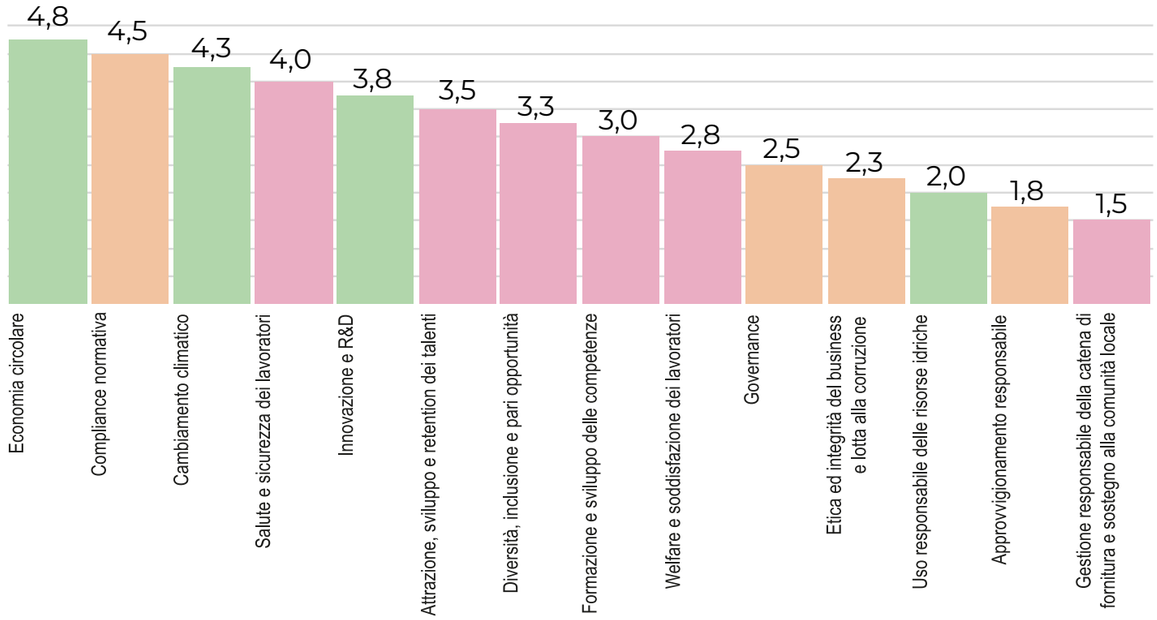
3.1.4 Ponderazione dei temi potenzialmente materiali

Dopo aver concluso la fase di definizione delle tematiche potenzialmente materiali, queste sono state sottoposte ad un processo di ponderazione, suddiviso in due fasi distinte, al fine di individuare quelle più rilevanti per l'organizzazione.

Nella prima fase del processo di ponderazione, i temi materiali potenziali sono stati valutati sulla base dell'analisi di benchmark, considerando le aspettative e le priorità degli stakeholder in termini di sostenibilità. Questo approccio ha permesso di acquisire una visione esterna e obiettiva delle tematiche di maggiore importanza per gli stakeholder, fornendo un quadro chiaro delle loro aspettative e necessità.

Successivamente, l'azienda ha effettuato una valutazione interna dei temi potenzialmente materiali, coinvolgendo i diversi responsabili di funzione. Questo passaggio è stato fondamentale per garantire che le tematiche rilevanti fossero allineate con le strategie e gli obiettivi aziendali. La partecipazione attiva dei responsabili di funzione ha permesso di integrare le considerazioni strategiche e operative interne con le aspettative degli stakeholder, assicurando un approccio coerente e bilanciato.

Il risultato del processo di ponderazione ha portato all'identificazione dei seguenti temi materiali, valutati in base alla loro rilevanza:



Questa metodologia di ponderazione ha confermato, per il 2023, le priorità dei temi potenzialmente materiali, confermando le strategie aziendali definite nel 2022 che vertono sui temi di maggiore rilevanza.

3.1.5 Temi materiali
(GRI 3-2; 3-3)

La selezione dei temi materiali per il Bilancio di Sostenibilità 2023 di RMB è stata effettuata attraverso un processo rigoroso di valutazione degli impatti, sia quelli generati dall'azienda che quelli subìti. Questa analisi ha rivestito un ruolo cruciale nell'identificazione dei temi materiali, poiché ha permesso di individuare gli impatti più significativi che, a loro volta, hanno orientato la definizione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

La metodologia adottata ha coinvolto attivamente le diverse funzioni aziendali di RMB, promuovendo una collaborazione sinergica che ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla stesura del Bilancio di Sostenibilità. In linea con i requisiti dei GRI Standard, gli impatti considerati significativi – ossia quelli che hanno superato la soglia di materialità – sono stati prioritizzati e raggruppati in temi specifici. Questo processo ha confermato l'importanza di **14 temi materiali**, coerenti con i risultati dell'analisi precedente.

I temi materiali identificati sono i seguenti:

Tema materiale	Descrizione Fattori di rischio/opportunità	Modalità di gestione
Economia circolare	L'economia circolare offre a RMB significative opportunità di crescita e innovazione, allineate con le tendenze globali verso la sostenibilità. Tuttavia, l'azienda deve affrontare e gestire attentamente i rischi associati all'aumento della concorrenza, ai cambiamenti normativi e alla complessità burocratica per mantenere la propria posizione di leadership nel settore.	Cap. Economia Circolare
Compliance normativa	Tra i rischi principali vi è il contesto normativo stringente e in continua evoluzione, che richiede un costante aggiornamento per evitare violazioni che potrebbero comportare sanzioni e danni reputazionali; nello specifico si fa riferimento alla complessità normativa in campo aziendale, amministrativo, giuslavoristico ed anche tributario che possono comportare, in caso di violazione, anche la responsabilità penale delle figure apicali della società. D'altro canto, la compliance normativa può richiedere da un lato ingenti sforzi organizzativi, ma dall'altro offrire opportunità significative, come una maggiore efficienza operativa, organizzativa e amministrativa, rafforzando la fiducia degli stakeholder e aprendo nuove possibilità di mercato.	Cap. Compliance Normativa
Cambiamento climatico	I rischi relativi al cambiamento climatico per RMB includono danni agli asset aziendali e rallentamenti o blocchi produttivi causati da eventi meteorologici estremi. Questi fenomeni possono richiedere interventi non previsti per la messa in sicurezza. Rischio che le variazioni nei prezzi delle commodity, come gas ed energia, possono aumentare i costi di produzione.	Cap. Cambiamento Climatico
Salute e sicurezza dei lavoratori	Rischio che RMB non investa adeguatamente, anche attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, nella tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con conseguente pregiudizio per i propri dipendenti e per i terzi coinvolti nelle attività aziendali, oltre a possibili condanne penali a carico dei responsabili della società ed amministrative per la società medesima.	Cap. Salute e sicurezza dei lavoratori
Innovazione e R&S	Un rischio significativo per RMB riguarda la possibilità di non monitorare adeguatamente o di non investire nelle evoluzioni tecnologiche dei processi e dei prodotti. Questo potrebbe compromettere la competitività dell'azienda, limitando la sua capacità di presidiare mercati complessi e ad alto potenziale. Un altro rischio è legato alla transizione tecnologica. Se questa non viene studiata ed eseguita correttamente, può comportare lunghi tempi di realizzazione, costi elevati, inefficienze operative e una bassa qualità dei prodotti e processi.	Cap. Innovazione, Ricerca e Sviluppo
Attrazione, sviluppo e retention dei talenti	RMB corre il rischio di non riuscire ad attrarre e mantenere personale altamente qualificato, inclusi dirigenti competenti e diversificati per età e genere. Questo può compromettere la capacità di integrare la struttura organizzativa con figure capaci di gestire la crescita e garantire la trasformazione aziendale. Inoltre, la frequente rotazione delle figure di reparto e degli addetti alla produzione può portare a una perdita di competenze specifiche, riducendo l'efficienza operativa. L'interruzione dei rapporti professionali con figure chiave potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi della società.	Cap. Attrazione, sviluppo e retention dei talenti
Diversità, inclusione e pari opportunità	Un rischio significativo per RMB riguarda la possibilità di non implementare politiche efficaci per lo sviluppo del personale che tutelino la diversità, l'equità e l'inclusione, promuovendo al contempo le pari opportunità. Questo rischio può derivare dalla mancanza o dalla discontinuità degli investimenti nella sensibilizzazione del personale e dall'assenza di strumenti adeguati a proteggere contro le discriminazioni. Senza un impegno costante in queste aree, RMB potrebbe non riuscire a creare un ambiente di lavoro inclusivo e paritario, con conseguenze negative per il benessere dei dipendenti e la reputazione aziendale.	Cap. Diversità, inclusione e pari opportunità
Formazione e sviluppo delle competenze	Un rischio significativo per RMB riguarda la possibilità di non fornire una formazione adeguata ai dipendenti o di non valutare e monitorare correttamente le loro performance rispetto ai target assegnati. Questo potrebbe compromettere lo sviluppo del personale e ostacolare una crescita sostenibile dell'azienda. Tale rischio può derivare dall'assenza di obiettivi di performance individuali allineati agli obiettivi strategici aziendali o abbastanza specifici da guidare i comportamenti a sostegno della strategia aziendale. Senza un'adeguata formazione e una valutazione continua, RMB potrebbe non riuscire a sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide future e mantenere un vantaggio competitivo.	Cap. Formazione e sviluppo delle competenze

Welfare e soddisfazione dei dipendenti	Un rischio significativo per RMB riguarda la possibilità di non riuscire a offrire una retribuzione competitiva rispetto al mercato, né benefit o strumenti di welfare adeguati alle aspettative dei dipendenti. Questo potrebbe compromettere la fidelizzazione del personale, poiché i dipendenti potrebbero non sentirsi sufficientemente supportati nel bilanciare la vita lavorativa con le necessità personali. Di conseguenza, RMB potrebbe perdere risorse chiave e manodopera essenziale per il proseguimento dei processi aziendali.	Cap. Welfare e soddisfazione dei dipendenti
Governance	Si presenta il rischio che il modello organizzativo di RMB non riesca a sostenere l'evoluzione del business e la crescita dell'azienda. La configurazione dei poteri e delle deleghe potrebbe non essere allineata con la struttura organizzativa della società, con le strategie di gestione dei rischi e con le reali possibilità di controllo. Se tale configurazione non venisse chiaramente e formalmente comunicata sia all'interno che all'esterno dell'azienda, potrebbero verificarsi attività che danneggiano gli interessi dei terzi e quelli della stessa società. Le opportunità legate ad un adeguato modello organizzativo di Governance si traducono nel flusso corretto e tempestivo delle informazioni interne (report alla direzione) ed esterne (es bilancio civilistico, consolidato e di sostenibilità), alla realizzazione di economie di scala ed alla possibilità di introdurre il modello anche alle altre società del Gruppo, migliorando l'organizzazione nel suo complesso.	Cap. Compliance normativa
Etica e integrità del business	Rischio di incorrere in sanzioni civili e penali per il conferimento di rifiuti a clienti non autorizzati e il ritiro di rifiuti non previsti dall'autorizzazione, nonché in reati di corruzione e concussione, o in reati tributari e di indebita percezione di erogazioni/contributi a danno dello Stato, nonché di truffa ai danni dello Stato. La presenza di rischi significativi legati alla possibilità di incorrere nei precitati reati conferma l'importanza di mantenere elevati standard etici e di integrità nel business per evitare conseguenze oggettive quali costi e sanzioni, oltre ai danni di tipo reputazionale.	Cap. Etica e integrità del business e lotta alla corruzione
Uso responsabile delle risorse idriche	Uno dei principali rischi è l'inquinamento delle risorse idriche causato dalle acque meteoriche di dilavamento. Inoltre, una gestione non adeguata delle acque reflue potrebbe avere un impatto negativo sulla biodiversità, compromettendo gli ecosistemi locali e la salute. Tuttavia, ci sono anche importanti opportunità in questo ambito. Il riciclo e il riutilizzo dell'acqua rappresentano strategie efficaci per conservare le risorse idriche, soprattutto in aree soggette a stress idrico.	Cap. Uso responsabile delle risorse idriche

Approvvigionamento responsabile	Rischio che non vengano effettuate verifiche adeguate sui potenziali fornitori e che non si valutino le loro performance in ambito ESG. Questo potrebbe compromettere lo sviluppo del business a medio-lungo termine, non allineandosi con la regolamentazione vigente ed emergente e con i princìpi di sostenibilità dell'azienda oltre che avere impatti economici, legali e reputazionali negativi. Il perseguimento di un'adeguata politica di approvvigionamento responsabile consente di creare partnership consolidate con i fornitori che rispettano gli stessi principi in ambito ESG, oltre alla probabile diminuzione dei casi di acquisto di materiali di qualità scadente sia per quantità sia per tipologia non conforme con l'ordinativo.	Cap. Approvigionamento responsabeile
Gestione responsabile della catena di fornitura e sostegno alla comunità locale	Una gestione responsabile della catena di fornitura consente di stabilire relazioni forti e durature con i fornitori, garantendo così una maggiore stabilità e qualità delle forniture. Collaborare con fornitori etici e innovativi promuove l'adozione di pratiche sostenibili e rinforza la regolarità dei processi produttivi. Investire nelle comunità locali rafforza il legame con il territorio, creando un ambiente favorevole per l'azienda, che facilita il reperimento di personale locale con una minore propensione al turnover.	Cap. Sostegno alla comunità locale

4-

GOVERNANCE



4.1 Il Modello di Business di RMB

RMB si distingue come punto di riferimento nazionale nella cultura industriale del recupero di materie prime dai rifiuti speciali, posizionandosi tra le principali piattaforme polifunzionali d'Europa. Sin dalla sua fondazione, l'azienda ha focalizzato la propria attività sul recupero di metalli e nuove materie prime da rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, gestendo l'intero ciclo produttivo nel pieno rispetto dell'ambiente. La missione di RMB è quella di fungere da "miniera" per l'attività economica del territorio, trasformando i rifiuti in risorse preziose.

Nell'ambito della sostenibilità, RMB persegue l'integrazione tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. L'adozione di una strategia integrata consente all'azienda di coniugare la crescita del business e la solidità economico-finanziaria con l'impegno verso la sostenibilità sociale e ambientale. RMB si impegna a generare valore non solo per il presente, ma anche per le future generazioni, assicurando che ogni dipendente e collaboratore comprenda e applichi i princìpi di responsabilità sociale nel proprio lavoro quotidiano. RMB crede fermamente che un'azienda sia veramente sostenibile solo quando genera valore pensando al futuro, soddisfacendo le aspettative di tutti gli stakeholder. Questo approccio promuove un circolo virtuoso che genera sinergie e attiva un impegno condiviso e proattivo all'interno dell'organizzazione. In questo contesto, l'impegno di RMB verso la sostenibilità si manifesta attraverso politiche aziendali che mirano a garantire un equilibrio tra crescita economica e tutela ambientale. L'azienda adotta pratiche operative che rispettano gli standard più elevati di sostenibilità, promuovendo al contempo una cultura aziendale orientata alla responsabilità sociale.

Attraverso il suo modello di creazione del valore, RMB non solo consolida la sua posizione di leadership nel settore del recupero di materie prime, ma si impegna anche ad essere un esempio di sostenibilità per l'intero settore industriale. Questo impegno continuo e proattivo assicura che RMB rimanga un pilastro dell'economia circolare, contribuendo in modo significativo alla salvaguardia dell'ambiente e al benessere della società.

4.2 Compliance normativa (GRI 3-3)

Nel contesto della tematica della Compliance normativa, RMB affronta una serie di rischi e opportunità che sono fondamentali per il settore del trattamento, del recupero, dello smaltimento e più in generale della gestione dei rifiuti.

Opportunità:

1. Miglioramento della reputazione: l'attenzione rigorosa di RMB verso la compliance normativa a tutti i livelli (europeo, nazionale, regionale e provinciale) rafforza la reputazione dell'azienda come operatore responsabile e affidabile nel settore del trattamento dei rifiuti. Questo permette di attrarre nuovi clienti e partner interessati ad interagire con soggetti che operano in linea con i principi di conformità normativa, di responsabilità e di sostenibilità.
2. Accesso a incentivi e fondi: il pieno rispetto delle normative vigenti può permettere a RMB di accedere a incentivi fiscali, finanziamenti pubblici e fondi europei destinati a progetti di gestione sostenibile dei rifiuti e di economia circolare. In questo contesto si collocano le iniziative intraprese da RMB nel 2023, tramite la stipula del CDS (Contratto di Sviluppo) per l'ottenimento fondi PNRR legati a politiche di investimento in nuovi impianti e macchinari. Il CDS è uno strumento agevolativo gestito da Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che mira a sostenere progetti di investimento di rilevante entità in settori strategici per lo sviluppo economico.
3. Prevenzione di sanzioni: mantenere un elevato livello di conformità normativa riduce il rischio di sanzioni, multe e controversie legali e permette a RMB di mantenere la continuità operativa senza interruzioni causate da potenziali procedimenti interdittivi e cautelativi in attesa di approfondimenti da parte di enti terzi.

Rischi:

1. Cambiamenti normativi: il contesto normativo nel settore dello smaltimento e gestione dei rifiuti è altamente stringente e in costante evoluzione. RMB deve investire risorse significative per monitorare e adattarsi a questi cambiamenti, il che può comportare costi elevati e complessità gestionale.
2. Complessità burocratica: la complessità delle pratiche amministrative e burocratiche per ottenere e rinnovare le autorizzazioni necessarie può rappresentare un ostacolo significativo. Ritardi o errori nelle procedure di conformità possono portare a interruzioni operative e a costi aggiuntivi.
3. Rischio di non conformità: nonostante l'impegno verso la compliance normativa, esiste sempre il rischio di non conformità, soprattutto in un quadro normativo in continuo cambiamento. La mancata conformità può portare a severe sanzioni pecuniarie, danni reputazionali e potenziali restrizioni operative temporanee e non.



In sintesi, la compliance normativa rappresenta un aspetto cruciale per RMB, offrendo opportunità significative in termini di miglioramento della reputazione e accesso a risorse finanziarie, ma presentando anche rischi considerevoli legati ai cambiamenti normativi e alla complessità burocratica. Gestire efficacemente questi rischi è fondamentale per mantenere la competitività e la sostenibilità a lungo termine dell'azienda.

4.2.1 Contesto Normativo (GRI 2-27; 307-1)

RMB opera in un contesto normativo estremamente rigido e in continua evoluzione, come lo è il settore dello smaltimento e gestione dei rifiuti. Negli ultimi anni, sono state introdotte importanti novità riguardanti le discariche, le materie prime da rifiuti (End of Waste) e il rinnovo delle autorizzazioni.

In particolare, nel periodo di rendicontazione è stata rilasciata, con Atto Dirigenziale n° 3722/2023 del 01.12.2023, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con oggetto "rilascio dell'aggiornamento per riesame parziale per l'adeguamento alle BAT Conclusions per l'incenerimento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) n. 7688 del 19.12.2014 e s.m.i. rilasciata al gestore R.M.B. S.p.A.". Anche quest'ultimo provvedimento aggiorna e modifica le condizioni a suo tempo dettate dall'Autorizzazione Integrata Ambientale secondo quanto intervenuto dal 2014 in termini di assensi e prese d'atto delle modifiche richieste. RMB è ora in attesa del rilascio del riesame della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo e con recepimento dei pareri dell'ARPA per la produzione di End of Waste "caso per caso".

Nel 2023 non si sono verificati episodi significativi di non conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti, né sono state inflitte sanzioni rilevanti. La conformità alle leggi e ai regolamenti rappresenta un indicatore cruciale della capacità del management di garantire che l'organizzazione operi nel rispetto delle normative. Pertanto, questo rappresenta un segnale positivo di gestione efficace. Questa informativa ha preso in considerazione eventuali casi significativi di non conformità che avrebbero comportato l'imposizione di sanzioni amministrative o giudiziarie, nonché multe contestate durante il periodo di rendicontazione. Tuttavia, come già menzionato, nel periodo di rendicontazione attuale non si sono verificati tali episodi.

4.2.1.1 Compliance ambientale (GRI 307-1)

RMB considera la compliance ambientale tra gli obiettivi strategici di maggior rilevanza, visto che rappresenta una componente essenziale del suo modello di business e delle sue operazioni quotidiane. Annualmente, RMB esegue un'analisi di conformità normativa dettagliata in cui vengono presi in considerazione gli obblighi normativi applicabili alla realtà RMB con particolare riferimento ai rischi di reato previsti dal D.Lgs 231/01, nonché i reati dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che include l'identificazione e la valutazione degli obblighi normativi applicabili all'organizzazione

L'analisi ambientale di RMB copre tutte le attività aziendali soggette al controllo del Sistema Integrato, il quale monitora costantemente il rispetto delle normative vigenti e l'efficacia delle misure adottate per mitigare gli impatti ambientali. Questo sistema permette di gestire in modo proattivo le problematiche ambientali e di assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti. Nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione, non si sono verificati episodi significativi di non conformità a leggi e regolamenti ambientali. Tale risultato è indicativo dell'efficacia delle politiche e delle procedure di compliance adottate da RMB. La conformità normativa viene monitorata attraverso una serie di strumenti e metodologie, tra cui audit interni ed esterni, valutazioni di impatto ambientale, e programmi di formazione continua per i dipendenti.

L'analisi ambientale eseguita da RMB comprende anche:

- L'individuazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti: RMB identifica e valuta tutti gli aspetti ambientali, sia quelli direttamente derivanti dalle proprie operazioni, sia quelli indiretti associati ai fornitori e alle catene di approvvigionamento.
- La definizione dei criteri per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali: RMB utilizza criteri standardizzati per determinare l'importanza degli aspetti ambientali, consentendo una gestione focalizzata sulle aree di maggiore impatto.
- L'esame di tutte le pratiche e le procedure di gestione ambientale esistenti: le pratiche e le procedure in uso vengono continuamente esaminate e migliorate per garantire la conformità e l'efficienza nella gestione ambientale.
- La valutazione dei dati risultanti dalle indagini su precedenti incidenti: RMB analizza i dati relativi a incidenti ambientali passati per identificare le cause e prevenire future occorrenze.

Questa analisi prende in considerazione vari aspetti di rilevanza ambientale, tra cui:

- Emissioni in atmosfera: monitoraggio e controllo delle emissioni per ridurre l'inquinamento dell'aria.
- Scarichi idrici: gestione degli scarichi per prevenire la contaminazione delle risorse idriche.
- Produzione di rifiuti: minimizzazione dei rifiuti prodotti e promozione del riciclo.
- Uso delle risorse: ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali per migliorare l'efficienza e sostenibilità.
- Contaminazione del suolo: prevenzione della contaminazione del suolo per proteggere la qualità del terreno.
- Effetti sulla biodiversità: implementazione di misure per salvaguardare la biodiversità nelle aree operative.

Inoltre, RMB adotta un approccio proattivo nella gestione delle modifiche impiantistiche o dei processi produttivi. Ogni volta che si presentano variazioni, l'azienda presenta un'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), come regolamentato dall'art. 19 del D. Lgs.152/2006. Questa procedura valuta se un progetto può avere impatti ambientali significativi e negativi, determinando la necessità di una valutazione più approfondita.

L'approccio di RMB alla compliance ambientale è sistematico e integrato. Esso prevede la costante revisione delle procedure operative e dei processi produttivi per identificarne gli impatti ambientali e implementare misure di miglioramento continuo. L'azienda investe in tecnologie innovative e sostenibili per ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza energetica, e ottimizzare l'uso delle risorse naturali.

In conclusione, la continua adesione alle normative ambientali e l'assenza di episodi di non conformità sono testimonianza della dedizione di RMB verso un futuro più sostenibile e rispettoso dell'ambiente e del relativo impianto normativo.

4.2.2 Certificazioni di sistema e di prodotto

Le certificazioni ottenute da RMB rivestono un ruolo fondamentale nel garantire l'affidabilità e l'efficienza dei processi aziendali, oltre a favorire una condivisione trasparente delle procedure tra tutti i collaboratori.

Certificazioni di Sistema

L'adozione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, certificato dall'ente di certificazione internazionale DNV, è una dimostrazione tangibile dell'impegno di RMB verso il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella politica aziendale.

Certificazioni di Prodotto

RMB ha ottenuto diversi attestati di conformità per la produzione di End Of Waste quali ferro, acciaio ed alluminio in conformità al Regolamento 333/2011/UE; rame e sue leghe in conformità al regolamento 715/2013/UE; aggregati non legati secondo le norme UNI EN 13043:2006, UNI EN 12620:2008, UNI EN 13242:2008 e misti cementati secondo la norma UNI EN 14227-1:2013, garantendo che tali prodotti soddisfino standard elevati di qualità e prestazioni.

Altri riconoscimenti ed iscrizioni

RMB è iscritta all'Albo Gestori Ambientali per le categorie 8 e 9, tale iscrizione le permette di operare in attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi (categoria 8) e nella bonifica dei siti contaminati (categoria 9). Inoltre, RMB ha ottenuto la certificazione SOA, rilasciata dall'organismo di attestazione Soa Laghi S.p.A., che conferma come RMB sia dotata di tutti i requisiti per partecipare a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici.

Impatto delle certificazioni

Le certificazioni di sistema e di prodotto ottenute da RMB non solo dimostrano l'adesione a standard internazionali, ma forniscono anche una base solida per la trasparenza e l'affidabilità delle operazioni aziendali. Esse contribuiscono a consolidare la reputazione di RMB come leader nel settore della gestione dei rifiuti e del recupero di materiali, garantendo che tutte le attività siano condotte in modo sicuro, sostenibile e conforme alle normative vigenti. Questo impegno verso l'eccellenza operativa e la sostenibilità ambientale è fondamentale per il continuo successo e la crescita dell'azienda nel lungo termine.

4.2.2.1 Sistema di gestione integrato qualità ambiente e sicurezza

RMB, in conformità con la propria Autorizzazione Integrata Ambientale, gestisce rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, effettuando operazioni di trattamento e stoccaggio con l'obiettivo primario di massimizzare il riciclaggio e il recupero di materiali, minimizzare gli impatti ambientali e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Questo impegno è portato avanti nel rispetto delle normative nazionali e internazionali vigenti, delle norme tecniche e delle migliori pratiche disponibili (BAT) applicabili nel settore.

Consapevole delle legittime esigenze sociali e ambientali della collettività, dei propri dipendenti e di tutti gli altri stakeholder coinvolti (clienti, fornitori, azionisti, ecc.), RMB si impegna concretamente ad applicare e migliorare continuamente il proprio Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza dei lavoratori, e per la tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro. Questo sistema supporta il perseguimento degli obiettivi e degli indirizzi strategici delineati nella Politica Aziendale. La politica del Sistema di Gestione Integrato si basa su una partecipazione e un coinvolgimento a tutti i livelli organizzativi, in funzione della criticità dei compiti e delle responsabilità di ciascun operatore. L'obiettivo è il miglioramento continuo, sia nel soddisfacimento dei requisiti del cliente, sia nell'efficacia complessiva del Sistema di Gestione Integrato.

Annualmente, in conformità alle normative, viene pianificato il riesame degli obiettivi aziendali. Gli obiettivi e le risorse necessarie per il loro raggiungimento sono definiti dall'azienda su base annuale a seguito del riesame del Sistema di Gestione Integrato e possono essere aggiornati in relazione a variazioni organizzative e di processo, o a scelte strategiche relative alla politica di mercato della società. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato attraverso indicatori parametrici, che permettono una valutazione obiettiva e facilitano decisioni basate su dati concreti. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti ambientali e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'applicazione del Sistema di Gestione e azioni costanti da parte di tutto il personale coinvolto. Questo impegno è supportato dal Servizio Prevenzione e Protezione, che coordinano e monitorano le attività per garantire la conformità alle normative e la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.



4.2.2.2 Carbon Footprint di Organizzazione

RMB ha effettuato un'approfondita quantificazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle proprie attività, con particolare riferimento all'anno solare 2022 e 2023 del sito produttivo situato a Polpenazze del Garda (BS).

Per RMB, il calcolo della Carbon Footprint offre diversi vantaggi:

1. Gestione e riduzione dei costi: identificando le principali fonti di emissione, RMB è in grado d'individuare aree di inefficienza e spreco energetico. Questo permette di implementare strategie per ridurre il consumo energetico e i relativi costi operativi.
2. Vantaggio competitivo: in un mercato sempre più sensibile alle questioni ambientali, questo strumento consente a RMB di dimostrare il proprio impegno concreto nella riduzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) consentendole di differenziarsi dai concorrenti. Questo contribuisce ad un miglioramento dell'immagine aziendale e una maggiore fidelizzazione dei clienti.
3. Conformità normativa: il calcolo della Carbon Footprint aiuta RMB a conformarsi alle normative ambientali, sempre più stringenti in materia di emissioni di GHG, evitando potenziali sanzioni e migliorando le relazioni con le autorità di regolamentazione.
4. Innovazione e sviluppo: il processo di calcolo e riduzione della Carbon Footprint può stimolare l'innovazione, portando allo sviluppo di nuovi impianti a basso impatto ambientale. Questo può aprire nuove opportunità di mercato e promuovere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

Il calcolo dell'impronta di carbonio è stato svolto in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019, che regola la rendicontazione degli inventari di organizzazione per quanto riguarda le emissioni di gas serra. La rendicontazione considera sia le emissioni dirette (Scope 1) sia quelle indirette (Scope 2), fornendo una visione completa dell'impatto ambientale dell'azienda. Le emissioni dirette di Scope 1 includono le emissioni di gas serra generate direttamente dalle attività aziendali, mentre le emissioni indirette di Scope 2 derivano dal consumo di energia elettrica e termica acquistata dall'esterno.

Lo studio è stato condotto dal gruppo di ricerca AWARE (Assessment on WAste and REsources) del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del Politecnico di Milano, sotto la direzione dei professori Mario Grosso e Lucia Rigamonti. Tale analisi non solo fornisce una base solida per la gestione e la riduzione delle emissioni di RMB, ma dimostra anche l'impegno dell'azienda verso pratiche sostenibili e la trasparenza nella comunicazione dei propri impatti ambientali.



4.3 Struttura di Governance
(GRI 2-9; 2-10; 405-1)

Per RMB, la Governance riveste un ruolo cruciale nella conduzione responsabile e trasparente dell'azienda. La struttura di governance di RMB è articolata in diversi organi chiave che garantiscono un controllo efficace e una gestione etica delle attività aziendali.

RMB si impegna a valutare e gestire i rischi attraverso un sistema integrato di analisi dei rischi e delle opportunità, che include monitoraggi regolari e l'adozione di misure preventive. Questo approccio proattivo permette all'azienda di mantenere elevati standard di salute e sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale, rispetto della normativa in ambito amministrativo e tributario. L'integrità e l'etica sono pilastri fondamentali nella gestione del business di RMB, come dimostrato dalle politiche e linee guida aziendali che supportano il comportamento etico in tutte le operazioni. Inoltre, RMB ha sviluppato procedure specifiche, per garantire che eventuali illeciti o irregolarità vengano segnalati e affrontati tempestivamente.

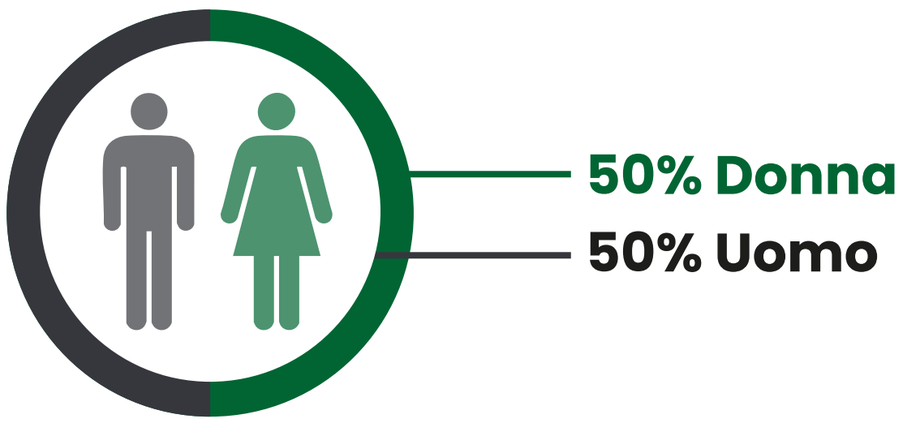
Attraverso una governance solida e un impegno costante verso l'etica e la sostenibilità, RMB non solo mira a conformarsi alle normative vigenti, ma anche a promuovere un modello di business che contribuisca positivamente alla società e all'ambiente, garantendo un successo duraturo e condiviso.

Il sistema di governo societario adottato da RMB è progettato per promuovere la creazione di valore per gli azionisti con una prospettiva di lungo termine. Questo approccio riflette l'impegno dell'azienda non solo verso la massimizzazione del valore economico, ma anche verso il rispetto e la considerazione degli interessi di tutti gli stakeholder rilevanti, consapevole dell'impatto ambientale e sociale delle proprie attività.

RMB, costituita come società per azioni, è posseduta da un gruppo di azionisti stabile nel tempo, che apportano un prezioso bagaglio di esperienza imprenditoriale alla gestione dell'azienda. Questi azionisti sono coinvolti direttamente nella realtà operativa, garantendo un contatto continuo e una comprensione approfondita delle dinamiche aziendali.

Il modello organizzativo "tradizionale" adottato da RMB comprende i seguenti organi sociali:

- Assemblea degli Azionisti è l'organo rappresentativo dell'insieme degli azionisti con poteri deliberativi su materie di particolare rilevanza come la nomina degli organi sociali e l'approvazione del bilancio.
- Consiglio di Amministrazione, composto da due membri, ha potere deliberativo su tutte le operazioni ordinarie e straordinarie della società, eccetto quelle riservate per legge o statuto all'Assemblea degli Azionisti. RMB ha adottato criteri di diversità, inclusa la parità di genere, nella composizione del Consiglio: esso include un uomo, che ricopre il ruolo di Presidente del C.d.A. e Consigliere Delegato, e una donna, anch'essa Consigliere Delegato. Questa scelta sottolinea l'impegno dell'azienda verso l'eguaglianza di genere e la valorizzazione delle diverse prospettive nella governance aziendale.



- Collegio Sindacale, organo con il compito di vigilare sull'operato della società, come previsto dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, che assicurano un controllo costante e rigoroso sulle attività dell'azienda.
- Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs 231/2001, è incaricato di monitorare l'implementazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di proporre aggiornamenti in linea con le normative vigenti. I membri di questo organismo sono figure professionali qualificate che garantiscono autonomia e indipendenza nelle loro azioni.

Infine, in conformità con il Decreto Legislativo n. 39/2010, l'Assemblea degli Azionisti ha nominato una Società di revisione legale esterna e indipendente, incaricata della revisione legale dei conti.

La presenza e la vigilanza attiva di questi organi assicurano trasparenza e affidabilità nella rendicontazione finanziaria, rafforzando la fiducia degli investitori e degli altri stakeholder nella solidità e nella buona Governance della società.

4.3.1 Decisioni relative a temi economici, ambientali e sociali (GRI 2-12; 2-14)

RMB adotta un approccio strutturato e integrato nella gestione delle decisioni relative a temi economici, ambientali e sociali, affidando al Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) la responsabilità di supervisionare e indirizzare queste tematiche cruciali per l'azienda.

Le decisioni economiche sono centrali per il C.d.A., che monitora costantemente l'andamento economico-finanziario dell'azienda per garantire la stabilità e la crescita, assicurando che tutte le operazioni siano in linea con le prescrizioni statutarie e allineate con gli obiettivi finanziari e strategici a lungo termine. Il modello, che include aspetti legati alla sicurezza sul lavoro e alla gestione ambientale, viene aggiornato in base alle relazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza. Queste relazioni assicurano che le pratiche di RMB siano conformi alle normative vigenti e riflettano le migliori pratiche del settore. Il C.d.A. è anche responsabile dell'analisi a livello strategico e dell'approvazione di progetti innovativi in tema di sostenibilità, ricerca e sviluppo. Questi progetti sono essenziali per mantenere la competitività dell'azienda e per garantire una crescita sostenibile a lungo termine. L'approvazione dei temi materiali secondo le direttive del Global Reporting Initiative (GRI) è un altro compito chiave del C.d.A., assicurando che RMB segua standard internazionali di trasparenza e rendicontazione.

RMB esegue regolarmente valutazioni dei rischi in vari ambiti, tra cui l'ambiente, la salute e sicurezza, la qualità, e gli aspetti finanziari. Queste valutazioni sono comunicate al C.d.A., il quale utilizza queste informazioni per prendere decisioni strategiche e operative. La gestione dei rischi è un processo continuo che permette di identificare e mitigare potenziali minacce, garantendo così la resilienza dell'azienda. Una volta determinate le politiche strategiche, il C.d.A. affida ai responsabili di funzione il compito di attuarle operativamente. Questo processo assicura che tutti i dipartimenti di RMB siano allineati con la visione e la missione dell'azienda, lavorando in sinergia per raggiungere gli obiettivi condivisi. L'attuazione operativa delle strategie permette di tradurre le decisioni del C.d.A. in azioni concrete, migliorando l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali.

In sintesi, RMB adotta un approccio integrato e sistematico nella gestione delle decisioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, assicurando che tutte le azioni intraprese siano in linea con gli obiettivi strategici e operativi dell'azienda. Questo metodo garantisce non solo la conformità alle normative vigenti, ma anche la sostenibilità e la competitività a lungo termine di RMB.

4.3.2 La gestione e l'analisi dei rischi

Come indicato precedentemente, RMB dedica un'attenzione particolare alla valutazione dei rischi e attua misure tecnologiche e organizzative per la loro riduzione. L'azienda ha implementato un sistema avanzato per l'analisi dei rischi e delle opportunità, stabilendo livelli di rischio in funzione della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Questo sistema comprende un'attività di monitoraggio in fasi specifiche dei processi, per garantire la conformità dei lavori e il rispetto dei requisiti di compliance.

Per ogni processo critico, l'organizzazione ha definito metodi specifici e identificato indicatori chiave di performance (KPI) per monitorare e misurare l'efficacia dei processi. La Direzione di RMB elabora periodicamente una relazione strategica sui rischi e le opportunità, denominata "Analisi del contesto e valutazione di rischi ed opportunità per l'organizzazione", in cui analizza i fattori interni ed esterni che possono influenzare la capacità dell'organizzazione nel raggiungere i propri obiettivi, offrendo una panoramica completa delle sfide e delle opportunità presenti nel contesto operativo dell'azienda. La relazione include anche una valutazione delle misure di mitigazione implementate e propone strategie per affrontare eventuali rischi emergenti, garantendo così un approccio proattivo e dinamico nella gestione del rischio. Attraverso l'adozione di un sistema di gestione del rischio integrato e continuamente aggiornato, RMB non solo garantisce la conformità alle normative vigenti, ma rafforza anche la propria resilienza operativa e la capacità di adattarsi a un ambiente in continua evoluzione, promuovendo un modello di business sostenibile e responsabile.

4.4 Valore economico condiviso

Nel 2023, RMB ha continuato la sua politica orientata alla crescita responsabile e sostenibile attraverso la distribuzione del valore economico generato. La filosofia aziendale di RMB non si concentra solo sulla generazione del profitto, ma anche sul concetto di "valore condiviso," che punta a creare ricchezza non solo per l'azienda stessa, ma anche per tutti i suoi stakeholder. Questo approccio implica per RMB l'impegno a rispondere attivamente alle esigenze della società, promuovendo una crescita inclusiva e sostenibile.



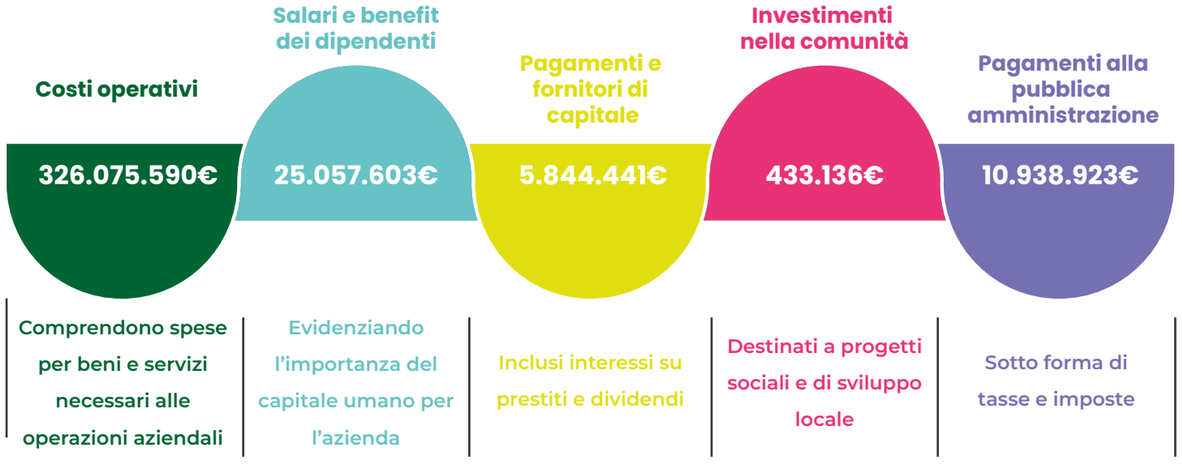
4.4.1 Valore Economico Generato e Distribuito (GRI 201-1)

Nel corso del 2023, il valore aggiunto creato da RMB ha raggiunto 405.183.483€, leggermente superiore al valore dell'anno precedente (404.233.349€). Questo valore è il risultato dei ricavi delle vendite, variazioni delle rimanenze e altri ricavi e proventi finanziari. Il valore aggiunto trattenuto rappresenta la ricchezza economica generata da RMB dopo aver sottratto i costi di materie prime, beni e servizi.

Valore Economico Generato e Distribuito (€)	2023	2022
VALORE AGGIUNTO CREATO	**405.183.483**	**404.233.349**
Ricavi delle vendite	398.222.178	400.662.559
Variazione delle rimanenze	139.959	-660.416
Altri ricavi e proventi finanziari	6.821.346	4.231.206
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	**368.349.693**	**370.793.905**
Costi operativi	326.075.590	333.806.138
Salari e benefit dei dipendenti	25.057.603	23.287.166
Pagamenti a fornitori di capitale	5.844.441	4.119.347
Investimenti nella comunità	433.136	517.109
Pubblica amministrazione	10.938.923	9.064.145
VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO	**36.833.790**	**33.439.444**

4.4.1.1 Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è stato distribuito tra vari stakeholder, evidenziando l'impegno di RMB a sostenere la comunità e l'economia locale. Nel 2023, RMB ha distribuito un totale di 368.349.693€, così suddivisi:



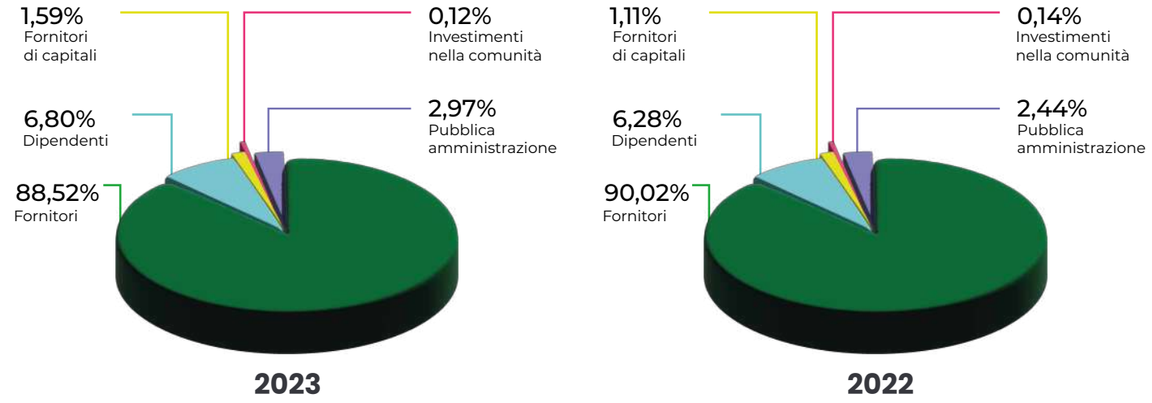


Grafico 1

4.4.1.2 Valore aggiunto trattenuto

Il valore aggiunto trattenuto, pari a 36.833.790€, rappresenta i fondi che RMB reinveste nell'azienda per promuovere ulteriori innovazioni e garantire la stabilità finanziaria a lungo termine. Questo ammontare è simile a quello del 2022 (33.439.444€), indicando una continuità nella gestione economica.

Il dato complessivo mostra che oltre il 90% del valore economico generato viene distribuito ai propri stakeholder; questo approccio rafforza il legame con il territorio e dimostra come l'azienda non solo persegua il profitto ma anche il benessere collettivo, confermando il ruolo centrale del valore condiviso nella sua strategia aziendale.

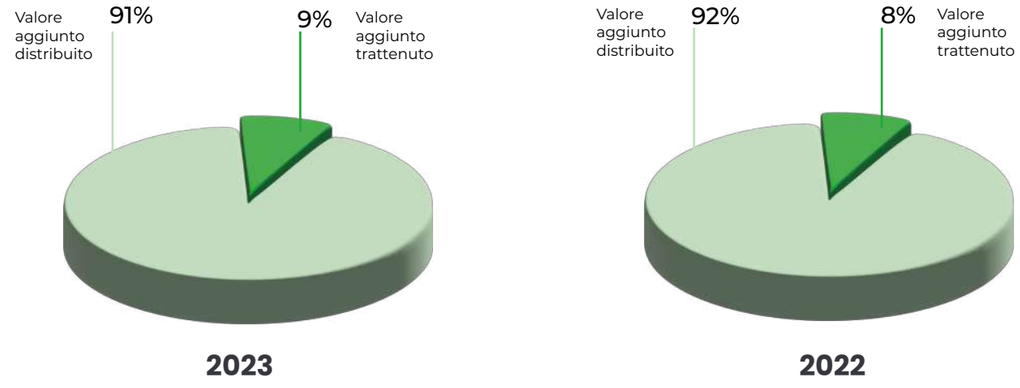


Grafico 2

Nel Grafico 3, vengono illustrate le percentuali relative al valore aggiunto creato, distribuito e trattenuto da RMB nei confronti di diversi stakeholder durante il 2023, confrontandole con l'anno precedente, il 2022. Si evidenzia come la distribuzione e il trattenimento del valore generato dall'azienda siano rimasti costanti, dimostrando una continuità nella gestione delle risorse economiche.

In particolare, si osserva che gli importi relativi al valore aggiunto creato e distribuito nel 2023 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2022 confermando una politica di distribuzione economica equilibrata. Questo comportamento riflette l'impegno dell'azienda a garantire una retribuzione adeguata e di lungo periodo verso i propri collaboratori e a supportare l'economia locale attraverso pagamenti certi e tempestivi ai fornitori di beni e servizi. Questo approccio permette all'azienda di mantenere una forte reputazione e un saldo legame con il territorio, assicurando al contempo un futuro solido e adeguato per tutti gli stakeholder coinvolti.

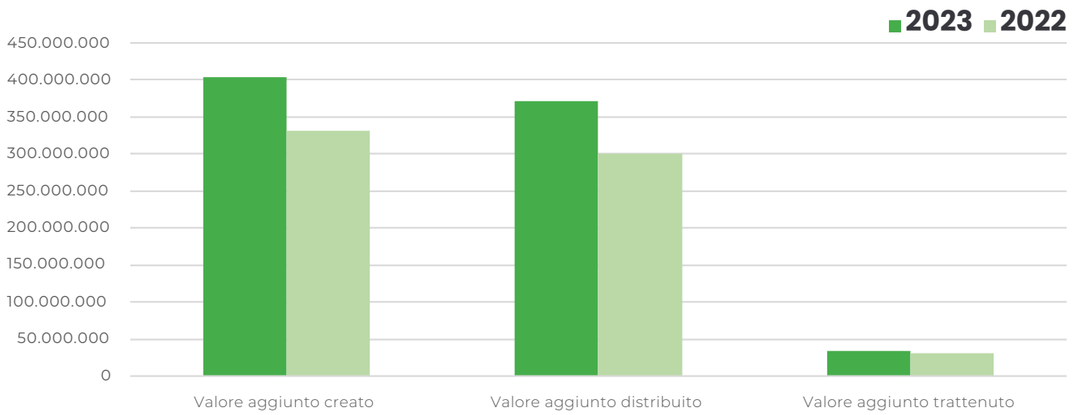


Grafico 3

4.5 Etica e integrità del business e lotta alla corruzione (GRI 3-3)

RMB crede fermamente che il successo duraturo di un'azienda possa essere raggiunto attraverso una gestione responsabile ed etica del business. Le azioni della società sono guidate da integrità, onestà e passione, basandosi sulla fiducia reciproca e sul principio del valore condiviso. RMB si impegna ad operare nel rigoroso rispetto delle leggi, dei regolamenti interni e dell'etica professionale. Per sostenere questo impegno, l'azienda ha sviluppato un insieme di politiche e linee guida che orientano le sue attività verso comportamenti etici e trasparenti. Tra queste misure, RMB ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) e un Codice revisionato e aggiornato in ottobre 2021.

Tale revisione si è resa necessaria a fronte dei numerosi interventi legislativi, successivi alla prima adozione del Modello ed alle precedenti revisioni del medesimo, fra i quali quelli in ordine alla tematica dei "reati tributari" oltre ad inserire la procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e irregolarità (Whistleblowing policy).

Questi strumenti supportano l'azienda affinché operi sempre in conformità con i più alti standard di integrità e trasparenza, contrastando efficacemente la corruzione e promuovendo un ambiente di lavoro etico e responsabile.

Codici e Politiche

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)
- Codice Etico
- Politica per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza e la responsabilità sociale
- Impegni per la responsabilità sociale
- Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti
- Whistleblowing policy

4.5.1 Modello Organizzativo (GRI 205-1; 205-3; 206-1)

RMB ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), come previsto dal D.Lgs 231/2001, per rafforzare il proprio impegno verso una gestione aziendale etica e trasparente. Questa decisione, consapevole e fortemente voluta, è volta a garantire che tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della società agiscano in conformità con i princìpi di legalità, correttezza e trasparenza. RMB riconosce che la conformità normativa è un prerequisito fondamentale per una gestione responsabile delle attività aziendali. Per questo motivo, ha implementato un sistema di controllo rigoroso che monitora tutti i casi di non conformità e adotta un approccio precauzionale per prevenirli. Durante la redazione e gli aggiornamenti del MOGC, RMB conduce un'analisi approfondita dei rischi potenziali, classificandoli in base alla loro gravità e definendo azioni correttive specifiche per ciascuno di essi. Questo processo di analisi e gestione dei rischi è essenziale per garantire che l'azienda possa operare in modo sicuro e responsabile, minimizzando gli impatti potenziali delle attività a rischio.

Nel corso del 2023, l'organizzazione non ha riscontrato episodi di corruzione accertati né sono state rilevate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche. Inoltre, il sistema di segnalazioni anonime (Whistleblowing) non ha riportato alcuna segnalazione.

Nel corso dell'anno 2023, la società RMB ha deciso di delegare le responsabilità relative alle attività di audit del Modello 231, nonché delle sezioni pertinenti dell'organizzazione, a una società di consulenza esterna con l'obiettivo di garantire un controllo accurato e imparziale.

L'adozione del MOGC non solo aiuta a prevenire comportamenti illeciti, ma contribuisce anche a consolidare la fiducia degli stakeholder nei confronti dell'azienda, rafforzando la sua reputazione di operatore responsabile e affidabile nel settore del recupero e smaltimento di rifiuti.



4.5.2 Codice Etico (GRI 406-1)

RMB, fermamente convinta che l'etica nella conduzione degli affari sia fondamentale quanto il successo aziendale, ha adottato un Codice Etico sviluppato per stabilire princìpi di comportamento e d'azione, e per guidare le attività di amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della società. Inoltre, orienta i comportamenti di fornitori e clienti nei loro rapporti reciproci. La Direzione ha formalmente definito e approvato il Codice Etico, assicurandosi che sia appropriato alle finalità e al contesto dell'organizzazione, costituendo un quadro di riferimento per fissare traguardi e obiettivi, riesaminati periodicamente e comunicati sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Il Codice Etico di RMB stabilisce chiaramente i princìpi etici fondamentali e le norme comportamentali, mirati a prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Questi princìpi includono l'onestà, l'integrità morale, la buona fede, la correttezza, la trasparenza, l'obiettività e l'imparzialità. Il Codice Etico non solo definisce i diritti e i doveri che caratterizzano la responsabilità etico-sociale di ogni individuo nell'organizzazione, ma anche i presupposti per garantire che l'attività aziendale sia ispirata dai princìpi di correttezza e trasparenza, riducendo il rischio di commissione di reati. In sintesi, il Codice Etico di RMB rappresenta un pilastro fondamentale della cultura aziendale, assicurando che ogni collaboratore lavori mantenendo sempre elevati standard di comportamento etico e professionale.

4.5.2.1 Sistemi di verifica della conformità al codice etico (GRI 2-26; 406-1)

RMB ha sviluppato un sistema di verifica della conformità al Codice Etico e al MOGC. Per garantire la loro efficace attuazione, ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di amministrazione, che riferisce direttamente al Consiglio sulle attività svolte. L'OdV, operando con autonomia e indipendenza, svolge un ruolo cruciale sia nella prevenzione dei reati che nella esimente dell'azienda da responsabilità penali attraverso misure di controllo e vigilanza.

Le attività principali dell'OdV includono:

- il controllo sulla rispondenza del modello all'organizzazione aziendale,
- il monitoraggio del funzionamento e dell'osservanza del modello,
- l'assicurazione della qualità costante del modello per prevenire i reati,
- l'adattamento e l'aggiornamento continuo del modello stesso.

RMB ha anche adottato un Codice Disciplinare del Modello 231, che mira a prevenire i reati indicati dal D.Lgs. 231/2001 e sanziona i comportamenti fraudolenti, negligenti o colposi che violano le disposizioni del modello. È importante notare che questo sistema sanzionatorio, sebbene coesistente con quello del contratto collettivo nazionale di lavoro, prevale per presupposti, finalità e contenuti.

Nel corso del 2023, non sono state segnalate violazioni del Modello Organizzativo o del Codice Etico.

4.5.3 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione (GRI 205-2)

RMB riconosce l'importanza fondamentale della comunicazione e della formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione come strumenti essenziali per accrescere la consapevolezza interna ed esterna e per potenziare la capacità di combattere la corruzione. Consapevole delle specifiche criticità e dei rischi di esposizione alla corruzione legati a ciascun ruolo all'interno dell'organizzazione, RMB si impegna a promuovere una cultura della legalità a tutti i livelli.

Questo impegno è riflesso nell'attenzione particolare rivolta alla formazione del personale che opera in aree con maggiore esposizione a rischi di corruzione. RMB organizza sessioni formative mirate per garantire che i soggetti potenzialmente interessati siano adeguatamente informati sulle normative anticorruzione e sulle condotte etiche e legali da seguire. Inoltre, l'azienda si assicura che le politiche e le procedure anticorruzione siano comunicate chiaramente, promuovendo una condotta etica e legale come parte integrante della strategia aziendale. Questo impegno verso la legalità e l'integrità non solo rafforza la conformità normativa, ma contribuisce anche a creare un ambiente di lavoro etico e responsabile, sostenendo la crescita sostenibile e la reputazione di RMB.

Comunicazione delle politiche e procedure anticorruzione		**2023**			**2022**		
		N° comunicazioni	% di Copertura	Destinatari potenziali	N° comunicazioni	% di Copertura	Destinatari potenziali
Membri dell'organo di governo		2	100%	2	2	100%	2
Totale Dipendenti		**201**	**65%**	**308**	**4**	**1%**	**289**
	Dirigenti	3	100%	3	3	100%	3
	Quadri	2	40%	5	1	20%	5
	Impiegati	43	30%	143	0	0%	128
	Operai	153	97%	157	0	0%	153

Formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		**2023**			**2022**		
		N° comunicazioni	% di Copertura	Destinatari potenziali	N° comunicazioni	% di Copertura	Destinatari potenziali
Membri dell'organo di governo		2	100%	2	2	100%	2
Totale Dipendenti		**201**	**65%**	**308**	**4**	**1%**	**289**
	Dirigenti	3	100%	3	3	100%	3
	Quadri	2	40%	5	1	20%	5
	Impiegati	43	30%	143	0	0%	128
	Operai	153	97%	157	0	0%	153

4.6 Approvvigionamento responsabile (GRI 3-3)

La visione di RMB nella gestione della catena di fornitura sostenibile si basa sulla promozione di un percorso di crescita fondato sull'innovazione e sulla sostenibilità, guidando il cambiamento e favorendo un nuovo livello di collaborazione con i partner aziendali. Alla base di questo approccio c'è la condivisione dei valori contenuti nel Codice Etico, come il rispetto dei diritti umani, la salute e la sicurezza sul lavoro, la diversità, l'inclusione e la conformità normativa. La strategia di sostenibilità di RMB mira a favorire un miglioramento continuo, investendo nelle tematiche ESG e promuovendo una cultura che supporta lo sviluppo e il benessere delle comunità locali.

Nella gestione della catena di fornitura, RMB pone particolare attenzione alla valutazione dei rischi e delle opportunità. I principali fattori di rischio percepiti includono il rischio di green washing, dovuto all'eventuale trasferimento degli impatti ESG ad aziende della catena di fornitura, e la compliance normativa. Al contrario, tra le opportunità identificate vi è la possibilità di creare partnership consolidate con fornitori che rispettano i medesimi princìpi in ambito ESG, nonché la diminuzione della probabilità di aumento dei costi dovuto all'acquisto di materiali scadenti o a quantità non conformi agli ordini.

Per questo motivo, RMB ha aspettative elevate nei confronti della propria catena di fornitura, richiedendo ai fornitori di aderire rigorosamente a normative vigenti e standard etici, con particolare attenzione alla responsabilità sociale d'impresa. RMB si impegna a far sì che i requisiti della norma SA8000 siano rispettati dai fornitori, specialmente dai fornitori ritenuti critici ai fini SA8000, all'interno della propria sfera di controllo comunicando loro i requisiti dello standard, valutando i rischi in ambito etico, garantendo il più possibile di affrontare i rischi significativi adeguatamente e monitorando le performance degli stessi. RMB richiede ai propri fornitori un impegno concreto nel rispettare e promuovere questi standard, per costruire una catena di fornitura sostenibile, etica e responsabile.

4.6.1 La catena di fornitura (GRI 2-6; 204-1)

Il modello di business di RMB, incentrato sul recupero e sullo smaltimento di rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi, e sulla produzione di EoW (End of Waste) da commercializzare, richiede la gestione di ingenti quantità di materiali provenienti da varie aziende lungo la catena del valore distribuite sul territorio nazionale ed estero. Questa complessa attività necessita di una gestione strutturata dei processi logistici con l'obiettivo di ridurre i costi operativi e minimizzare gli impatti sulla sostenibilità.

Per raggiungere tali obiettivi, RMB si distingue per l'efficienza nella gestione dei processi logistici e la rapidità di carico e scarico presso i propri stabilimenti. L'azienda è costantemente impegnata nel miglioramento continuo dei processi, adottando tecnologie digitali avanzate che permettono di migliorare la previsione dei trasporti e ridurre i tempi di attesa per l'ingresso allo stabilimento. Queste tecnologie aiutano a ottimizzare la gestione dei flussi di materiali, riducendo l'impatto ambientale e migliorando l'efficienza operativa complessiva.

I processi logistici di RMB sono strutturati sia per gestire grandi volumi di materiali in modo efficiente, sia per garantire il benessere dei fornitori e del loro personale. Integrando queste considerazioni nei processi organizzativi e produttivi, RMB pone particolare attenzione al benessere dei fornitori, con particolare riguardo per gli autisti che trasportano i materiali. Un obiettivo costante per RMB è l'ottimizzazione dell'attività di carico/scarico dei materiali con lo scopo di ridurre i tempi di attesa degli autisti e di conseguenza migliorando il loro benessere.

Per verificare la conformità del materiale ritirato, RMB utilizza una rigorosa procedura di accettazione dei rifiuti che comprende controlli visivi merceologici, organolettici ed analitici, finalizzati ad accertare che i rifiuti in ingresso corrispondano con quanto indicato nei documenti di accompagnamento e con le precedenti verifiche di omologa.

Il processo di verifica, effettuato a monte della ricezione di ciascuna partita di materiale, si basa sull'acquisizione e il controllo di documentazione appropriata e si articola in tre fasi principali:

1° **Verifica della Caratterizzazione di Base:** il produttore del rifiuto compila, prima del conferimento, una Scheda di Caratterizzazione del Rifiuto in cui identifica le caratteristiche del rifiuto come tipologia, origine, descrizione, eventuali caratteristiche di pericolo e altre caratteristiche. Tali informazioni sono fondamentali per valutare l'idoneità del rifiuto all'ingresso e alla tipologia di trattamento a cui sottoporli.

2° **Verifica di conformità:** consiste nell'esecuzione di un controllo analitico presso un laboratorio accreditato per verificare che il rifiuto sia conforme alla sua caratterizzazione di primo livello. La verifica di conformità viene condotta con periodicità semestrale o ad ogni variazione significativa del processo produttivo che ha generato il rifiuto.

3° **Verifica visiva e merceologica:** comprende esami visivi e organolettici finalizzati a verificare che il lotto di rifiuti in ingresso corrisponda a quanto indicato nei documenti di accompagnamento. Il controllo viene effettuato per ogni conferimento di rifiuto ed è svolto sia in fase di pesatura, sia al momento dello scarico.

In aggiunta, RMB adotta una serie di controlli rigorosi e dettagliati ad ogni conferimento di rifiuti per garantire la conformità e la sicurezza dei materiali da trattare. Questi controlli si svolgono in più fasi e sono essenziali per mantenere gli standard qualitativi e normativi.

Le attività svolte includono:

1. Inserimento nel programma settimanale dei conferimenti: ogni conferimento di rifiuti viene pianificato con attenzione e inserito nel programma settimanale dei conferimenti. Questo permette di organizzare in anticipo le operazioni logistiche, evitando sovraccarichi e garantendo un flusso regolare e continuo di materiali in ingresso.
2. Controllo di conformità autorizzativa del trasportatore: prima di accettare un carico di rifiuti gli addetti verificano la conformità autorizzativa del trasportatore, ovvero controllano l'iscrizione del trasportatore all'Albo Gestori Ambientali, assicurandosi che il trasportatore abbia le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Questa verifica è fondamentale per garantire che tutti i trasportatori operino in conformità con le normative vigenti.
3. Controllo della documentazione di accompagnamento: al momento dell'arrivo del carico, gli addetti eseguono un controllo accurato della documentazione di accompagnamento. Questo include la verifica di documenti come il formulario identificativo dei rifiuti, i certificati di analisi, e qualsiasi altra documentazione necessaria che descriva il tipo, l'origine e le caratteristiche del rifiuto. La corrispondenza tra la documentazione e il materiale conferito deve essere verificata per assicurare la trasparenza e la tracciabilità del rifiuto.
4. Controllo radiometrico del materiale: per garantire la sicurezza radiologica, ogni carico di rifiuti viene sottoposto a un controllo radiometrico. Questo controllo è fondamentale per rilevare eventuali materiali radioattivi che potrebbero essere presenti nel rifiuto. Utilizzando apparecchiature specifiche, RMB verifica che i livelli di radioattività siano entro i limiti consentiti dalla normativa, prevenendo rischi per la salutee e la sicurezza.

5. Verifica visiva e merceologica del materiale sul mezzo di trasporto: prima dello scarico, il materiale viene sottoposto a una verifica visiva e merceologica direttamente sul mezzo di trasporto. Questo controllo visivo permette di identificare eventuali incongruenze evidenti tra il rifiuto e la descrizione fornita nella documentazione. Vengono controllate caratteristiche come l'aspetto fisico, la presenza di contaminanti visibili e la coerenza del materiale rispetto a quanto dichiarato.
6. Verifica visiva e accertamento di eventuali frazioni estranee in fase di scarico: durante lo scarico, RMB esegue una verifica visiva dettagliata del materiale. Questa fase è cruciale per accertare la presenza di eventuali frazioni estranee che potrebbero essere miste nel cumulo di rifiuti. Operatori esperti ispezionano il materiale per identificare e segregare qualsiasi elemento non conforme che potrebbe compromettere il processo di trattamento o che non rispetti gli standard di qualità.



Questi controlli, combinati con le fasi di verifica preventiva come la verifica della caratterizzazione di base e la verifica di conformità, assicurano che RMB possa gestire i rifiuti in maniera sicura, efficiente e conforme alle normative.
L'adozione di queste procedure permette a RMB di mantenere un alto livello di controllo qualità sui materiali in ingresso, assicurando la conformità alle normative e agli standard interni. Inoltre, queste pratiche contribuiscono a ottimizzare i processi logistici, ridurre i costi operativi e minimizzare gli impatti ambientali, promuovendo al contempo il benessere dei lavoratori e dei fornitori.
Quindi, la gestione efficace della catena di fornitura è un elemento cruciale nella strategia di sostenibilità di RMB, garantendo il rispetto degli elevati standard etici e operativi che l'azienda si prefigge.

4.6.2 I fornitori di RMB (GRI 204-1)

Le caratteristiche particolari del modello di business di RMB, basato sull'economia circolare e sui processi di recupero dei materiali dal trattamento dei rifiuti, comportano una catena di fornitura altrettanto distintiva. RMB collabora con una vasta gamma di fornitori specializzati nel trattamento e nel recupero di diverse tipologie di rifiuti di seguito descritte:

1. Carcasse di veicoli fuori uso (VFU) e motori:
- Centri di demolizione e recupero veicoli: specializzati nella demolizione di veicoli a fine vita, rimuovono parti riutilizzabili e trattano le carcasse e i motori per il recupero dei materiali.
- Concessionarie e officine meccaniche: forniscono motori usati e parti di veicoli non più riparabili o vendibili.
- Imprese di rottamazione: ritirano veicoli fuori uso e li smaltiscono in modo ecologico.

2. Materiali metallici ferrosi e non ferrosi derivanti da selezione meccanica e da cernita:
- Impianti di frantumazione e selezione: si occupano della frantumazione di veicoli e altri grandi rottami metallici, separando i materiali ferrosi dai non ferrosi.
- Aziende di riciclaggio metalli: specializzate nella raccolta, cernita e selezione di rottami metallici, inclusi scarti di produzione industriale.
- Imprese di smaltimento rifiuti industriali: gestiscono rifiuti industriali contenenti metalli, fornendo materiali metallici riciclati.

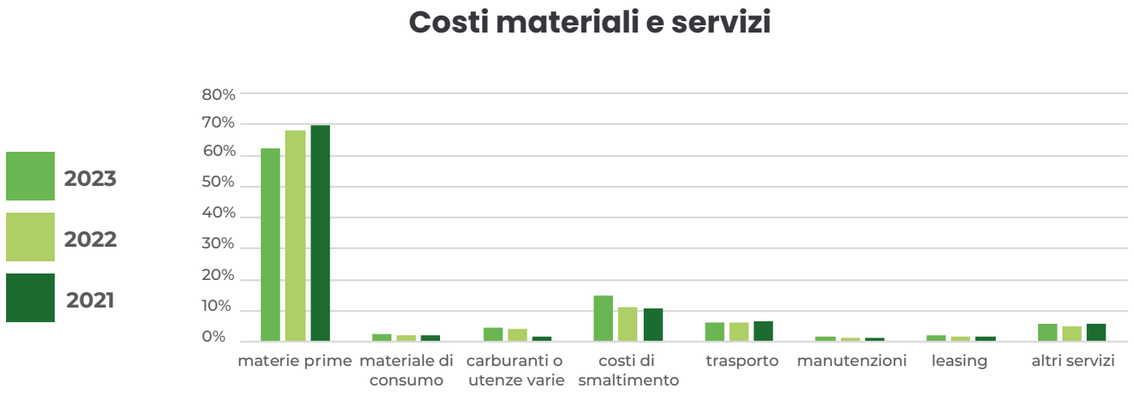
3. Materiali contenenti metalli derivanti da operazioni di raccolta differenziata di rifiuti urbani:
- Aziende di gestione dei rifiuti urbani: si occupano della raccolta differenziata dei rifiuti domestici e urbani separando i materiali metallici per il riciclo.
- Centri di raccolta differenziata: strutture comunali o private che raccolgono e separano rifiuti urbani, compresi i materiali metallici.
- Cooperative e consorzi di riciclaggio: gestiscono la raccolta e il riciclaggio di rifiuti metallici provenienti da raccolte differenziate.

4. Materiale inerte derivante da operazioni di recupero su terre e rocce da scavo e da bonifica di terreni contaminati:
- Imprese di costruzione e demolizione: forniscono materiali inerti derivanti da operazioni di scavo, demolizione e bonifica di siti contaminati.
- Aziende di bonifica ambientale: specializzate nella bonifica di terreni contaminati, producono materiali inerti adatti al recupero.
- Impianti di recupero inerti: gestiscono e trattano materiali inerti per il riutilizzo in edilizia e costruzioni stradali.

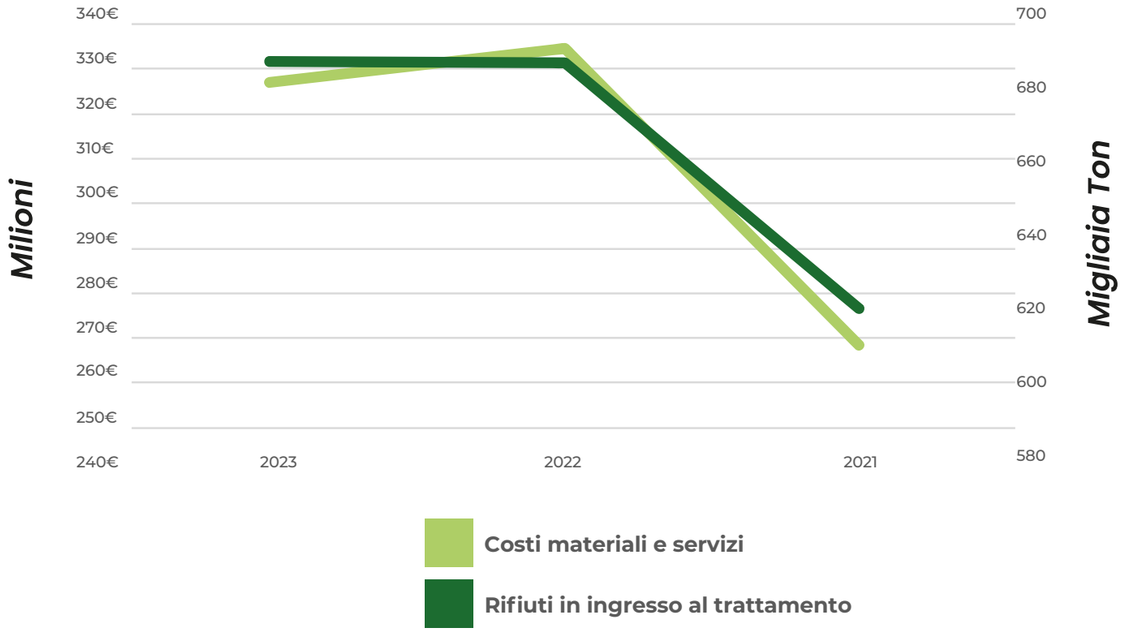
5. Ceneri pesanti da termovalorizzatori:
- Impianti di termovalorizzazione degli urbani: producono ceneri pesanti e scorie dalla combustione dei rifiuti urbani.
- Centrali termiche a biomassa: producono ceneri pesanti dalla combustione da biomassa.

Oltre a queste categorie, RMB collabora con fornitori di servizi di manutenzione e di autotrasporto e fornitura di materiali di consumo. I fornitori sono considerati partner fondamentali nel percorso verso una crescita sostenibile; infatti, RMB collabora strettamente con tali fornitori loro per massimizzare i vantaggi economici, produttivi, sociali e ambientali derivanti dalla transizione verso modelli di business più sostenibili.
RMB richiede ai fornitori non solo di garantire gli standard qualitativi necessari, ma anche di impegnarsi ad adottare le migliori pratiche in termini di governance, diritti umani e ambiente. Questo impegno si riflette nell'aspirazione ad interagire con fornitori selezionati che condividano la visione e i valori aziendali e che siano disposti a lavorare per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità di RMB.
Il totale dei costi sostenuti da RMB nel 2023 per acquisti di materie prime, prestazione di servizi e godimento beni di terzi ammontano a 326.095.658€ (333.693.054€ nel 2022).

Costi materiali e servizi	2023	% su totale	2022	% su totale
Totale [€]	**326.095.658**	**100,00%**	**333.693.054**	**100,00%**
materie prime	203.084.321	62,30%	227.608.173	68,20%
materiale di consumo	7.974.598	2,40%	7.426.926	2,20%
carburanti/ utenze varie	15.679.452	4,80%	14.004.593	4,20%
costi di smaltimento	48.593.687	14,90%	37.520.012	11,20%
trasporto	20.437.944	6,30%	20.328.708	6,10%
manutenzioni	4.999.748	1,50%	4.142.046	1,20%
leasing	6.900.538	2,10%	5.991.490	1,80%
altri servizi	18.425.370	5,70%	16.671.107	5%



La voce di spesa che ha il maggiore impatto sul totale annuo degli acquisti (circa il 62% della spesa totale annua) è quella relativa alle materie prime, ossia rifiuti provenienti da varie attività produttive, evidenziando il significativo contributo che RMB apporta all'economia circolare.



Questo approccio permette a RMB di gestire in modo efficiente e sostenibile le risorse, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo un ciclo produttivo rigenerativo. La capacità di ottimizzare i costi pur mantenendo un volume stabile di materiali trattati è un chiaro indicatore della resilienza e della lungimiranza dell'azienda nel perseguire obiettivi di sostenibilità economica e ambientale.

Costi materie prime (rifiuti valorizzabili)	2023	% su totale	2022	% su totale
Totale [€]	**203.084.321**	100%	**227.608.173**	100%
Metalli misti da frantumazione ad alta resa	94.224.585	46,40%	96.691.417	42%
Metalli misti granella	15.539.554	7,70%	16.072.256	7%
Veicoli fuori uso e motori	31.932.704	15,70%	52.463.312	23%
Alluminio	12.826.109	6,30%	10.821.072	5%
Altre tipologie miste	48.561.369	23,90%	51.560.116	23%

La maggior parte dei fornitori di RMB sono aziende nazionali e rappresentano circa il 77% del totale dei fornitori sia in termini di numero sia di valore degli acquisti.
RMB considera come "fornitori locali" tutte quelle aziende che si trovano a monte della catena del valore e che hanno sede sul territorio italiano. Tuttavia, nell'ottica di ridurre gli impatti ambientali dovuti alla movimentazione delle merci, RMB si impegna a privilegiare l'utilizzo di fornitori di prossimità.

Spesa da fornitori locali	u.m.	2023	2022
Acquisti da fornitori italiani	€	251.218.280	223.923.793
Acquisti totali	€	326.095.658	333.693.054
Spesa da fornitori locali	**%**	**77%**	**67%**

Percentuale di fornitori locali	u.m.	2023	2022
Fornitori italiani	N°	1.284	1.186
Totale fornitori	N°	1.687	1.577
Percentuale di fornitori locali	**%**	**76%**	**75%**

Dai dati del 2023 emerge che circa il 45% dei fornitori di rifiuti di RMB sono situati in Regione Lombardia sottolineando l'attenzione aziendale verso la sostenibilità logistica. La vicinanza del fornitore comporta non solo una riduzione delle emissioni di CO_2 legate al trasporto, ma facilita anche una collaborazione più stretta e reattiva con i fornitori locali, migliorando l'efficienza della catena di fornitura e sostenendo l'economia regionale. Come segnalato tra gli obiettivi di sostenibilità, RMB intende valutare i propri fornitori strategici su tematiche ESG entro il 2025. Tuttavia, RMB si impegna ad allargare il concetto di recupero al mondo intero, con coesione, competenza e rispetto del territorio, importando materiali da valorizzare dai seguenti paesi: GERMANIA, AUSTRIA, SVIZZERA, SPAGNA, POLONIA, GRECIA, CROAZIA, BELGIO, FRANCIA, REPUBBLICA CECA, INGHILTERRA, USA.

5-

SOSTENIBILITÀ SOCIALE



5.1 Salute e sicurezza dei lavoratori
(GRI 3-3; 403-1)

RMB è molto attenta alla salute e sicurezza dei lavoratori al fine di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali, salvaguardando così la salute dei lavoratori e dei collaboratori, i beni aziendali, i terzi e la comunità in cui opera.

RMB ha adottato un Sistema di Gestione conforme alla norma ISO 45001:2018, che copre il 100% dei lavoratori dipendenti e tutte le persone presenti presso la sede aziendale, per ridurre i rischi associati all'attività e proteggere il benessere dei lavoratori. Ogni decisione e procedura è mirata a salvaguardare la salute dei lavoratori e della comunità, tra cui l'acquisto, la conduzione e la manutenzione delle macchine; la progettazione degli impianti; l'acquisto di attrezzature; l'organizzazione dei luoghi di lavoro e la definizione dei metodi operativi e degli aspetti organizzativi, tutti attuati con una prospettiva di miglioramento continuo.

RMB ha individuato diversi fattori di rischio associati alla salute e sicurezza sul lavoro come la non conformità agli standard ISO 45001, l'aumento dell'assenteismo, la diminuzione della produttività l'aumento degli incidenti sul lavoro, l'aumento delle violazioni delle norme di sicurezza e una formazione insufficiente su temi di salute e sicurezza sul lavoro.

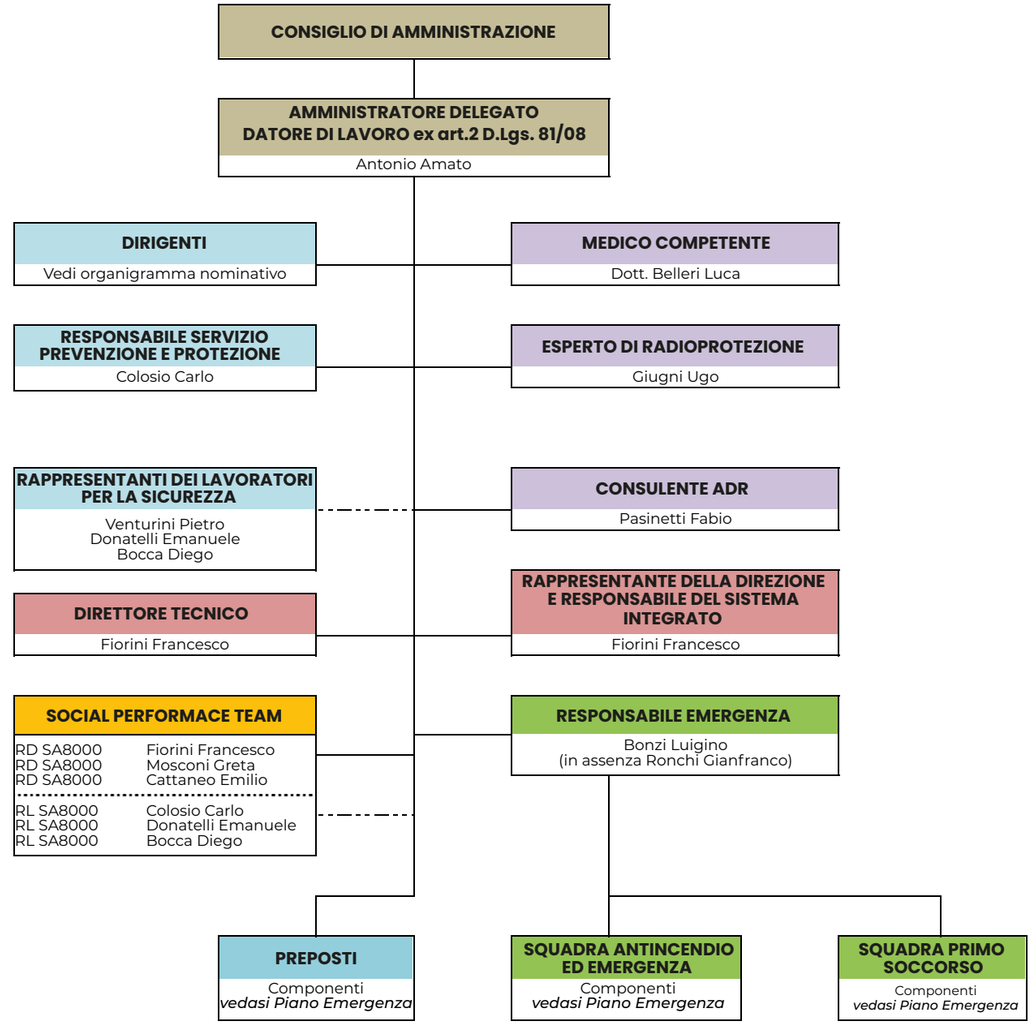
D'altra parte, ci sono anche opportunità significative derivanti da una gestione efficace della salute e sicurezza come il rafforzamento della reputazione dell'azienda, il miglioramento del benessere dei dipendenti e la riduzione del contenzioso.

Gli obiettivi principali di RMB in questo ambito includono il mantenimento della certificazione ISO 45001, la promozione della salute dei dipendenti, l'incoraggiamento ad un atteggiamento responsabile, la sensibilizzazione sul rispetto della normativa e la garanzia che il 100% dei dipendenti riceva una formazione continua su temi di salute e sicurezza sul lavoro.

5.1.1 Il sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro
(GRI 403-2;403-3;403-8;403-9.a)

RMB ha adottato da anni un Sistema di Gestione salute e sicurezza sul lavoro in conformità allo standard internazionale UNI ISO 45001. Il Sistema di Gestione Integrato di RMB si basa su processi chiave che comprendono l'identificazione dei pericoli, la valutazione qualitativa e quantitativa dei rischi, la pianificazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, la verifica dell'efficacia di tali misure, l'implementazione di azioni correttive e la preparazione delle squadre operative. Questo sistema coinvolge sia il personale di RMB sia quello delle società esterne che operano all'interno della Piattaforma.

Il processo di valutazione dei rischi e delle opportunità legate alle attività lavorative coinvolge tutto il sistema organizzativo della sicurezza, comprendendo il Datore di Lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ognuno per la propria competenza. Questo processo consiste nell'individuazione dei pericoli e dei fattori di rischio, nell'analisi del livello di rischio e nella scelta delle misure di prevenzione e protezione per minimizzare tali rischi. L'esito della valutazione è riportato nel documento di valutazione dei rischi come previsto dal D.Lgs. 81/08.



Una figura chiave nel processo di vigilanza e controllo dell'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto degli obblighi di legge è quella del preposto. In proporzione alla complessità delle lavorazioni da eseguire e alla vastità delle aree di intervento, vengono nominati preposti in numero sufficiente, in conformità agli obblighi e alle prescrizioni di legge (cfr. D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni). Il loro compito è di vigilare, intervenire per correggere comportamenti non conformi, fornire le necessarie indicazioni di sicurezza e segnalare tempestivamente eventuali deficienze nei mezzi, nelle attrezzature di lavoro, nei dispositivi di protezione individuale e in ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro.



Infortuni - dipendenti (GRI 403-9.a)	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili	N°	**11**	**-**	**11**	**7**	**-**	**7**
Sul lavoro	N°	11	-	11	7	-	7
Decessi (a causa di infortuni sul lavoro)	N°	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Sul lavoro	N°	-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)	h	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Sul lavoro	N°	-	-	-	-	-	-
Numero totale di ore lavorate (stima)	h	457.181	83.729	540.910	411.828	81.910	493.738
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	%	**24,06**	**0**	**20,33**	**16,99**	**0**	**14,17**
Tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro	%	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità (esclusi gli infortuni mortali)	%	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Si osserva che nel 2023 il numero degli infortuni è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente. Tuttavia, tali episodi si sono rivelati di lieve entità. Un'analisi attenta degli episodi ha evidenziato la necessità di proseguire l'attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale sui rischi legati all'attività produttiva.

RMB adotta specifiche modalità per il controllo dei comportamenti di chiunque agisca per conto dell'azienda, al fine di individuare ed eliminare tempestivamente eventuali situazioni di rischio. Le cause che hanno portato al verificarsi di una raccomandazione o di una non conformità, che potrebbero riguardare, ad esempio, il verificarsi di un "near miss" o di un infortunio, vengono analizzate per individuare le azioni più efficaci da intraprendere per l'immediata correzione della non conformità. Questo include anche l'attuazione di azioni correttive per evitare il reiterarsi dell'evento dannoso.

Nel 2023, RMB ha registrato 14 "near miss" con un incremento rispetto all'anno precedente nel quale si era verificati 8 quasi infortuni. Inoltre, nel 2023, è stata effettuata una campagna di sensibilizzazione per l'accrescimento della cultura della sicurezza e della prevenzione in azienda.

Near miss	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di near miss	N°	14	-	**14**	8	-	**8**



5.2 Attrazione, sviluppo e retention dei talenti (GRI 3-3)

5.2.1 Il capitale umano (GRI 2-7; 2-30; 401-1;405-1; 405-2)

Le Persone sono il fulcro attorno a cui ruota tutta RMB, rappresentando un concreto fattore distintivo e competitivo sul mercato. La gestione delle risorse umane si basa sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascun individuo, garantendo opportunità paritarie per tutti i dipendenti in base alle loro qualifiche professionali e alle capacità individuali.

In RMB non si attuano discriminazioni basate sull'età, sulla religione, sull'orientamento sessuale e sull'appartenenza politica; inoltre non si effettuano favoritismi sia nelle pratiche di assunzione che nelle opportunità di sviluppo professionale interno.

RMB ha definito un processo ben strutturato per la gestione delle risorse umane.

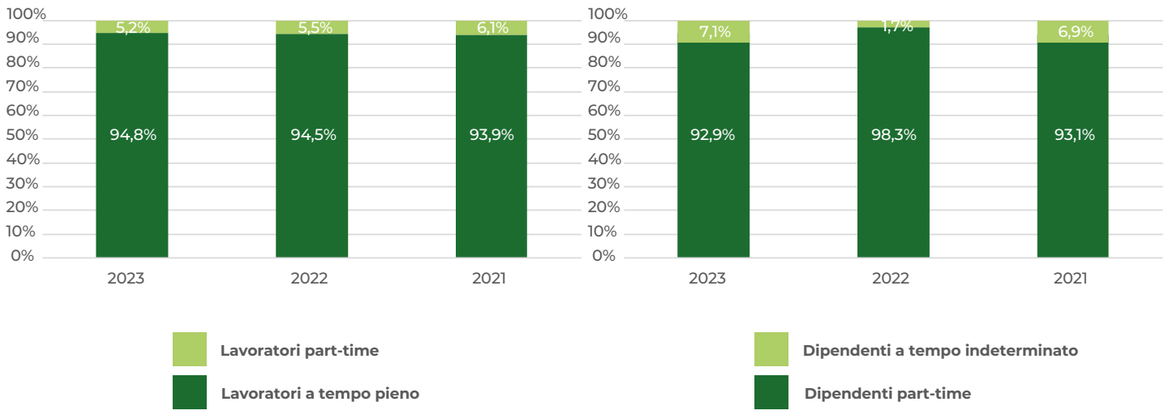
Per quanto riguarda la ricerca del personale il Direttore delle Risorse Umane, insieme agli addetti dell'Ufficio Risorse Umane interessati al reclutamento del personale, riceve e valuta le necessità aziendali di nuovi collaboratori con un determinato profilo e successivamente contatta per un colloquio le figure potenzialmente interessate a cui solitamente partecipano sia il Direttore delle Risorse Umane sia il Responsabile richiedente. Una volta individuato il candidato idoneo, si procede con la definizione del contratto di assunzione in riferimento alla tipologia dell'attività e alla durata della collaborazione. Conclusosi il processo di assunzione, il nuovo dipendente viene inserito nel programma di formazione aziendale sulla base delle eventuali esigenze formative del neoassunto. Le Risorse Umane rivestono anche in questo contesto un ruolo di primo piano, andando a proporre momenti di formazione in linea con le nuove esigenze organizzative e di processo. Viene infatti redatto un piano formativo annuale che, oltre a monitorare il livello di conoscenza e utilizzo delle nuove tecnologie, raccoglie anche le esigenze specifiche di tutte le risorse aziendali come impiegati e operai. A valle di questo processo vengono quindi definiti dei percorsi formativi, sia quelli obbligatori previsti dalla normativa che opzionali, utili ad allineare le competenze interne con le migliori performance del settore.

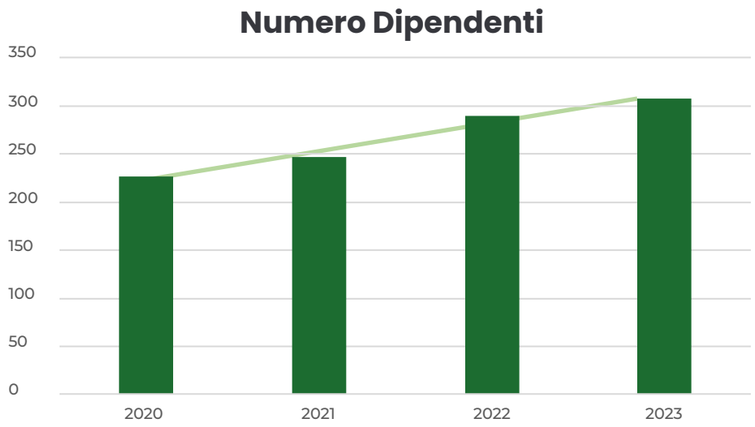
Negli ultimi anni, l'organizzazione ha registrato una tendenza di crescita costante della forza lavoro, dovuta principalmente all'aumento delle proprie attività. Nel 2023 è stato confermato questo trend di crescita del personale RMB e l'incremento annuo, rispetto al 2022, è pari al 7% per un totale di 308 dipendenti al 31 dicembre 2023. Un aspetto ulteriore che merita attenzione è la natura del rapporto di RMB con il proprio personale: il 93% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato e il 95% dei dipendenti lavora a tempo pieno. Inoltre, i dipendenti RMB, al 31/12/2023, sono coperti al 100% da contratti di contrattazione collettiva. Questi dati testimoniano l'impegno di RMB a creare un ambiente lavorativo stabile e duraturo per i propri dipendenti.

RMB crede fermamente nel valore della fidelizzazione del personale e si impegna a promuovere lo sviluppo professionale di ogni individuo all'interno dell'organizzazione.

Dipendenti (numero di persone)	u.m.	2023			2022			Trend		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	N°	**256**	**52**	**308**	**240**	**49**	**289**	**7%**	**6%**	**7%**
Dipendenti a tempo indeterminato	N°	236	50	**286**	236	48	**284**	0%	4%	**1%**
Dipendenti a tempo determinato	N°	20	2	**22**	4	1	**5**	400%	100%	**340%**

Dipendenti (numero di persone)	u.m.	2023			2022			Trend		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti	N°	**256**	**52**	**308**	**240**	**49**	**289**	**7%**	**6%**	**7%**
Lavoratori a tempo pieno	N°	247	45	**292**	233	40	**273**	6%	13%	**7%**
Dipendenti a part-time	N°	9	7	**16**	7	9	**16**	29%	-22%	**0%**





Totale dipendenti	u.m.	2023				2022				Tendenza		
		Uomo	Donna	Totale	Quota x età	Uomo	Donna	Totale	Quota x età	Uomo	Donna	x Età
Dirigenti												
di età inferiore ai 30 anni	N°	0	-	**-**	0%	0	-	**-**	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	N°	0	-	**-**	0%	0	-	**-**	0%	0%	0%	0%
oltre i 50 anni di età	N°	3	-	**3**	1%	3	-	**3**	1%	0%	0%	0%
Totale dirigenti	**N°**	**3**	**0**	**3**		**3**	**0**	**3**		**0%**	**0%**	**0%**
Quadri												
di età inferiore ai 30 anni	N°	0	-	-	0%	0	-	-	0%	0%	0%	0%
tra i 30 e i 50 anni	N°	1	1	2	1%	1	1	2	1%	0%	0%	0%
oltre i 50 anni di età	N°	2	1	3	1%	2	1	3	1%	0%	0%	0%
Totale quadri	**N°**	**3**	**2**	**5**		**3**	**2**	**5**		**0%**	**0%**	**0%**
Impiegati												
di età inferiore ai 30 anni	N°	43	5	48	16%	40	4	44	15%	8%	25%	9%
tra i 30 e i 50 anni	N°	43	18	61	20%	43	18	61	21%	0%	0%	0%
oltre i 50 anni di età	N°	23	11	34	11%	15	8	23	8%	53%	38%	48%
Totale impiegati	**N°**	**109**	**34**	**143**		**98**	**30**	**128**		**11%**	**13%**	**12%**
Operai												
di età inferiore ai 30 anni	N°	21	-	21	7%	19	-	19	7%	11%	0%	11%
tra i 30 e i 50 anni	N°	81	6	87	28%	80	8	88	30%	1%	-25%	-1%
oltre i 50 anni di età	N°	39	10	49	16%	37	9	46	16%	5%	11%	7%
Totale operai	**N°**	**141**	**16**	**157**		**136**	**17**	**153**		**4%**	**-6%**	**3%**
Totale di età inferiore ai 30 anni	N°	64	5	69	22%	59	4	63	22%	8%	25%	10%
Totale tra i 30 e i 50 anni	N°	125	25	150	49%	124	27	151	52%	1%	-7%	-1%
Totale oltre i 50 anni di età	N°	67	22	89	29%	57	18	75	26%	18%	22%	19%
Totale	**N°**	**256**	**52**	**308**		**240**	**49**	**289**		**7%**	**6%**	**7%**

5.2.1.1 Turnover

Anche nel 2023, la struttura organizzativa della Società è rimasta sostanzialmente stabile con 33 nuove assunzioni a fronte di 24 cessazioni avvenute durante l'anno. RMB si prefigge di analizzare e comprendere le motivazioni che hanno portato una persona a lasciare la società, al fine di studiare le opportune azioni e iniziative per trattenere il capitale umano all'interno dell'azienda.

Numero totale di nuove assunzioni	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale assunzioni	N°	**27**	**6**	**33**	**58**	**6**	**64**
Età inferiore ai 30 anni	N°	9	1	10	28	2	30
Età compresa tra 30 e 50 anni	N°	13	3	16	24	4	28
Età superiore a 50 anni	N°	5	2	7	6	-	6

Turnover in	u.m.	2023			2023		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	15,30%	25,00%	15,90%	66,70%	33,30%	62,50%
Età compresa tra 30 e 50 anni	N°	10,50%	11,10%	10,60%	20,70%	16,70%	20,00%
Età superiore a 50 anni	N°	8,80%	11,10%	9,30%	13,00%	0,00%	10,20%

Dipendenti che hanno lasciato l'azienda	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale avvicendamenti	N°	**22**	**2**	**24**	**22**	**-**	**22**
Età inferiore ai 30 anni	N°	7	-	7	6	-	6
Età compresa tra 30 e 50 anni	N°	12	1	13	11	-	11
Età superiore a 50 anni	N°	3	1	4	5	-	5

Turnover out	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	11,90%	0,00%	11,10%	14,30%	0,00%	12,50%
Età compresa tra 30 e 50 anni	N°	9,70%	3,70%	8,60%	9,50%	0,00%	7,90%
Età superiore a 50 anni	N°	5,30%	5,60%	5,30%	10,90%	0,00%	8,50%

L'attività di selezione del personale è centrale per i processi aziendali e si avvale da anni dell'iniziativa "Presenta un amico" che ha portato al reclutamento di 4 persone nel 2023. Questa iniziativa prevede un incentivo economico per il dipendente che suggerisce il nuovo candidato solo a seguito della permanenza dello stesso di almeno un anno in azienda.

5.2.1.2 Politiche retributive

RMB definisce la remunerazione dei suoi dipendenti, sia operai che impiegati, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, dai contratti integrativi aziendali e si impegna a garantire che le retribuzioni siano determinate in maniera equa e coerente seguendo criteri uniformi di valutazione. La gestione aziendale considera imprescindibile la parità di genere, assicurando che le retribuzioni vengano determinate sulla base di identici presupposti e criteri uniformi di valutazione, indipendentemente dal genere del dipendente. Nonostante la forte disparità numerica tra i due generi, il gender pay gap non rappresenta un fenomeno critico nella realtà di RMB. Questo impegno testimonia la dedizione dell'azienda nel promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità, dove ogni dipendente può sentirsi valorizzato ed equamente retribuito per il proprio contributo professionale.

I dati inerenti al rapporto fra la remunerazione delle donne, rispetto a quella degli uomini, mostrano che, all'interno di RMB, le retribuzioni sono distribuite in maniera equa tra i generi. Questa parità retributiva è il risultato di una politica aziendale che considera il merito e le competenze come gli unici criteri validi per la determinazione delle retribuzioni, eliminando qualsiasi forma di discriminazione basata sul genere.

Categorie	Rapporto stipendio donne / uomini	
	2023	2022
	%	%
Livello A1 (ex livello 8)	1,85	1,88
Livello B3 (ex livello 7)	1,89	1,16
Livello B2 (ex livello 6)	1,13	1,2
Livello B1 (ex livello 5S)	0,87	0,77
Livello C3 (ex livello 5)	1,12	1,09
Livello C2 (ex livello 4)	0,93	0,91
Livello C1 (ex livello 3S)	-	-
Livello D2 (ex livello 3)	1	1,01
Livello D1 (ex livello 1 e 2)	1	0

5.2.1.3 Gli impegni per il futuro

RMB considera la gestione delle risorse umane di importanza strategica, riconoscendo che questo processo non è solo essenziale per mantenere gli standard aziendali, ma è anche fondamentale per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali a medio e a lungo termine. La realizzazione di un piano di gestione del personale inizia con un'analisi accurata delle esigenze aziendali prosegue con una valutazione corretta dei candidati e del personale assunto, e si conclude con un'attività di miglioramento continuo.

Questo processo strutturato permette di identificare le competenze, le esperienze e il potenziale dei dipendenti, garantendo che ogni risorsa sia valorizzata al meglio. L'analisi delle problematiche emerse nei diversi processi produttivi consente di intervenire tempestivamente, migliorando il clima aziendale, riducendo il turnover e incentivando l'ingresso di nuove risorse. L'integrazione e l'uguaglianza sono princìpi cardine, promossi attraverso politiche retributive trasparenti e la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo.

L'impegno di RMB nella gestione delle risorse umane si riflette nella stabilità della sua struttura organizzativa

e nella crescita costante della forza lavoro. Le nuove assunzioni e le strategie per comprendere e risolvere le cause di cessazione del rapporto lavorativo dimostrano un'attenzione continua alla valorizzazione del capitale umano. Attraverso questi sforzi, RMB mira a creare un ambiente di lavoro che non solo risponde alle esigenze attuali, ma che si adatta e migliora continuamente per affrontare le sfide future, garantendo un percorso di sviluppo professionale per tutti i dipendenti.

In ottica di medio termine, RMB si pone obiettivi ambiziosi per rafforzare ulteriormente la gestione delle risorse umane: aumentare il numero di candidature qualificate, ridurre il tasso di turnover dei dipendenti del 10%, aumentare il coinvolgimento dei dipendenti, e incrementare la percentuale di dipendenti con competenze digitali adeguate. Questi traguardi sono fondamentali per sostenere la crescita aziendale e mantenere un ambiente di lavoro dinamico e innovativo, capace di attrarre e trattenere i migliori talenti del settore.

5.3 Diversità, inclusione e pari opportunità (GRI 3-3)

In linea con la Commissione Europea, RMB valorizza la diversità intrinseca delle persone in termini di età, orientamento sessuale, identità di genere, etnia, religione e abilità, considerandola un valore fondamentale che sottolinea l'unicità di ogni individuo. L'azienda si impegna attivamente a promuovere e rispettare questi valori, come espressamente indicato nel suo Codice Etico, e aderisce ai princìpi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. RMB comprende l'importanza di valorizzare le diversità e i talenti individuali, considerandoli elementi fondamentali per la creazione di una cultura aziendale inclusiva.

Nell'ambito del suo impegno per ridurre le disuguaglianze all'interno dell'azienda, RMB ha adottato una modalità di reclutamento non discriminatoria, garantendo che tutti i dipendenti abbiano le stesse opportunità di essere considerati per un ruolo all'interno dell'azienda.

L'azienda ha preso in considerazione le diverse esigenze dietetiche dei suoi dipendenti, inclusi quelli che seguono prescrizioni religiose, riflettendo queste considerazioni nella preparazione dei pasti aziendali diversificati in funzione delle esigenze dei singoli dipendenti. RMB ha anche modificato i turni di lavoro per avvicinarsi alle esigenze dei dipendenti che osservano periodi di digiuno durante il Ramadan.

Inoltre, come indicato in precedenza, il gender pay gap non rappresenta un fenomeno critico nella realtà di RMB, grazie a politiche retributive trasparenti e non discriminatorie.

Tuttavia, ci sono diversi fattori di rischio associati alla mancanza di un impegno attivo in queste aree. La discriminazione è una delle principali preoccupazioni; la mancanza di iniziative per promuovere l'inclusività e ridurre le disuguaglianze può portare a situazioni discriminatorie. Questo può anche contribuire ad un alto turnover del personale, poiché i dipendenti che non si sentono valorizzati o inclusi tendono a lasciare l'azienda. Il mancato rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di pari opportunità e di non discriminazione può causare non conformità, mentre un ambiente non inclusivo può portare ad una scarsa morale e una minore produttività dei dipendenti.

D'altra parte, ci sono significative opportunità legate alla promozione della diversità e dell'inclusione: adottare queste pratiche può rendere l'azienda più attraente per i talenti, migliorare la reputazione aziendale, stimolare nuove idee e prospettive. Una maggiore soddisfazione e motivazione dei dipendenti può migliorare le performance aziendali complessive. RMB, con il suo impegno verso la diversità e l'inclusione, ha definito chiari obiettivi strategici. L'azienda si impegna, per tanto, a implementare programmi di sviluppo delle competenze accessibili a tutti e monitora le promozioni per garantire l'equità. Infine, RMB intende formare il personale HR sulla prevenzione dei bias, assicurando così un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Di seguito, si riporta la distribuzione del personale nel 2023 in base alla nazionalità:

Cittadinanza			
	Donne	Uomini	Totale
Albanese		1	**1**
Cinese	1		**1**
Francese		1	**1**
Ghana	1		**1**
Indiana		1	**1**
Italiana	41	189	**230**
Lettone	1	1	**2**
Marocchina		3	**3**
Macedone		4	**4**
Messicana		1	**1**
Moldava	1	10	**11**
Pakistana		1	**1**
Polacca	3	5	**8**
Rumena		16	**16**
Senegalese		18	**18**
Serbia Montenegro		1	**1**
Svizzera	1	1	**2**
Tedesca		2	**2**
Ucraina	3	1	**4**
Totale	**52**	**256**	**308**



5.4 Formazione e sviluppo delle competenze (GRI 3-3)

L'Ufficio Risorse Umane riveste anche in questo contesto un ruolo di primo piano in quanto pianifica e organizza numerosi momenti di formazione in linea con quanto previsto dagli obblighi normativi, dalle indicazioni del Sistema di Gestione Integrato e con le nuove esigenze indicate dalla Direzione Aziendale. Annualmente (operativamente definito con frequenza semestrale) viene redatto un piano formativo che, oltre a monitorare il livello di conoscenza e utilizzo delle nuove tecnologie, raccoglie anche le esigenze specifiche di tutte le risorse aziendali come impiegati e operai. A valle di questo processo vengono quindi definiti dei percorsi formativi, sia quelli obbligatori previsti dalla normativa che opzionali, utili ad allineare le competenze interne con le migliori performance del settore.
RMB attribuisce grande importanza alla formazione e allo sviluppo delle competenze, riconoscendoli come pilastri fondamentali per il successo aziendale e la crescita personale dei dipendenti. Nel 2023, l'azienda ha continuato a investire significativamente in iniziative formative con l'obiettivo di incrementare il know-how interno e fidelizzare il personale, contribuendo così a incrementare la retention dei talenti. RMB ha implementato un modello di gestione del personale basato sulle competenze (competences based), il che ha comportato una mappatura dettagliata dei ruoli e dei profili all'interno dell'organizzazione. Questo approccio ha permesso di identificare le risorse di maggior valore e di sviluppare strategie di retention personalizzate.

5.4.1 Formazione tecnica e sicurezza (GRI 403-5; 404-1; 404-2)

RMB pianifica corsi specifici su tematiche tecniche necessarie per sfruttare al massimo le tecnologie avanzate presenti nelle differenti sezioni produttive aziendali. Inoltre, particolare attenzione è stata data alla formazione sulla sicurezza e salute sul lavoro, con un totale di oltre 2.000 ore di formazione obbligatoria nel 2023.
Di seguito, viene riportato il totale delle ore di formazione suddivise per categoria di dipendente e per genere relative all'anno 2023, che risultano incrementate del 69% rispetto alle ore svolte nell'esercizio precedente:

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2023			2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale ore formazione	h	**2.371**	**310**	**2.681**	**1.403**	**181**	**1.584**
Dirigenti	h			0	2	0	2
Quadri	h			0	0	0	0
Impiegati	h	905	138	1.043	105	14	119
Operai	h	1.466	172	1.638	1.296	167	1.463

La tipologia dei corsi effettuati è così suddivisibile:

Totale ore di formazione per tipologia di corsi di formazione	u.m.	2023	2022
Sviluppo delle capacità manageriali	h	262	
Formazione tecnica	h	112	
Salute e sicurezza (obbligatorio)	h	2.032	1.584
Anticorruzione ("Modello 231")	h	101	
Altro	h	174	
Totale	**h**	**2.681**	**1.584**

Come evidenziato dai dati sopra, nel corso del 2023, l'azienda ha incrementato le ore di formazione destinate allo sviluppo manageriale dei propri dipendenti con un corso dedicato allo sviluppo della Leadership. Si sono inoltre approfondite le tematiche legate alla sicurezza sul lavoro con una rivisitazione di tutti i programmi di formazione, in particolare con un focus sulle procedure di impianto. Il 2023 è stato inoltre un anno in cui gli apprendisti inseriti nel programma ITS, illustrato in modo specifico e differenziato nei paragrafi successivi, hanno svolto il percorso previsto di integrazione scuola/lavoro. Il totale delle ore per la formazione del programma ITS non è stato riportato nelle ore rendicontate nelle precedenti tabelle.
L'efficacia della formazione viene valutata considerando alcuni KPI definiti in un arco di tempo prolungato (i.e. trend delle contestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, utilizzo dei DPI, infortuni sul lavoro, near miss etc.). Inoltre, al termine dei corsi viene abitualmente somministrato un test di apprendimento delle conoscenze trasmesse con il corso.



5.4.2 Valutazione e sviluppo delle competenze (GRI 404-3)

RMB ha adottato un nuovo sistema di valutazione delle competenze, che prevede l'uso di schede annuali per mappare dieci competenze chiave, sia manageriali che trasversali. Questo sistema aiuta a identificare le aree in cui i dipendenti possono migliorare, offrendo loro opportunità di crescita professionale e di retention.

Percentuale di dipendenti valutati sui risultati e sullo sviluppo della carriera	u.m.	2023			2022		
	%	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	%	100%	-	100%	100%	-	100%
Quadri	%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Impiegati	%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Operai	%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Totale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**

Numero di dipendenti valutati sui risultati e sullo sviluppo della carriera	u.m.	2023			2022		
	N°	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	N°	3	-	**3**	3	-	**3**
Quadri	N°	3	2	**5**	3	2	**5**
Impiegati	N°	109	34	**143**	98	30	**128**
Operai	N°	141	16	**157**	136	17	**153**
Totale	**N°**	**256**	**52**	**308**	**240**	**49**	**289**

5.4.3 Programmi ITS e Alta Formazione

RMB ha continuato a sostenere il corso di Alta Formazione rivolto a giovani diplomati. Il corso ITS organizzato direttamente da RMB è un percorso formativo biennale di alta specializzazione, che si concentra principalmente sui sistemi meccanici e meccatronici. Questo corso, iniziato nel settembre 2022, è progettato per formare tecnici ambientali con un approccio pratico e teorico ben bilanciato. Il corso ha una durata di due anni, con un totale di oltre 1.000 ore di lezione in aula e 2.600 ore di attività pratica nei reparti produttivi di RMB e presso altre istituzioni partner.

Gli studenti sono assunti con contratto biennale di apprendistato di alta formazione, che offre non solo una preparazione didattica, ma anche un'esperienza lavorativa remunerata. Al termine del percorso, è prevista la possibilità di assunzione a tempo indeterminato.

Durante il primo anno, il focus è sulla formazione teorica, con materie come meccanica, elettronica, elettrotecnica, metallurgia, chimica, logistica, informatica, automazione, e oleodinamica. Gli studenti frequentano lezioni in aula e laboratori pratici sia presso gli impianti aziendali sia presso istituzioni partner come ITIS, IPSIA e l'Università di Brescia.

Il secondo anno è dedicato all'approfondimento dei processi produttivi, processi di manutenzione specifici dell'azienda e viene posta particolare enfasi sulla formazione pratica in azienda con una suddivisione degli studenti in gruppi a seconda delle loro future destinazioni lavorative.

Al termine del primo anno, gli studenti hanno l'opportunità di presentare una tesi su un argomento di loro interesse, coniugando teoria e pratica. Questo step, non obbligatorio, ma significativo, permette di valutare le competenze acquisite e celebrare il loro progresso.

Gli obiettivi del corso consistono del fornire una formazione completa che integra competenze tecniche e pratiche, con un forte focus sulla sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica; oltre che offrire ai partecipanti opportunità concrete di carriera con una prospettiva di assunzione a tempo indeterminato e uno stipendio competitivo già durante il percorso formativo.

Il 18 aprile 2023, i venti ragazzi dell'Academy di RMB hanno celebrato la conclusione del loro primo anno di ITS con la discussione di una tesi avanti alla Commissione didattica della Scuola di RMB. Nella tesi ciascuno di loro ha presentato un approfondimento su argomenti di interesse personale, pertinenti l'ambito aziendale, coniugando la formazione ricevuta durante le lezioni in aula previste dal corso con l'affiancamento e il lavoro svolto nei differenti reparti produttivi di assegnazione. Si tratta di uno step non previsto dalla normativa in vigore, ma ritenuto significativo per il loro percorso formativo da un lato per celebrare i ragazzi dopo un anno di corso e dall'altro per valutare le competenze effettivamente acquisite. È una tappa intermedia che guarda all'obiettivo finale, ossia quello di arrivare all'assunzione a tempo indeterminato in RMB con il titolo di Tecnico Superiore, riconosciuto dalla Regione Lombardia e dalla UE, per coloro che supereranno l'esame al termine del secondo anno. Gli elaborati presentati dai discenti hanno superato le aspettative: gli argomenti spaziavano tra le varie discipline di indirizzo del percorso scolastico come metallurgia, meccanica, elettronica/elettrotecnica, ingegneria della manutenzione, informatica, chimica, logistica, automazione, idraulica ed oleodinamica.

Il 23 giugno 2023, nella maestosa Villa Reale di Monza, si è tenuto un evento significativo organizzato in collaborazione con la Fondazione ITS AMMI, durante il quale è stata presentata l'Academy come un modello di eccellenza nel settore della formazione tecnica in Italia. L'occasione ha coinciso con la premiazione della Fondazione ITS AMMI, riconosciuta come "Top School Italia - eccellenze della Formazione ed Istruzione" da Federterziario Scuola. L'evento ha visto la partecipazione di personalità di rilievo, tra cui l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, Dott.ssa Simona Tironi. L'evento ha sottolineato l'importanza di un'istruzione che sia strettamente collegata alle esigenze del mercato del lavoro, promuovendo un modello formativo che prepara gli studenti ad affrontare le sfide del mondo professionale con competenze solide e pratiche.



RMB dimostra un profondo impegno verso la formazione continua dei propri dipendenti, riconoscendo l'importanza fondamentale delle competenze per il successo dell'azienda e la crescita professionale dei lavoratori. Questo impegno si manifesta attraverso una serie di obiettivi specifici che l'azienda si prefigge di raggiungere nei prossimi anni, RMB sta infatti definendo alcune azioni per raggiungere importanti obiettivi, tra i quali evidenziamo:

RMB mira a garantire che i dipendenti acquisiscano competenze digitali di base entro il 2025.

Azioni previste:

- Corsi di formazione su strumenti digitali e tecnologie emergenti: l'azienda offrirà corsi mirati a familiarizzare i dipendenti con le tecnologie digitali più recenti.
- Promozione dell'uso di piattaforme collaborative: saranno incentivati l'uso e l'apprendimento di piattaforme digitali per migliorare la collaborazione interna.
- Accesso a risorse online per l'autoapprendimento: i dipendenti avranno accesso a una vasta gamma di risorse educative online per facilitare l'apprendimento autonomo.

RMB mira a garantire 20 ore di formazione professionale annuale per almeno la metà dei dipendenti entro il 2025.

Azioni previste:

- Implementazione di un programma di formazione continua: un programma strutturato che copre vari aspetti professionali e tecnici.
- Partecipazione a conferenze e seminari: incentivare la partecipazione a eventi esterni per ampliare le competenze.
- Accesso a corsi online e in aula: Fornire un'ampia offerta di corsi formativi, sia in modalità online che in presenza.

RMB mira ad aumentare del 60% dei partecipanti ai programmi di leadership entro il 2030.

Azioni previste:

- Programmi specifici di formazione sulla leadership: creazione di percorsi formativi mirati allo sviluppo delle competenze di leadership.
- Esperienze pratiche di leadership: favorire la partecipazione a progetti aziendali per applicare concretamente le competenze di leadership.

RMB si impegna a garantire pari opportunità di formazione per tutti i dipendenti entro il 2025.

Azioni previste:

- Portale di formazione accessibile: creazione di una piattaforma centralizzata per l'accesso a tutte le risorse formative.



5.5 Welfare e soddisfazione dei dipendenti (GRI 401-2)

RMB attribuisce grande importanza al benessere e alla soddisfazione dei propri dipendenti, riconoscendo che il welfare aziendale è un elemento cruciale per il raggiungimento dei propri obiettivi. La società ha sviluppato un piano di welfare che include una serie di strumenti e iniziative mirati a migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei collaboratori. Ecco un approfondimento sui principali strumenti di welfare utilizzati da RMB:

- Piattaforma Welfare "TreCuori": offre una vasta gamma di servizi e benefit personalizzabili, permettendo ai dipendenti di scegliere tra diverse opzioni come buoni acquisto, servizi di cura per la famiglia, attività culturali e ricreative. È uno strumento flessibile che consente di adattare il welfare alle esigenze specifiche di ciascun dipendente, promuovendo così un maggiore senso di appartenenza e soddisfazione.
- Fondo di Assistenza Sanitaria "Metasalute": fornisce ai dipendenti una copertura sanitaria integrativa che include visite mediche, trattamenti specialistici, esami diagnostici e assistenza in caso di malattia o infortunio. È una risorsa fondamentale per garantire la salute e il benessere dei dipendenti, riducendo al contempo i costi personali per le cure mediche.
- Fondo di Previdenza Integrativa "Cometa": piano di previdenza complementare che permette ai dipendenti di accumulare un capitale da utilizzare al momento del pensionamento. Questo fondo rappresenta un'importante integrazione alla pensione pubblica, offrendo sicurezza economica a lungo termine.
- Mensa aziendale: servizio di ristorazione interno che offre pasti equilibrati e di qualità. La mensa è un beneficio molto apprezzato che contribuisce al benessere quotidiano dei lavoratori, permettendo loro di consumare pasti sani e vari senza dover lasciare il posto di lavoro con il contributo minimo di 1€ a carico del lavoratore. La somma di tutti i contributi raccolti durante l'anno per la mensa viene devoluta in beneficienza. Il contributo ha la valenza di incentivare il lavoratore a prenotare il pasto solo in caso di reale utilizzo, al fine anche di tutelare politiche di waste-saving.
- Lavanderia interna: servizio gratuito di lavaggio degli abiti da lavoro per tutto il personale impiegato nel reparto produttivo, che contribuisce a migliorare la comodità e il comfort dei dipendenti. Gli abiti da lavoro, assegnati al dipendente e differenziato in base alla stagione estiva e stagione invernale, vengono infatti raccolti e restituiti in max 48h.
- Palestra aziendale: spazio attrezzato per l'attività fisica, accessibile ai dipendenti. La palestra promuove uno stile di vita sano e attivo, favorendo il benessere fisico e mentale, utilizzabile da tutti i dipendenti, previa prenotazione.
- Snack a metà mattina per gli operai: RMB offre un panino farcito a metà mattina per i lavoratori dei reparti produttivi, un gesto semplice, ma significativo per sostenere l'energia e la concentrazione durante la giornata lavorativa. Anche nell'offerta dei panini l'azienda pone grande attenzione alle diverse esigenze alimentari dei dipendenti legate ad esempio a questioni religiose.

Nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale, RMB ha organizzato nel settembre 2023 il torneo di calcio aziendale denominato "Albert CUP". Questo evento, tenutosi presso il centro sportivo di Polpenazze del Garda, ha visto la partecipazione entusiasta dei dipendenti, uniti sotto la mascotte dell'azienda, Albert. Il nome del torneo stesso celebra Albert, simbolo di RMB, rappresentando un momento di aggregazione e orgoglio aziendale. Il torneo è stato organizzato in squadre, con la possibilità per i partecipanti di allenarsi prima della competizione. Questo ha permesso non solo di promuovere l'attività fisica, ma anche di incoraggiare il lavoro di squadra e la coesione tra i dipendenti. Anche coloro che non hanno partecipato attivamente come giocatori sono stati coinvolti, supportando le squadre e contribuendo a creare un'atmosfera di amicizia e divertimento.

Oltre alla competizione sportiva, l'evento è stato un'opportunità per i dipendenti di trascorrere del tempo all'insegna dello svago e della socializzazione, culminata con un buffet offerto dall'azienda. Questa iniziativa riflette l'impegno di RMB nel promuovere il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti, con il tentativo di creare momenti di condivisione anche al di fuori del contesto lavorativo.

Si segnala inoltre come i dipendenti di RMB possano usufruire di un programma di convenzioni aziendali dedicati a loro, ai loro coniugi e familiari che riguardano sconti e promozioni per beni e servizi di uso quotidiano con prezzi agevolati (ad es. gommista per cambio gomme, bar/ristorante, palestra).

In sintesi, il piano di welfare di RMB non solo risponde alle esigenze pratiche dei dipendenti, ma mira anche a creare un ambiente di lavoro gratificante e stimolante. L'azienda vede il welfare non solo come un beneficio per i dipendenti, ma anche come un investimento strategico per il miglioramento della produttività, l'attrazione di talenti e il rafforzamento della propria reputazione.

RMB ha delineato una serie di iniziative per i prossimi anni, volte a potenziare ulteriormente il proprio programma di welfare. Ecco le principali azioni pianificate:

- Organizzazione di giornate di volontariato: RMB promuoverà e organizzerà giornate dedicate al volontariato, incoraggiando i dipendenti a partecipare attivamente a progetti di comunità.
- Permessi retribuiti per attività di volontariato: Saranno concessi permessi retribuiti ai dipendenti che desiderano dedicare parte del loro tempo ad attività di volontariato.
- Collaborazione con organizzazioni non profit locali: L'azienda collaborerà con enti non profit per identificare e sostenere cause meritevoli, facilitando il coinvolgimento dei dipendenti.







6-

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



6.1 Economia Circolare
(GRI 3-3)

L'economia circolare rappresenta un approccio innovativo e sostenibile che mira a trasformare il modello economico lineare basato su produzione, consumo e smaltimento, in un sistema che promuove la riduzione degli sprechi, il riutilizzo e il riciclo dei materiali.
La sostenibilità, in questo contesto, richiede un cambiamento radicale che coinvolge tutta la Società comprese le istituzioni, le imprese e i cittadini.
A tal proposito, RMB è fortemente impegnata nella promozione di un'economia e una società più sostenibili, con un focus particolare sullo sviluppo dell'economia circolare, che si concretizza in azioni mirate a migliorare i processi di recupero e riciclo.
La strategia di Sostenibilità di RMB prevede investimenti significativi per potenziare la capacità di trattamento dei rifiuti al fine di recuperare nuove frazioni valorizzabili e gestire al meglio il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti nello stabilimento, previsto dall'autorizzazione integrata ambientale (AIA); sempre favorendo il recupero, rispetto allo smaltimento finale in linea con la gerarchia europea dei rifiuti.
Per quanto riguarda il tema materiale Economia Circolare, RMB affronta una serie di rischi e opportunità strettamente legate al proprio core business.

Opportunità

Crescita del mercato: l'economia circolare costituisce il principio fondamentale su cui RMB basa la propria attività. Le politiche e gli obiettivi fissati dall'Unione Europea in termini di sostenibilità offrono grandi opportunità di crescita promuovendo pratiche sostenibili e incentivando il riciclo e il riutilizzo dei materiali, attività principali per il business di RMB.
- Innovazione e sviluppo tecnologico: l'impegno verso un'economia circolare stimola l'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie. RMB può sfruttare queste opportunità per migliorare i propri processi di recupero e valorizzazione dei rifiuti, aumentando l'efficienza e riducendo i costi operativi.
- Aumento della domanda di materiali riciclati: la maggior richiesta di materiali riciclati è una grande opportunità per RMB in quanto ciò permette di consolidare il mercato dei prodotti già esistente e sperimentarne di nuovi da immettere sul mercato.

Rischi

- L'aumento della concorrenza: in un contesto di crescente attenzione verso la sostenibilità e l'economia circolare, comporta l'ingresso di nuovi attori nel mercato e l'espansione dei concorrenti esistenti che possono minacciare la quota di mercato di RMB e comprimere i margini di profitto.
- Cambiamenti normativi: la costante e rapida evoluzione normativa del settore del recupero dei rifiuti/materiali, può rappresentare un significativo fattore di rischio. Le modifiche alle leggi ambientali e alle regolamentazioni possono comportare l'obbligo di sostenere costi aggiuntivi di conformità e richiedere ingenti investimenti per adeguarsi ai nuovi standard imposti. Questi adeguamenti potrebbero riguardare aggiornamenti tecnologici, modifiche nei processi produttivi e implementazione di nuove pratiche di gestione ambientale. Un ulteriore aspetto del rischio normativo riguarda le nuove tecniche produttive a monte della catena del valore, finalizzate a ridurre gli impatti ambientali, che potrebbero determinare nel medio-lungo termine una riduzione della quantità di materiale valorizzabile contenuto nei rifiuti in entrata. I rifiuti rappresentano la principale materia prima per i processi produttivi di RMB e una diminuzione della loro quantità e/o qualità potrebbe influire negativamente sulla capacità dell'azienda di mantenere elevati livelli di produttività e di efficienza.

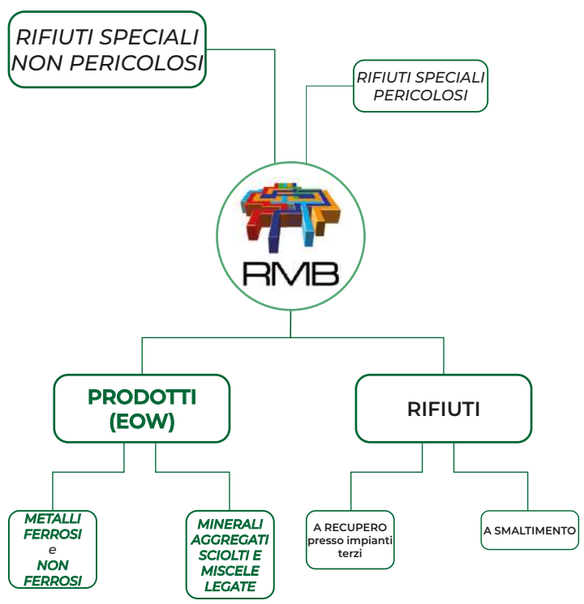
- Complessità burocratica: la crescente complessità delle pratiche autorizzative rappresenta un ulteriore rischio aziendale poiché può rallentare, se non portare all'abbandono, di nuovi progetti influendo negativamente sulla capacità di RMB di sfruttare rapidamente le opportunità di mercato.
In sintesi, l'economia circolare offre a RMB significative opportunità di crescita e innovazione, allineate con le tendenze globali verso la sostenibilità. Tuttavia, l'azienda deve affrontare e gestire attentamente i rischi associati all'aumento della concorrenza, ai cambiamenti normativi e alla complessità burocratica per mantenere la propria posizione di leadership nel settore.

6.1.1 Il ciclo di vita dei processi di RMB

L'analisi del ciclo di vita dei processi di RMB è un elemento centrale nella strategia di sostenibilità dell'azienda. Questa è la ragione che sta spingendo l'azienda a sviluppare con il supporto di varie Università italiane studi LCA (Life Cycle Assessment) con l'obiettivo di determinare gli impatti associati alla sua attività e il livello di significatività degli aspetti ambientali nell'ottica della prospettiva del ciclo di vita.
Queste valutazioni sono cruciali per RMB perché permettono di monitorare e ottimizzare i processi di recupero, assicurando che le operazioni non solo rispettino le normative ambientali, ma contribuiscano anche positivamente all'economia circolare.

6.1.2 La circolarità come modello di business
(GRI 306-1)

Il modello di business di RMB si fonda su principi dell'economia circolare come il recupero e il riciclo dei rifiuti e la successiva valorizzazione in prodotti che cessano la qualifica di rifiuto pronti per essere commercializzati (End of Waste-EoW) o in rifiuti più facilmente recuperabili e smaltibili presso impianti terzi autorizzati. Per quanto riguarda i prodotti EoW questi possono essere metalli ferrosi e non ferrosi destinati ad essere utilizzati in nuovi cicli produttivi dalle industrie metallurgiche o aggregati artificiali destinati all'utilizzo nel mercato delle costruzioni.
Il processo di recupero dei rifiuti non solo offre vantaggi ambientali come la riduzione dell'utilizzo delle discariche e del consumo delle risorse naturali, ma anche vantaggi sociali ed economici contribuendo alla sostenibilità e alla generazione di un valore più ampio rispetto al solo economico.
La piattaforma di trattamento RMB opera attraverso l'utilizzo di circa 20 sezioni produttive.
Questa struttura assicura una produttività continua anche in caso di guasto o malfunzionamento di una sezione, poiché alcune di esse sono in grado di svolgere le medesime attività. Questo complesso sistema produttivo è fondamentale per mantenere



operazioni efficienti e ininterrotte, minimizzando i tempi di inattività e garantendo un trattamento costante dei rifiuti.
Le fasi del processo di controllo dell'attività di trattamento dei rifiuti di RMB sono descritte dettagliatamente nella procedura di gestione denominata "Protocollo di gestione rifiuti"; questo documento definisce i controlli a partire dalla programmazione degli ingressi dei rifiuti, al controllo sui materiali in arrivo, alle successive lavorazioni, fino alla produzione di End of Waste (EoW) o di nuovi rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento finale presso impianti terzi autorizzati. L'implementazione di questo protocollo assicura che ogni fase del processo sia rigorosamente monitorata e gestita, garantendo la conformità alle normative ambientali e la qualità dei prodotti finali.
L'azienda investe continuamente in progetti di ricerca e sviluppo per migliorare i processi produttivi adottando nuove tecnologie che ottimizzino il recupero di varie frazioni di materiali, riducano ulteriormente l'impatto ambientale e aumentino la sicurezza dei lavoratori.
Ad esempio, nel 2023 è stato completato il revamping di una parte dell'impianto di frantumazione, mirato a migliorare il recupero di alcune tipologie di rifiuti contenenti prevalentemente rame, con particolare attenzione agli indotti dei motori elettrici. Questo aggiornamento tecnologico ha aumentato l'efficienza del processo produttivo di recupero, ed ha anche contribuito alla riduzione delle frazioni non valorizzabili in RMB.

Inoltre, l'azienda ha introdotto la produzione di due nuovi aggregati artificiali (EoW), derivati dal processo di trattamento delle ceneri pesanti e scorie da termovalorizzazione, con diversa granulometria ampliando la potenziale quota di mercato.
Nel contesto del modello di business di RMB basato sull'economia circolare, l'azienda sta rafforzando la sua operatività attraverso una stretta collaborazione con aziende del settore rifiuti, sia tramite aziende controllate o joint venture o partecipate da RMB o dai suoi soci. Tra queste società ritroviamo aziende che in partnership con RMB sono arrivate ad essere aziende importanti e riconosciute nel settore tra cui:

- **Garm S.r.l.,**
- **Riam S.r.l.,**
- **Ri.Genera S.r.l.,**
- **Portamb S.r.l.,**
- **Tecnoinerti S.r.l.,**
- **Di.ma. S.r.l.,**
- **Sereco S.r.l.,**
- **Progeco Ambiente S.p.A.**

Nel corso del 2023 si segnala l'importante acquisizione del 100% della società Rottami Metalli Italia S.r.l. (RMI), sempre operante nel settore e che permetterà un consolidamento e l'ampiamento delle attività di RMB rappresentando una conferma degli obiettivi strategici illustrati nel bilancio di sostenibilità 2022.
Per continuare in questa attività di sviluppo, RMB sta esplorando opportunità di ampliamento del mercato attraverso queste società, organizzando piani specifici per l'Ufficio Gare e partecipando ad appalti, nell'ottica anche di ampliamento delle tipologie di rifiuti trattate.
Nonostante il mercato principale di RMB rimanga concentrato sul trattamento dei metalli e scorie da incenerimento, con una significativa clientela estera per i metalli e partecipazione a gare per le scorie, l'azienda affronta sfide per collocare sul mercato gli inerti recuperati e per individuare siti di destino per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Malgrado queste difficoltà, RMB continua ad operare a pieno regime, sfruttando integralmente la capacità autorizzata dell'installazione. L'azienda sta perseguendo accordi commerciali sempre più stretti con operatori che possono offrire recapiti finali adeguati. Attualmente, RMB può contare su numerosi impianti di destino per la gestione dei propri rifiuti, tra cui discariche per rifiuti speciali non pericolosi, impianti di trattamento di rifiuti speciali pericolosi, termovalorizzatori, cementifici e impianti di produzione di CSS.
RMB si prefigge di rafforzare la propria presenza nel settore pubblico nell'ambito della gestione dei rifiuti, puntando a partecipare attivamente a progetti di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti su larga scala. Questo obiettivo sarà supportato dall'ottenimento e mantenimento della classe illimitata della certificazione SOA per la categoria OS14. In particolare, RMB mira a partecipare a gare d'appalto significative nel settore pubblico, dimostrando la propria capacità di progettare e realizzare impianti complessi e innovativi, e contribuendo in modo sostanziale alla gestione sostenibile dei rifiuti. Questo approccio integrato e collaborativo non solo consolida la posizione di RMB nel mercato, ma contribuisce significativamente alla promozione dell'economia circolare, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la sostenibilità complessiva delle attività aziendali.



6.1.3 Gli impianti produttivi (GRI 306-2)

L'installazione di RMB dispone di circa 20 sezioni produttive che utilizzano tecnologie sia semplici che complesse per il trattamento, prevalentemente ai fini del recupero, di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi. Le sezioni impiantistiche sono progettate internamente e hanno come obiettivo l'ottimizzazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti e favorire, come previsto dagli articoli 179 e 181 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti.

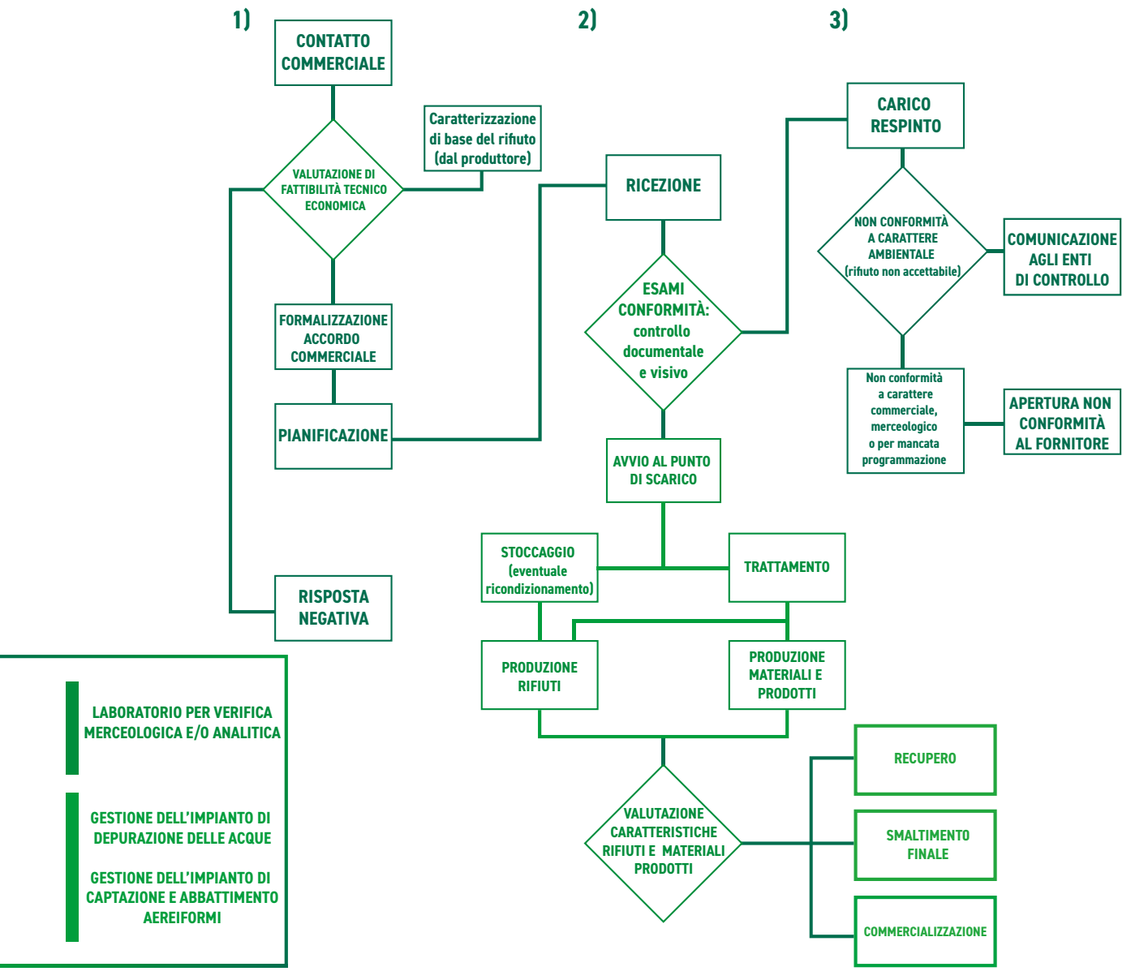
I materiali in ingresso vengono prima classificati in base alle loro caratteristiche merceologiche, fisiche e chimiche; successivamente, destinati alle sezioni di trattamento più idonee al recupero delle frazioni di cui sono composti.

Questo approccio consente di:

- migliorare l'efficienza del trattamento: assicurando che ogni materiale riceva il trattamento più appropriato.
- massimizzare il recupero: ottimizzando i flussi di materiali per ottenere il massimo recupero possibile.

L'obiettivo principale del processo produttivo di RMB è mantenere e, se possibile, incrementare il proprio coefficiente di recupero.

Per raggiungere questo obiettivo RMB ha sviluppato un complesso workflow di seguito rappresentato.



1) Contatto commerciale

a) Caratterizzazione di base del rifiuto (effettuata dal produttore): il processo produttivo di RMB inizia con il contatto commerciale tra l'azienda e il produttore del rifiuto. In questa fase, viene effettuata una caratterizzazione di base del rifiuto, utile a determinare la natura e le caratteristiche fondamentali dei materiali da trattare.

b) Valutazione di fattibilità tecnico-economica: una volta acquisita la caratterizzazione del rifiuto, viene condotta una valutazione di fattibilità tecnico-economica per determinare se il trattamento dei rifiuti sia conveniente e praticabile.

i) Esito negativo: se la valutazione è negativa, RMB comunica una risposta negativa e chiude il contratto.

ii) Esito positivo: se la valutazione è positiva, viene formalizzato un accordo commerciale e si procede con la pianificazione delle operazioni.

2) Ricezione

Esami di conformità: controllo documentale e visivo. Al ricevimento dei rifiuti, vengono effettuati esami di conformità per verificare che i materiali corrispondano alla documentazione fornita e alle caratteristiche dichiarate.

a) Conformi: se i rifiuti risultano conformi, vengono avviati al punto di scarico.

i) Trattamento

· Stoccaggio ed eventuale ricondizionamento. I rifiuti conformi vengono stoccati e, se necessario, ricondizionati per prepararsi alle fasi successive del trattamento.

· Produzione di materiali/prodotti o rifiuti. I rifiuti vengono trattati attraverso diverse tecnologie e processi, con l'obiettivo di trasformarli in nuovi materiali o prodotti. Durante questa fase, si produce anche una quantità residua di rifiuti.

· Valutazione delle caratteristiche di rifiuti e materiali prodotti. Viene effettuata una valutazione delle caratteristiche dei materiali prodotti per assicurare la loro qualità e conformità agli standard richiesti.

ii) Recupero o smaltimento finale

· Recupero: i materiali che risultano conformi vengono recuperati e preparati per il reinserimento nei cicli produttivi.

· Smaltimento finale: i rifiuti non recuperabili vengono smaltiti secondo le normative vigenti.

· Commercializzazione: i materiali prodotti, se conformi, vengono commercializzati come nuove materie prime.

b) Non Conformi: Se i rifiuti non sono conformi, si effettua un eventuale riconteggio o controllo aggiuntivo.

3) Carico respinto

a) Comunicazione agli enti. Se durante il processo si riscontrano materiali non conformi, RMB provvede a comunicare agli enti competenti le specifiche non conformità rilevate.

b) Apertura non conformità al fornitore. In caso di non conformità di natura commerciale o merceologica, viene aperta una segnalazione di non conformità al fornitore del materiale.

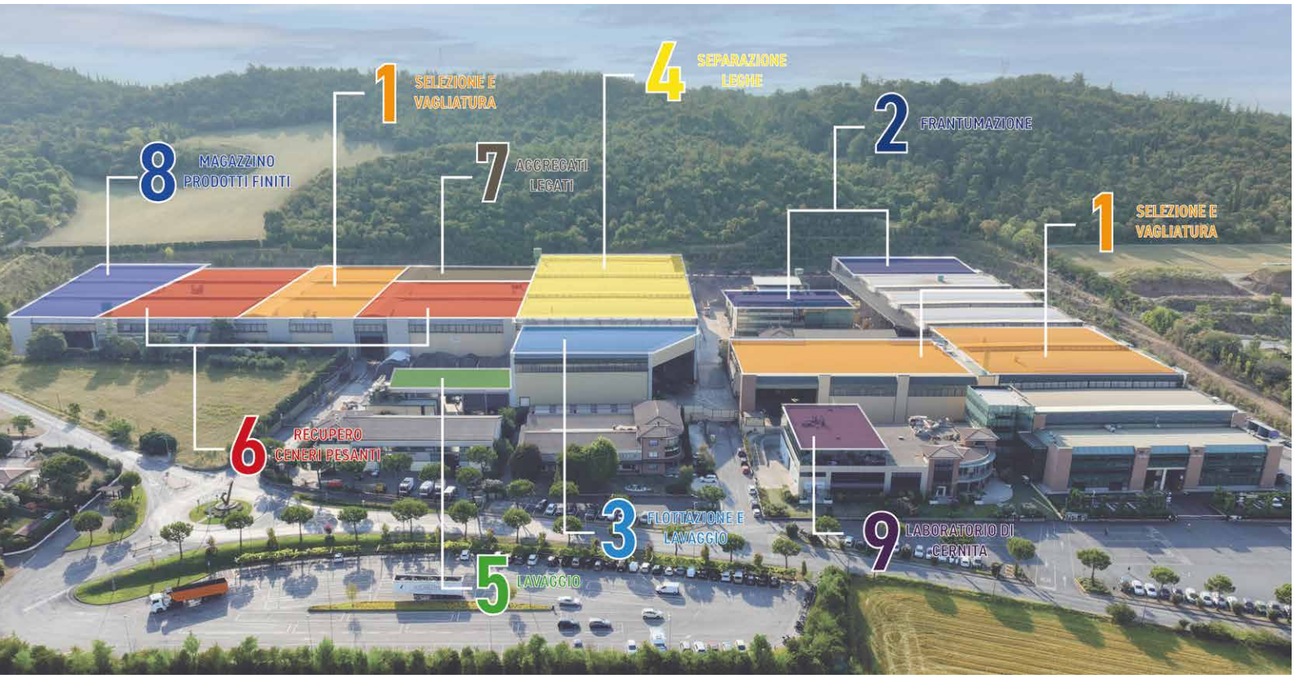
4) Gestione impianti e verifiche di laboratorio

a) Verifiche merceologiche e/o analitiche. Il laboratorio interno esegue ulteriori verifiche merceologiche e analitiche per garantire la qualità e la sicurezza dei materiali trattati.

b) Gestione dell'impianto di depurazione delle acque. RMB gestisce impianti di depurazione per trattare le acque utilizzate nel processo produttivo, assicurando il rispetto delle normative ambientali.

c) Gestione dell'impianto di captazione e abbattimento aeriformi. Gli impianti di abbattimento delle emissioni si occupano della gestione e riduzione delle emissioni gassose, contribuendo a minimizzare l'impatto ambientale delle operazioni di trattamento.

La Piattaforma di trattamento rifiuti RMB con le diverse attività di trattamento è illustrata nella seguente Figura.



1 **SELEZIONE E VAGLIATURA:** Impianti con vaglio a tunnel attrezzati con separatori magnetici, macchine con selettori ottici, postazioni di cernita per il recupero dei metalli ferrosi, non ferrosi e delle plastiche.

2 **FRANTUMAZIONE:** Impianti dedicati al ricondizionamento volumetrico e successiva separazione della frazione leggera e della frazione metallica ferrosa e non ferrosa. Le sezioni impiantistiche trattano abitualmente veicoli fuori uso, rottami metallici di grossa dimensione e imballaggi metallici da raccolta differenziata.

3 **FLOTTAZIONE E LAVAGGIO:** Impianti di flottazione con lavaggio e cernita manuale per la selezione delle diverse tipologie di metallo in funzione del loro peso specifico. Nell'impianto di flottazione il materiale viene messo in contatto con soluzioni additivate con ferrosilicio che operano una separazione dei materiali caratterizzati da pesi specifici diversi.

4 **SEPARAZIONE LEGHE:** Impianto multiplo di selezione e vagliatura che permette la separazione, attraverso uno spettrometro a raggi x, delle varie leghe metalliche.

5 **LAVAGGIO:** Impianti di lavaggio per differenti frazioni merceologiche in uscita dalle sezioni di frantumazione e vagliatura.

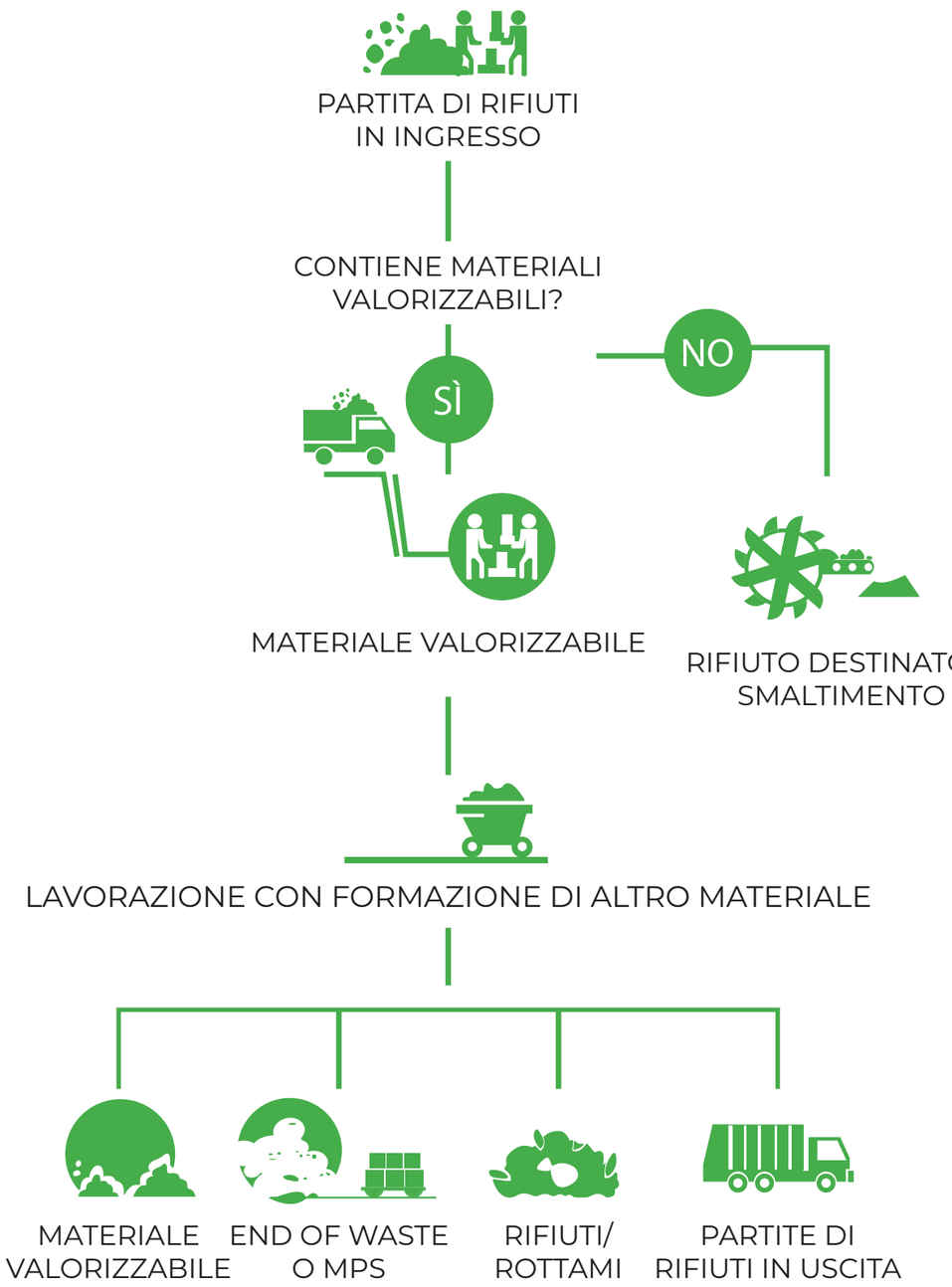
6 **RECUPERO CENERI PESANTI:** Impianti per la valorizzazione delle ceneri pesanti dei termovalorizzatori attrezzati con magneti, vagli, separatori magnetici, postazioni di cernita e mulini per la separazione di metalli di varie pezzature e della frazione minerale inerte da avviare a recupero.

7 **AGGREGATI LEGATI:** Impianto per la produzione di misti cementati, conglomerati cementizi e aggregati non legati.

8 **MAGAZZINO PRODOTTI FINITI**

9 **LABORATORIO DI CERNITA:** Laboratorio per attuare analisi merceologiche, controlli di qualità e valutazioni dei trattamenti di recupero.

La gestione dei rifiuti in ingresso e dei materiali ottenuti dai processi di trattamento di RMB segue un ciclo di lavorazione completo che può essere schematizzato come illustrato nella Figura seguente.



6.1.4 I materiali lavorati (GRI 301-1)

Nel contesto normativo dell'economia circolare, si promuove la progressiva riduzione del collocamento in discarica dei rifiuti, specialmente quelli idonei al riciclaggio o al recupero, per sostenere la transizione verso un'economia più sostenibile.

In questo scenario, l'attività di recupero di RMB è di fondamentale importanza.

RMB è autorizzata per una quantità di rifiuti in ingresso (comprensivo di quelli avviati a trattamento o a mero stoccaggio) pari a 780.000 tonnellate annue e la potenzialità autorizzata al trattamento ammonta a 680.000 tonnellate annue.

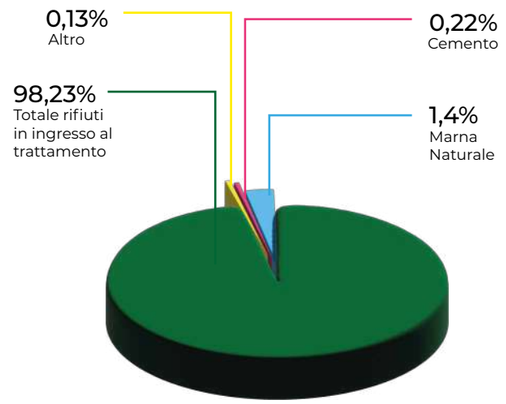
Questo dato sottolinea l'importanza delle attività di RMB nel contribuire agli obiettivi dell'economia circolare, riducendo significativamente i rifiuti destinati allo smaltimento in discarica.

Analizzando i materiali utilizzati nel processo produttivo di RMB, si osserva che oltre il 98% è costituito da rifiuti da trattare. Le principali categorie di materiali in ingresso sono i rifiuti destinati al trattamento oltre ad altri materiali di minor rilevanza e quantità quali marna naturale e cemento. Altri materiali, come oli lubrificanti, flocculanti e coagulanti, sono strettamente legati al processo di produzione e non costituiscono il prodotto finale. Questo approccio permette a RMB di massimizzare il recupero e il riciclaggio, contribuendo così a una significativa riduzione dell'impatto ambientale e promuovendo un uso più efficiente delle risorse nel rispetto delle normative vigenti.



Materiali utilizzati per peso e volume		u.m.	2023	2022	Tendenza
Tipologia	**Descrizione**				
Materiali non rinnovabili utilizzati	Totale rifiuti in ingresso al trattamento	ton/a	679.771	679.455	0%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Marna naturale	ton/a	9.790	8.021	+22%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Cemento	ton/a	1.549	2.513	-38%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Ferrosilicio	ton/a	541	480	+13%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Antischiuma	ton/a	196	152	+29%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Carboni attivi (per trattamento aria camino E7a e trattamento acque-quantità sostituita)	ton/a	63	53	+19%
Materiali non rinnovabili utilizzati	AdBlue	ton/a	45	40	+14%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Coagulante (iron chloride + policloruro alluminio)	ton/a	30	21	+46%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Soda caustica (NaOH)	ton/a	26	21	+25%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Perossido di idrogeno (H_2O_2)	ton/a	11	2	+400%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Oli vergini (per mezzi movimentazione interna)	l/a	7.370	7.568	-3%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Oli vergini (per l'impianto di trattamento)	l/a	7.084	4.004	+77%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Acido solforico 60%	ton/a	1	1	+0%
Materiali non rinnovabili utilizzati	Flocculante	ton/a	1	1	+0%

Materiali utilizzati 2023



Le principali tipologie di rifiuti trattati da RMB possono essere riassunte nelle seguenti macro-categorie:

- carcasse di veicoli fuori uso e motori;
- materiali metallici ferrosi e non ferrosi da selezione e cernita;
- materiali contenenti metalli derivanti da operazioni di raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- ceneri pesanti da termovalorizzatori;
- materiale inerte da attività di bonifica;
- materiali vari contenenti frazioni valorizzabili.

6.1.5 I materiali recuperati
(GRI 2-6.b.i)

I materiali ottenuti dal processo di recupero di RMB possono essere classificati come prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuto, noti come End of Waste (EoW), oppure come rifiuti ulteriormente valorizzabili presso impianti esterni autorizzati.

Per quanto riguarda gli End Of Waste (EoW) costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi i requisiti per la cessazione della qualifica di rifiuto sono definiti da Regolamenti Europei, ossia il Reg. UE 333/2011 e il Reg. UE 715/2013; per altri prodotti, come le frazioni minerali recuperate, in assenza di specifici decreti ministeriali o regolamenti europei, la conformità viene stabilita "caso per caso" secondo i requisiti definiti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di RMB.

Il processo di recupero effettuato dalla RMB permette di ottenere i seguenti prodotti (EoW):

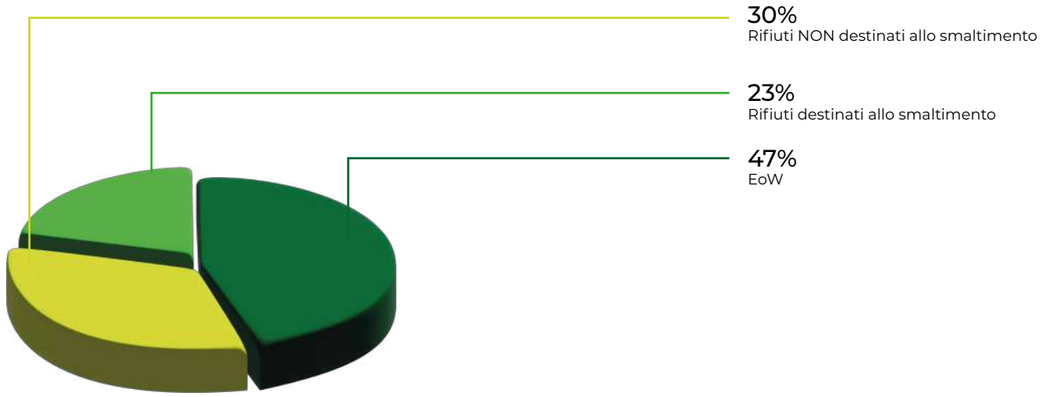
- Metalli ferrosi (ferro, acciaio)
- Metalli non ferrosi (alluminio, rame e sue leghe)
- Prodotto a base marna
- Misto cementato
- Aggregato sciolto

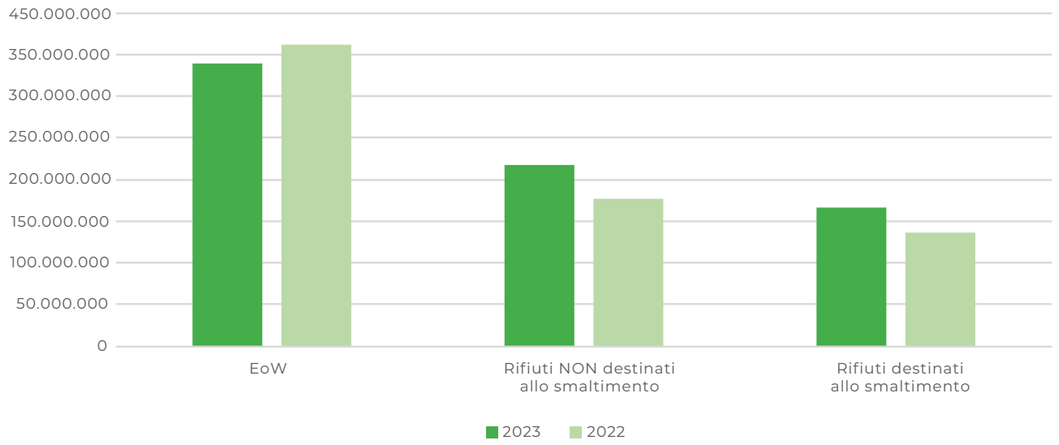
Negli ultimi anni, si è osservata una crescita particolarmente accentuata nella produzione di aggregati sciolti e rame, dimostrando l'efficacia e l'efficienza del processo di recupero di RMB nel valorizzare i rifiuti e trasformarli in risorse utili per il mercato.

Materiali recuperati	u.m.	2023	2022	Tendenza
Totale EoW	**ton/a**	**338.667**	**361.730**	**-6,40%**
Ferro	ton/a	147.130	180.460	-18,50%
Alluminio	ton/a	69.907	63.110	+10,80%
Prodotto a base marna	ton/a	49.762	44.539	+11,70%
Misto cementato	ton/a	36.671	61.401	-40,30%
Aggregato sciolto	ton/a	23.068	3.676	+527,50%
Acciaio	ton/a	6.649	6.173	+7,70%
Rame	ton/a	5.481	2.371	+131,20%

Osservando i dati precedenti, è possibile notare come i processi produttivi di RMB svolgono un ruolo cruciale nella riduzione degli impatti ambientali, contribuendo significativamente alla sostenibilità e alla circolarità della propria catena del valore. Analizzando i dati relativi ai materiali lavorati e recuperati, emerge chiaramente il rilevante contributo positivo delle attività di recupero di RMB sull'ambiente. Nel 2023, RMB ha trattato un totale di 679.771 tonnellate di rifiuti, di cui oltre il 98% dei materiali in ingresso erano rifiuti che, se non trattati, avrebbero comportato un impatto negativo sull'ambiente. Questo significa che solo meno del 2% delle materie prime utilizzate nei processi produttivi di RMB sono prelevate dall'ambiente e non rinnovabili. Di conseguenza, le attività di RMB riducono notevolmente la dipendenza da materie prime vergini, contribuendo a conservare le risorse naturali e in un contesto geopolitico come l'attuale, contribuisce a ridurre i rischi di mancanza di materie prime per diverse filiere produttive.

Risultato del processo di recupero 2023





Un aspetto fondamentale del processo produttivo di RMB è la gestione degli End of Waste (EoW), ossia quei materiali che cessano di essere classificati come rifiuti, che rappresentano il 47% del materiale ottenuto dal processo produttivo di RMB nel 2023. L'EoW, conforme ai requisiti previsti dai Regolamenti Europei 333/2011 e 715/2013 per metalli ferrosi e non ferrosi, nonché alle specifiche dell'AIA di RMB per altri prodotti, viene utilizzato come materia prima nei processi produttivi delle aziende a valle della catena del valore di RMB. L'utilizzo dell'EoW nei processi produttivi ha numerosi vantaggi ambientali. Innanzitutto, evita l'estrazione di materiali da miniere e cave, riducendo così il consumo di materiali vergini e l'emissione di gas serra direttamente collegati alle attività estrattive stesse. Secondo l'Agenzia Europea dell'Ambiente, il settore estrattivo è responsabile di significative emissioni di CO_2 dovute all'energia consumata durante l'estrazione e il trasporto dei materiali. Pertanto, l'impiego di materiali EoW contribuisce a ridurre queste emissioni, apportando un ulteriore beneficio ambientale.

Inoltre, il processo di recupero di RMB riduce significativamente la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento. Nel 2023, solo il 24% dei rifiuti trattati rimaneva classificato come rifiuto non ulteriormente recuperabile da destinare allo smaltimento, principalmente tramite conferimento in discarica. Questo rappresenta un notevole successo in termini di riduzione dei rifiuti e gestione sostenibile delle risorse.

La quantità di EoW prodotta annualmente da RMB è influenzata dalla variabilità delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso al trattamento, ma nel 2023 è rimasta sostanzialmente allineata con quella degli anni precedenti, risultando la percentuale predominante rispetto ai rifiuti destinati allo smaltimento o al recupero presso altri impianti. Questo indica una continuità nell'efficacia del processo produttivo di RMB e nella sua capacità di adattarsi alle variabili del mercato e alle normative ambientali in evoluzione.

6.1.6 Rifiuti prodotti (GRI 306-3; 306-4; 306-5)

I processi produttivi di RMB sono focalizzati sul recupero dei rifiuti per trasformarli in risorse utili, ma non tutti i materiali trattati possono essere recuperati completamente. Alcuni materiali, non conformi ai criteri di qualità degli End of Waste (EoW) o non ulteriormente recuperabili presso impianti terzi, sono classificati come rifiuti e destinati allo smaltimento finale in discarica o altro smaltimento. Analizzando la tipologia, l'origine e il destino finale di questi rifiuti, emerge la virtuosità del modello di business di RMB.

6.1.6.1 Tipologia e destinazione dei rifiuti

6.1.6.1.1 Rifiuti non pericolosi e pericolosi

Secondo il GRI 306-3, i rifiuti prodotti vengono classificati in due categorie principali: rifiuti pericolosi e non pericolosi. Questa distinzione è fondamentale per gestire correttamente i diversi tipi di rifiuti e minimizzare l'impatto ambientale.

Rifiuti prodotti	u.m.	2023	2022	Tendenza
Totale	**ton/a**	**393.068**	**312.199**	**+26%**
Rifiuti pericolosi	ton/a	8.842	7.570	+17%
Rifiuti non pericolosi	ton/a	384.226	304.629	+26%

6.1.6.1.2 Rifiuti destinati al recupero (GRI 306-4)

Nel 2023, la quantità di rifiuti destinati al recupero presso impianti terzi autorizzati ammonta a 217.608 tonnellate, ossia circa il 32% dei rifiuti trattati da RMB durante l'anno. Questi rifiuti contengono delle frazioni ulteriormente valorizzabili e per tale ragione vengono inviati presso impianti esterni autorizzati in grado di massimizzare il recupero e minimizzare la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica.

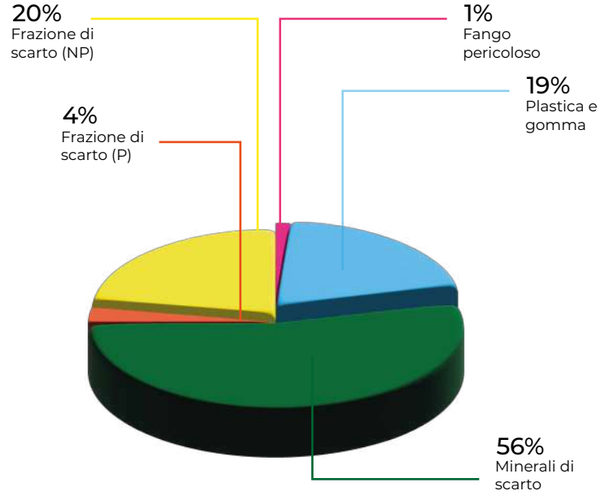
Rifiuti destinati al recupero		u.m.	2023	2022	Tendenza
EER	Descrizione				
Rifiuti pericolosi		**ton/a**	**0**	**0**	**0**
190112	Ceneri pesanti non pericolose	ton/a	22.073	27.985	-21%
191202	Metalli ferrosi da selezione	ton/a	10.883	5.216	+109%
191203	Metalli non ferrosi da selezione	ton/a	47.925	51.056	-6%
191204	Plastica e gomma da selezione	ton/a	35.849	31.970	+12%
191207	Legno non pericoloso	ton/a	2.029	1.716	+18%
191209	Minerali da selezione	ton/a	85.828	47.778	+80%
191212	Schede elettroniche, misti	ton/a	12.778	10.807	+18%
191205	Vetro	ton/a	139		-
191210	CSS	ton/a	105		-
Rifiuti non pericolosi		**ton/a**	**217.608**	**176.528**	**+23%**
Totale		**ton/a**	**217.608**	**176.528**	**+23%**

6.1.6.1.3 Rifiuti destinati allo smaltimento (GRI 306-5)

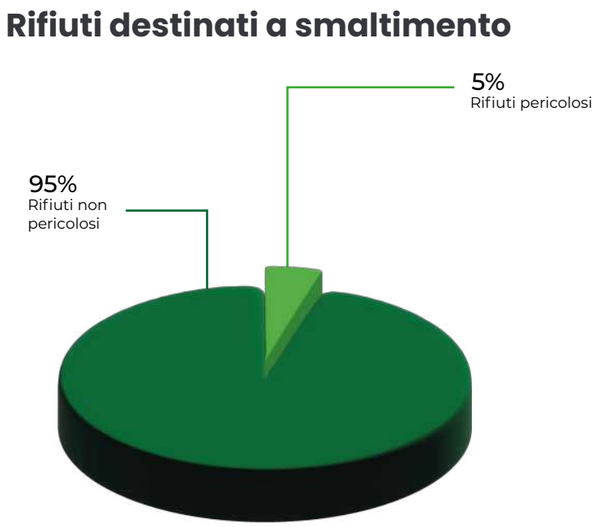
I rifiuti destinati allo smaltimento finale risultano pari a 175.461 tonnellate, ossia circa il 26% dei rifiuti trattati da RMB nel 2023. Questi rifiuti sono composti da materiali non ulteriormente recuperabili e, pertanto, devono essere smaltiti in modo sicuro e conforme alle normative ambientali.

Rifiuti destinati a smaltimento		u.m.	2023	2022	Tendenza
EER	Descrizione				
190813	Fango pericoloso	ton/a	1.698	1.703	+0%
191211	Frazione di scarto pericolosa	ton/a	7.144	5.867	+22%
Rifiuti pericolosi		**ton/a**	**8.842**	**7.570**	**+17%**
191204	Plastica e gomma	ton/a	32.705	22.648	+44%
191209	Minerali di scarto	ton/a	97.887	65.883	+49%
191212	Frazione di scarto non pericolosa	ton/a	36.026	39.571	-9%
Rifiuti non pericolosi		**ton/a**	**166.618**	**128.101**	**+30%**
Totale		**ton/a**	**175.461**	**135.672**	**+29%**

Rifiuti decadenti a smaltimento



È possibile notare che, soltanto il 5% dei rifiuti destinati a smaltimento, sono rifiuti pericolosi (Fango P e Frazione di scarto P), questo rappresenta un importante indicatore del ridotto impatto sull'ambiente generato dai processi di RMB.nel 2023. Questi rifiuti sono composti da materiali non ulteriormente recuperabili e, pertanto, devono essere smaltiti in modo sicuro e conforme alle normative ambientali.



Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazioni di smaltimento presso un sito esterno	u.m.	2023	2022	Tendenza
Rifiuti pericolosi	**ton/a**	**8.842**	**7.570**	**+17%**
Conferimento in discarica	ton/a	1.698	1.758	-3%
Altre operazioni di smaltimento	ton/a	7.144	5.812	+23%
Rifiuti non pericolosi	**ton/a**	**166.618**	**128.101**	**+30%**
Conferimento in discarica	ton/a	166.618	128.101	+30%
Totale	**ton/a**	**175.461**	**135.672**	**+29%**

In sintesi, RMB contribuisce, attraverso un'efficace gestione dei processi di trattamento dei rifiuti, alla trasformazione di rifiuti in risorse utili e alla diminuzione della dipendenza da materie prime vergini.
La capacità di RMB di mantenere un elevato coefficiente di recupero e di gestire in modo sostenibile i rifiuti non recuperabili dimostra l'efficacia e la sostenibilità del suo modello di business, apportando benefici significativi sia per l'ambiente che per la società.

6.2 Cambiamento climatico

6.2.1 Implicazioni per RMB

Il cambiamento climatico rappresenta una sfida complessa per le aziende e RMB non fa eccezione. Le conseguenze e le implicazioni fisiche e di transizione derivanti dal cambiamento climatico non sono facilmente tracciabili tramite i tradizionali metodi o sistemi di pianificazione aziendale. Questa complessità rende difficile mappare le interconnessioni multidisciplinari tra causa ed effetto e comprendere la molteplicità di ripercussioni che il cambiamento climatico può avere sul business in differenti archi temporali. Tuttavia, è possibile delineare alcuni degli impatti più significativi e le strategie di mitigazione che RMB può adottare.

6.2.1.1 Implicazioni fisiche

Eventi meteorologici estremi: l'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, come inondazioni, tempeste e ondate di calore, può danneggiare le infrastrutture di RMB e interrompere le operazioni. Ad esempio, le tempeste o trombe d'aria potrebbero danneggiare gli impianti di trattamento dei rifiuti e le vie di trasporto, mentre le ondate di calore potrebbero influire sulla salute e la sicurezza dei lavoratori.
Cambiamenti nella disponibilità di risorse: il cambiamento climatico può alterare la disponibilità di risorse idriche necessarie per i processi industriali. La scarsità d'acqua potrebbe limitare la capacità di operare a pieno regime, mentre le temperature elevate potrebbero aumentare il fabbisogno di raffreddamento degli impianti.
Impatti sulla catena di fornitura: i fornitori di RMB potrebbero essere colpiti da eventi climatici estremi, causando interruzioni nella fornitura di materiali e rifiuti da trattare. Questo potrebbe portare a ritardi nella produzione e aumentare i costi operativi.

6.2.1.2 Implicazioni di transizione

Normative ambientali stringenti: la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio comporterà l'adozione di normative ambientali più severe. RMB dovrà conformarsi a standard più rigorosi per le emissioni, l'efficienza energetica e la gestione dei rifiuti, il che potrebbe richiedere investimenti significativi in tecnologie e processi più sostenibili.
Cambiamenti nelle preferenze dei consumatori: la crescente consapevolezza ambientale dei consumatori potrebbe influenzare la domanda di prodotti riciclati e sostenibili. RMB potrebbe beneficiare di un aumento della domanda di materiali recuperati, ma dovrà anche adattarsi rapidamente ai cambiamenti nella composizione dei rifiuti in entrata con una eventuale diminuzione della parte recuperabile.
Rischi reputazionali: la percezione pubblica e la reputazione aziendale sono sempre più legate alle pratiche ambientali. Un'azienda percepita come non allineata con gli obiettivi di sostenibilità potrebbe subire danni reputazionali, influenzando negativamente la fiducia dei clienti e degli investitori.

6.2.1.3 Strategie di mitigazione e adattamento (GRI 3-3)

RMB, consapevole delle sfide poste dal cambiamento climatico, ha adottato una serie di iniziative per mitigarne gli effetti e adattarsi ai nuovi contesti ambientali. Queste strategie mirano a ridurre l'impronta carbonica, migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'inquinamento, contribuendo così alla sostenibilità complessiva dell'azienda.

Impianti fotovoltaici: nel luglio 2023, RMB ha compiuto un passo significativo verso l'autosufficienza energetica attivando un nuovo impianto fotovoltaico sull'edificio 3 (potenza di picco di 1,2 MW) da aggiungersi all'esistente con una potenza di picco 1 MW. L'installazione di impianti fotovoltaici rappresenta un importante progresso nel percorso di riduzione delle emissioni di carbonio dell'azienda. Oltre a questo, RMB ha completato l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici 1 e 12, con l'attivazione prevista per il 2024, con una potenza di picco di 2,2 MW. Questi impianti fotovoltaici, una volta operativi, contribuiranno in modo significativo a ridurre la dipendenza di RMB dalle fonti di energia non rinnovabili, supportando così gli obiettivi aziendali di sostenibilità ambientale.

Acquisto di energia da fonti rinnovabili: oltre alla produzione interna di energia rinnovabile, RMB si impegna per gli anni futuri anche nell'acquisto di energia da fonti rinnovabili. Questa scelta strategica non solo riduce l'impronta carbonica dell'organizzazione, ma promuove anche l'uso di energie pulite a livello globale, sostenendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Valutazione della Carbon Footprint (CFP): RMB ha sviluppato una collaborazione con esperti per la valutazione della Carbon Footprint (CFP) dell'organizzazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1 con lo scopo di monitorare e di gestire le emissioni di gas serra, identificando aree di miglioramento e adottando misure correttive per ridurle.

Miglioramento delle pratiche produttive: un elemento chiave delle strategie di mitigazione di RMB è il miglioramento delle pratiche produttive. Il mulino di frantumazione, ad esempio, è dotato di un avanzato sistema di aspirazione delle polveri. Questo sistema comprende un ciclone abbattitore per le polveri più grossolane, uno scrubber ad umido asservito da due torri di Venturi per le polveri più fini e filtri a carbone attivo. Grazie a questo sistema, l'azienda riesce a ridurre significativamente l'inquinamento atmosferico derivante dai processi produttivi.

Copertura delle aree di lavorazione: per ridurre le emissioni fuggitive, RMB ha implementato interventi di copertura delle aree di lavorazione e installato nuovi impianti di aspirazione. L'area dello stabilimento è di circa 80.000 mq, di cui circa 50.000 mq sono coperti. Queste misure hanno permesso di contenere e ridurre l'inquinamento, mitigando l'impatto delle attività produttive sull'ambiente circostante.

End of Waste (EoW) e riduzione delle emissioni: l'utilizzo di materiali classificati come End of Waste (EoW) nei processi produttivi rappresenta una strategia cruciale per ridurre l'impatto ambientale di RMB. Questa pratica non solo evita l'estrazione di materiali vergini da miniere e cave, ma riduce anche le emissioni di CO_2 associate alle attività estrattive.

6.2.2 Energia consumata (GRI 302-1; 302-2)

RMB affronta in maniera responsabile le problematiche relative al consumo di energia, consapevole dell'impatto significativo che le sue attività potrebbero avere sull'ambiente e sul consumo di risorse energetiche. Per gestire efficacemente il consumo di energia, l'azienda ha nominato un Energy Manager, responsabile della diagnosi energetica dell'azienda, al fine di razionalizzare e ridurre i consumi energetici.

6.2.2.1 Principali consumi energetici

I principali consumi energetici di RMB sono legati al funzionamento degli impianti e all'utilizzo di combustibili per la movimentazione dei rifiuti. Per affrontare queste sfide, RMB ha implementato diverse iniziative:

- ammodernamento del parco mezzi e delle attrezzature per ridurre i consumi energetici e migliorare l'efficienza operativa.
- sistema informatizzato per monitorare e prevenire eccessi nei consumi energetici, migliorando la gestione complessiva dell'energia.
- installazione di inverter sui motori per ottimizzare l'uso dell'energia, riducendo i consumi e migliorando l'efficienza dei processi produttivi.

RMB riconosce che il consumo di combustibili non rinnovabili è il principale fattore che incide sulle emissioni dirette di gas serra (Scope 1). Al contempo, il consumo di elettricità, il riscaldamento e il raffreddamento contribuiscono alle emissioni indirette di gas serra (Scope 2) dell'organizzazione. Per questo motivo, RMB affronta il consumo di energia attraverso una strategia integrata che combina l'efficienza energetica, la riduzione dei consumi e l'utilizzo responsabile delle risorse.

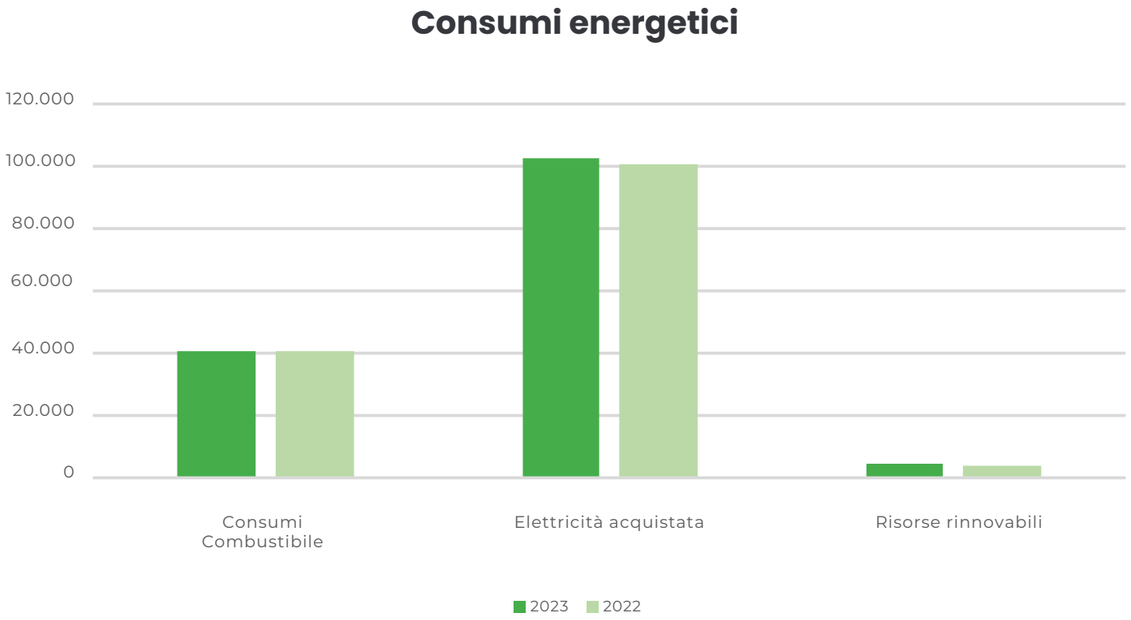
6.2.2.2 Consumi energetici e tipologie di rifiuti

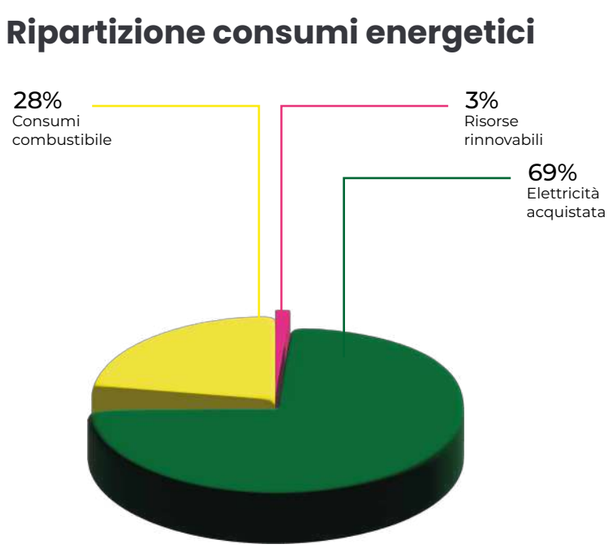
I consumi energetici delle sezioni produttive di RMB sono strettamente correlati alle tipologie di rifiuti trattati: ad esempio il processo di trattamento dei metalli richiede un consumo energetico maggiore, rispetto a quello delle ceneri pesanti da termovalorizzazione, perché prevede una prima fase di frantumazione e una successiva fase di selezione meccanica con varie tecnologie in serie e in parallelo per la separazione delle diverse tipologie di metalli.

Di seguito, i consumi energetici e la produzione di energia da pannelli fotovoltaici relativi al 2023:

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione, suddivisi per fonte GRI 302-1	**u.m**	**2023**	**2022**
Totale	**GJ**	**147.879**	**144.565**
Consumi di combustibile	**GJ**	**40.744**	**40.343**
Combustibili non rinnovabili	GJ	39.024,20	38.696
Diesel	l	1.018.820	990.867
GPL	l	98.980	136.000
Combustibili non rinnovabili per veicoli aziendali	GJ	1.720	1.647
Diesel	l	47.769	46.004
Totale Consumi Energia	**GJ**	**107.135**	**104.221,64**
Elettricità acquistata	GJ	102.393	100.498
Da Mix Energetico	kWh	28.442.500	27.915.978
Energia autoprodotta	GJ	4.742	3.724
Impianto Fotovoltaico, di cui:	kWh	1.608.922	1.034.477
autoconsumata	kWh	1.317.292	1.034.477

Totale Risorse rinnovabili	**2023**		**2022**		**Tendenza**
	kWh	**Gj**	**kWh**	**Gj**	
Energia solare autoprodotta (Fotovoltaico), di cui:	**1.608.922**	**5.792**	**1.034.477**	**3.724**	**56%**
autoconsumata	1.317.292	4.742	1.034.477	3.724	27%
ceduta in rete	291.630	1.050		-	-





6.2.2.3 Intensità energetica (GRI 302-3)

L'intensità energetica è un indicatore chiave che misura il consumo di energia in relazione a un parametro specifico dell'organizzazione, come l'unità di attività o l'output. Questo rapporto fornisce una misura dell'energia necessaria per unità di produzione, permettendo di normalizzare l'impatto ambientale e confrontare l'efficienza energetica tra diverse organizzazioni.

Nel contesto di RMB, l'intensità energetica svolge un ruolo fondamentale nel valutare l'efficienza energetica dell'organizzazione. Ecco come viene utilizzata:

1. monitoraggio e valutazione delle prestazioni energetiche: l'analisi dell'intensità energetica permette a RMB di monitorare costantemente il proprio consumo di energia rispetto all'attività produttiva, al fine di identificare le aree in cui l'efficienza energetica può essere migliorata e a implementare misure correttive.
2. Contestualizzazione dell'efficienza energetica: l'intensità energetica, insieme al consumo totale di energia dell'organizzazione, permette di effettuare comparazioni con altre organizzazioni, sia a livello nazionale che internazionale.
3. Feedback e miglioramento continuo: il monitoraggio dell'intensità energetica fornisce un feedback prezioso sull'efficacia delle misure di efficientamento energetico implementate. Questo consente a RMB di adattare e migliorare continuamente le proprie prestazioni energetiche.
4. Supporto alla pianificazione strategica: l'intensità energetica è un indicatore utile per la pianificazione strategica dell'azienda, permettendo di allineare gli obiettivi di sostenibilità con le operazioni quotidiane e le decisioni di investimento.

I principali indicatori d'intensità adottati sono riportati nella seguente Tabella:

Intensità Energetica	u.m.	2023	2022	Tendenza
Consumo totale di energia	Gj	147.879	144.565	2,29%
Superficie dell'organizzazione	m^2	81.000	81.000	0,00%
Numero totale di dipendenti	N°	308	289	6,57%
Rifiuti Trattati	ton	679.771	679.456	0,05%
Intensità Energetica per superficie	**Gj/m^2**	**1,83**	**1,78**	**2,29%**
Intensità Energetica per numero di dipendenti	**Gj/N°**	**480,13**	**500,22**	**-4,02%**
Intensità Energetica per quantità di rifiuti trattati	**Gj/ton**	**0,22**	**0,21**	**2,25%**

6.2.3 Emissioni dirette e indirette di GHG (Scopo 1 e Scopo 2) (GRI 305-1;305-2)

RMB ha deciso di misurare l'impronta carbonica relativa alle proprie attività con l'intendo di ridurre l'impatto sul cambiamento climatico attraverso impegni a breve e a lungo termine.

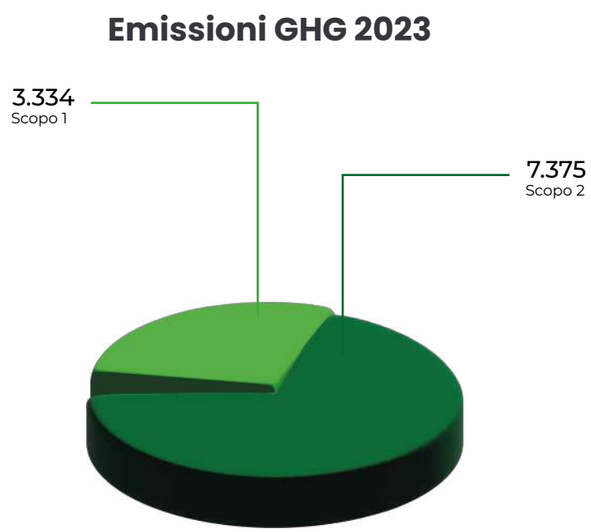
Questo impegno si traduce nella definizione, attuazione e gestione di pratiche e processi volti a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) come l'adozione di tecnologie più efficienti dal punto di vista energetico, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'implementazione di strategie di gestione dei rifiuti che minimizzino le emissioni atmosferiche.

Per monitorare le proprie emissioni, RMB ha sviluppato un inventario delle emissioni GHG in conformità alla norma ISO 14064-1, che include sia le emissioni dirette (Scope 1) sia quelle indirette (Scope 2). Le emissioni dirette sono generate principalmente dalla combustione fissa, dalla combustione mobile dei veicoli e nelle attrezzature dell'azienda, mentre le emissioni indirette derivano dai consumi elettrici.

Nel 2023, l'inventario ha quantificato un'emissione totale di 10.709 tonnellate di CO2,eq, con un'impronta di carbonio specifica di 15,75 kg CO2,eq per tonnellata di rifiuto trattata.

Settore di emissione		Emissione GHG (t CO_{2eq}/anno)	
		2023	2022
Scopo 1	Combustione fissa	262	332
	Combustione mobile	3.011	2.911
	Perdite di gas refrigeranti	61	75
Scopo 2	Acquisto di energia elettrica da rete	7.375	8.675
Totale		**10.709**	**11.993**

Di queste emissioni, il 31% è associato alle emissioni dirette Scopo 1, mentre il 69% è attribuito all'energia elettrica acquistata Scopo 2.



In conformità con la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, il calcolo delle emissioni non include il beneficio dovuto all'immissione nella rete nazionale di elettricità prodotta tramite l'impianto fotovoltaico proprietario. Questo beneficio viene indicato separatamente come dato aggiuntivo. L'immissione in rete di 291.630 kWh/anno da parte di RMB ha evitato l'emissione di 76 tonnellate di CO2,eq nel 2023.

6.2.3.1 Confronto emissioni GHG rispetto all'anno di riferimento (GRI 305-5)

Nel 2023, le emissioni specifiche di gas serra (GHG) di RMB sono scese a 15,75 kg di CO2,eq per tonnellata di rifiuto trattata, segnando una riduzione dell'11% rispetto ai 17,65 kg di CO2,eq per tonnellata del 2022, anno di riferimento per la valutazione annuale della Carbon Footprint dell'Organizzazione. Questo miglioramento è dovuto sia alla diminuzione del fattore di emissione utilizzato per calcolare le emissioni di Scope 2 legate all'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale, sia all'implementazione da parte di RMB di alcune azioni interne che hanno contribuito alla riduzione delle emissioni GHG come sostituzione di una caldaia a gasolio da 115 kW con una pompa di calore elettrica e la messa in funzione di 1,2 MW di pannelli fotovoltaici installati nel 2022. RMB ha inoltre sensibilizzato il personale sul tema del cambiamento climatico, includendo corsi specifici nei programmi di formazione interna e nei corsi per studenti degli istituti tecnici superiori. Nel 2023, l'azienda ha continuato a sviluppare il suo progetto di adozione delle energie rinnovabili, installando ulteriori 2,2 MW di pannelli fotovoltaici che entreranno in funzione nel 2024. L'efficacia di queste misure verrà valutata nell'analisi delle emissioni GHG per il 2024.

6.2.3.2 Intensità delle emissioni di GHG (GRI 305-4)

I tassi di intensità delle emissioni rappresentano un indicatore fondamentale che quantifica le emissioni di gas serra (GHG) in relazione a specifici parametri dell'organizzazione, fornendo una misura delle emissioni di GHG per unità di attività, output o altri parametri rilevanti. Per RMB, il confronto delle emissioni è stato effettuato rispetto al numero totale di dipendenti, alla superficie dello stabilimento e al totale dei rifiuti in ingresso al trattamento. Nel contesto di RMB, i tassi di intensità delle emissioni sono cruciali per valutare il percorso di gestione del cambiamento climatico. Insieme alle emissioni totali di GHG, l'analisi dei tassi di intensità contribuisce a misurare l'efficienza energetica e identificare le aree in cui è possibile adottare misure di riduzione delle emissioni. RMB utilizza questa analisi per monitorare e valutare le proprie prestazioni ambientali, implementando azioni correttive quando necessario.

Intensità delle emissioni di GHG	u.m.	2023	2022	Tendenza
Totale emissioni GHG	ton CO_2	10.709	11.993	-10,71%
Superficie dell'organizzazione	m^2	81.000	81.000	0,00%
Numero totale di dipendenti	N°	308	289	+6,57%
Rifiuti totali in ingresso al trattamento	ton/a	679.771	679.456	+0,05%
Intensità emissioni per superficie	**ton CO_2/m_2**	**0,13**	**0,15**	**-11,86%**
Intensità emissioni per numero di dipendenti	**ton CO_2/N°**	**34,77**	**41,5**	**-16,22%**
Intensità emissioni per tonnellate/anno di rifiuti in ingresso	**ton CO_2/t/a**	**0,02**	**0,02**	**-21,23%**

6.3 Uso responsabile delle risorse idriche (GRI 3-3)

L'acqua svolge un ruolo cruciale nel processo di recupero dei rifiuti di RMB, essendo utilizzata in diverse fasi di lavorazione. In particolare, l'acqua viene impiegata nei processi di flottazione e lavaggio, dove sfrutta il principio del peso specifico per separare i vari materiali presenti nei rifiuti una distinzione precisa tra le diverse tipologie di materiali e facilitando il loro recupero e riciclo successivo.

Inoltre, durante il trattamento dei rifiuti, l'acqua è utilizzata per umidificare i materiali, riducendo la quantità di polvere rilasciata nell'ambiente. L'umidificazione previene la dispersione delle particelle di polvere nell'aria, contribuendo a mantenere una qualità dell'aria migliore nelle vicinanze dell'impianto e riducendo l'impatto ambientale del processo di recupero dei rifiuti.

Tuttavia, esistono fattori di rischio associati all'uso dell'acqua, come l'inquinamento delle risorse idriche dovuto alle acque di dilavamento e l'impatto negativo sulla biodiversità derivante da una gestione inadeguata delle acque reflue. D'altro canto, ci sono anche fattori di opportunità: il riciclo e il riutilizzo dell'acqua possono aiutare a conservare le risorse idriche, soprattutto in aree soggette a stress idrico e l'uso efficiente dell'acqua contribuisce a ridurre le emissioni di gas serra associate al suo trattamento.

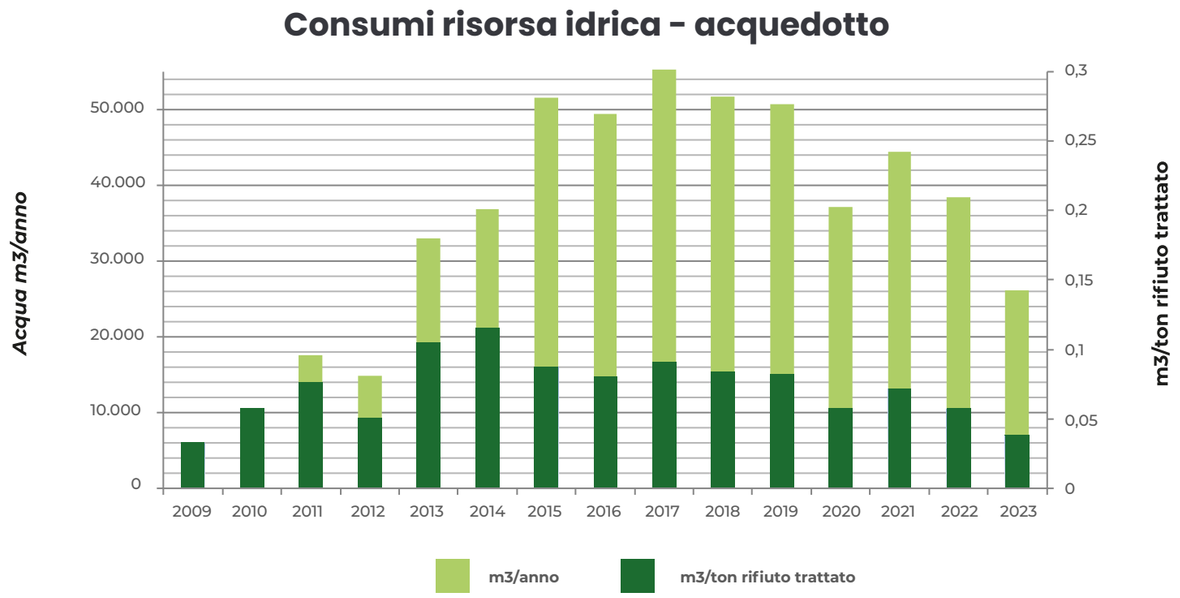
Per affrontare queste sfide, RMB ha implementato interventi di mitigazione e miglioramento. Tra questi, la minimizzazione del consumo di acqua attraverso prassi di recupero delle acque reflue e il miglioramento del sistema di raccolta e recupero delle acque meteoriche. Inoltre, il consumo di acqua è compensato dalla pratica di recupero delle acque trattate, assicurando una gestione sostenibile e responsabile di questa preziosa risorsa. La gestione responsabile dell'acqua è fondamentale per RMB, acquisendo un valore strategico sia dal punto di vista ambientale che economico. L'acqua è una risorsa scarsa e preziosa, la cui gestione ottimale è essenziale per evitare sprechi. In Italia, considerata un Paese con un livello di stress idrico medio-alto, viene utilizzato circa il 30-35% delle risorse idriche rinnovabili. I cambiamenti climatici stanno aggravando la siccità e la carenza idrica in Europa, soprattutto nelle regioni meridionali e sud-occidentali. Pertanto, una gestione sostenibile dell'acqua deve ricoprire un ruolo strategico centrale in un'azienda come RMB, che si impegna a minimizzare l'impatto ambientale e a preservare le risorse idriche.

6.3.1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa (GRI 303-1;303-2)

L'acqua svolge un ruolo di primaria importanza nel processo di recupero dei rifiuti; e per RMB la fonte principale è l'acquedotto comunale, da cui attinge per le necessità produttive e l'uso civile in modo continuo. Inoltre, RMB ha implementato un sistema per la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche, in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 152 del 2006, noto come Testo Unico Ambientale. La normativa stabilisce che le "acque meteoriche di dilavamento" e le "acque di prima pioggia" sono acque piovane che, scorrendo su superfici diverse, raccolgono contaminanti e quindi possono avere un impatto significativo sulla qualità dell'acqua e sull'ambiente se non gestite correttamente. In particolare, il comma 3 dell'art. 113 del Testo Unico Ambientale specifica che le acque meteoriche di dilavamento devono essere gestite in modo da prevenire l'inquinamento dei corpi idrici e assicurare un adeguato trattamento prima della loro immissione nell'ambiente. A questo proposito, RMB ha predisposto un impianto per il convogliamento, la separazione, la raccolta e il trattamento di depurazione delle acque meteoriche. Le acque meteoriche sono inviate, mediante la rete di raccolta, alle vasche di accumulo di prima pioggia, con il quantitativo eccedente convogliato in due vasche per la raccolta delle acque di seconda pioggia, con una capacità utile rispettivamente di 900 m^3 e 200 m^3. RMB, consapevole di tali esigenze, ha adottato queste misure per la corretta gestione delle acque meteoriche, assicurando che le acque di prima pioggia e le acque meteoriche di dilavamento siano trattate per rimuovere eventuali inquinanti raccolti durante il loro percorso.

Infine, RMB con l'intento di migliorare il processo di riciclo dell'acqua impiegata nei propri impianti di flottazione e lavaggio ha realizzato un sistema avanzato di depurazione e riciclo dell'acqua volto ad ottimizzare e ridurre i consumi della risorsa idrica legati ai fini produttivi. La gestione responsabile dell'acqua è fondamentale per RMB, non solo per le esigenze produttive ma anche per il rispetto delle normative ambientali. Grazie a questi sistemi, RMB dimostra un impegno concreto nella gestione sostenibile dell'acqua, contribuendo alla sostenibilità ambientale e alla protezione delle risorse idriche.

6.3.2 Prelievo di acqua (GRI 303-3)



Il grafico illustrato in precedenza evidenzia a partire dal 2017 un trend di riduzione del prelievo di acqua dall'acquedotto e conseguentemente del consumo idrico specifico, grazie all'utilizzo delle acque depurate nei processi di trattamento. Il consumo di acqua è fortemente dipendente dalle tipologie di rifiuti gestiti variabili di anno in anno.

Prelievo idrico per fonte	u.m.	Tutte le aree	
		2023	2022
Prelievo idrico totale	**Ml**	**26,09**	**38,47**
Risorse idriche di terze parti (totale)	Ml	26,09	38,47
Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	26,09	38,47

6.3.3 Scarico di acqua
(GRI 303-4)

Lo stabilimento di RMB è provvisto di un sistema di scarico in fognatura per le acque meteoriche e per le acque di processo post-trattamento presso un impianto di depurazione chimico-fisico. RMB si impegna a condurre controlli mensili dei valori limite BAT-AEL (Best Available Techniques - Associated Emission Levels) delle acque in ingresso al trattamento chimico-fisico e sull'acqua in uscita al trattamento, in linea con quanto stabilito dalla Decisione UE n. 2018/1147 e dalla Decisione UE n. 2019/2010. Questi controlli sono fondamentali per garantire che l'azienda operi nel rispetto delle migliori tecniche disponibili e dei livelli di emissione associati. I risultati analitici dei monitoraggi sono tutti conformi ai limiti dell'Allegato 5, Tabella 3, Parte III del Decreto Legislativo 152/06, che riguarda lo scarico in rete fognaria. Inoltre, rispettano i limiti più restrittivi della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) 2321 del 11/08/2022, con riferimento alle BAT-AELs. Questo rigido controllo assicura che le operazioni di RMB siano svolte nel pieno rispetto delle normative ambientali, contribuendo alla protezione della qualità delle risorse idriche. Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, l'eccesso di acqua di seconda pioggia, rispetto ai volumi di stoccaggio, viene convogliata verso il collettore di acque bianche che costeggia lo stabilimento, finendo nella rete di fognatura pubblica, garantendo così il suo adeguato smaltimento. RMB si impegna a monitorare la qualità delle acque di seconda pioggia attraverso campionamenti e analisi effettuate con frequenza semestrale, garantendo che le acque siano gestite in modo responsabile e nel rispetto delle normative ambientali vigenti. La gestione responsabile dell'acqua è fondamentale per RMB, non solo per le esigenze produttive, ma anche per il rispetto delle normative ambientali, contribuendo alla sostenibilità ambientale e alla protezione delle risorse idriche.

Scarico di acqua	Destinazione - Tipologia	u.m.	Tutte le aree	
			2023	2022
Totale scarico di acqua		**Ml**	**35,59**	**27,32**
Scarico di acqua per destinazione	Risorse idriche di terze parti (totale)	Ml	35,59	27,32
Scarico di acqua per acqua dolce e altre tipologie di acqua	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Ml	35,59	27,32

6.3.4 Consumo di acqua
(GRI 303-5)

RMB misura il consumo di acqua come l'acqua utilizzata dall'organizzazione e quindi non più disponibile per l'ecosistema o per la comunità locale nel periodo di rendicontazione. La rendicontazione dei volumi di consumo di acqua aiuta a comprendere la scala complessiva dell'impatto dovuto al prelievo idrico sulla disponibilità delle risorse idriche.

Per determinare il consumo d'acqua, RMB ha adottato il metodo proposto dal GRI 303-5, che prevede di sottrarre lo "scarico di acqua di processo" al "prelievo idrico totale". Tale differenza rappresenta il consumo effettivo d'acqua dell'organizzazione nell'anno di rendicontazione. Questo metodo offre una chiara visione dell'acqua effettivamente utilizzata nei processi aziendali e non restituita all'ambiente, permettendo un monitoraggio preciso e una gestione responsabile delle risorse idriche.

È importante notare che, nel calcolo del consumo d'acqua, RMB ha deciso di non considerare l'impatto dello stoccaggio d'acqua e delle acque meteoriche poiché esse non vengono utilizzate in nessun processo produttivo. Questa decisione garantisce che il calcolo rifletta accuratamente il consumo d'acqua legato all'attività produttiva, evitando di alterare la percezione del reale impatto sull'ambiente. Questo approccio permette di focalizzare l'attenzione sulle risorse idriche effettivamente consumate e di adottare misure più mirate per migliorare la sostenibilità idrica dell'azienda.

Consumo di acqua	u.m.	Tutte le aree	
		2023	2022
Consumo totale di acqua	**Ml**	**9,5**	**11,15**
Prelievo idrico totale	Ml	26,09	38,47
Totale scarico di acqua	Ml	35,59	27,32



7-

CREAZIONE VALORE SOSTENIBILE



7.1 Innovazione, Ricerca e Sviluppo (GRI 3-3)

La Ricerca e Sviluppo (R&S) rappresenta un pilastro fondamentale nella strategia di crescita di successo di RMB in quanto l'ottimizzazione dei processi produttivi esistenti non solo rafforzerà il core business aziendale, ma servirà anche come trampolino di lancio per ulteriori innovazioni. Lo sviluppo di nuovi processi e prodotti è alla base della continua crescita di RMB, sottolineando l'importanza della R&S nel mantenere la competitività dell'azienda.

Al centro della Ricerca e Sviluppo c'è il continuo sviluppo delle competenze nel trattamento e nel recupero dei rifiuti. L'obiettivo è quello di estrarre un gran numero di elementi da materiali di scarto e da rifiuti in un processo efficiente e sostenibile, contribuendo così alla creazione di un'economia circolare. Un team dedicato di ricerca e sviluppo lavora instancabilmente nei propri laboratori e aree di ricerca per realizzare questo obiettivo. Questo team collabora strettamente con altre divisioni di RMB e riceve il supporto di università e istituti di ricerca, creando un ambiente collaborativo che favorisce l'innovazione.

I progetti, inclusi nella roadmap strategica o basati sugli obiettivi delle aree produttive, rappresentano un impegno fondamentale per la visione aziendale a lungo termine. Questo approccio assicura che le attività di Ricerca e Sviluppo siano sempre allineate con gli obiettivi strategici, permettendo a RMB di rimanere all'avanguardia nel settore. Tra i fattori di rischio, il mancato investimento in ricerca e sviluppo comporta un utilizzo di impianti e macchinari non di ultima generazione caratterizzati da una minor efficienze che possono comportare maggiori consumi ed emissioni. Nel 2023, RMB ha avviato la realizzazione di tre nuovi impianti che dimostrano il suo impegno continuo nella R&S: l'impianto S29 per la produzione di un agente riducente secondario (SRA) per acciaierie, l'impianto S28 per la cernita dei metalli non ferrosi mediante spettrometro a raggi X e l'impianto S30 per la raffinazione del recupero dei metalli presenti nelle ceneri pesanti. Questi nuovi impianti non solo miglioreranno l'efficienza operativa, ma anche la capacità di recupero di materiali preziosi, contribuendo ulteriormente alla sostenibilità dell'azienda.

D'altra parte, esistono significative opportunità attraverso la cooperazione con aziende e istituti di ricerca per lo sviluppo di tecnologie in grado di garantire la massima efficienza e rendimento e il recupero di nuove frazioni di rifiuti. Gli obiettivi strategici di RMB includono l'incremento del numero di partnership con università e centri di ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti con l'obiettivo d'incrementare la quantità e la tipologia di prodotti EoW (End-of-Waste). Questi obiettivi strategici sono influenzati dal contesto in cui RMB opera come, ad esempio, l'impulso globale verso la decarbonizzazione, evidenziato dall'adozione di energie rinnovabili e veicoli elettrici, insieme all'automazione dei processi e alla digitalizzazione, che sta creando un'onda di cambiamento che stimola ulteriori progressi nel settore dei prodotti in rame. Questa tendenza sottolinea l'importanza crescente del rame in un mondo sempre più sostenibile e connesso digitalmente. A questo proposito, attraverso gli impianti installati, RMB è in grado di raffinare il recupero delle leghe di rame fino a pezzature molto fini. Questo rappresenta un passo significativo verso l'obiettivo di massimizzare l'efficienza e la sostenibilità dei processi produttivi. Inoltre, l'adozione di pratiche avanzate di trattamento delle acque meteoriche, in linea con il D.Lgs. n. 152 del 2006, dimostra l'impegno dell'azienda nella gestione responsabile delle risorse idriche e nella minimizzazione dell'impatto ambientale complessivo.

7.1.1 Prodotti e marchi

RMB, con la sua visione sostenibile e un controllo costante dei processi produttivi, ottimizza la gestione dei rifiuti in ogni fase, seguendo la vocazione di recupero dei materiali di scarto. Questo approccio consente all'azienda di fornire materie prime secondarie di alta qualità, rispettando le normative vigenti e supportando le realtà del suo indotto. La politica di costante rinnovamento e perfezionamento delle prestazioni, sostenuta da significativi investimenti, ha permesso a RMB di migliorare le procedure di recupero, aumentando l'efficacia degli impianti, la qualità e la percentuale del metallo recuperato.

RESAL LINEA RECUPERO METALLI
RECOVERED SHREDDED ALUMINIUM

Il marchio Resal di RMB rappresenta prodotti di alta qualità ottenuti dal recupero di materiali metallici, in particolare alluminio. Resal è costituito da alluminio di qualità controllata recuperato da veicoli a fine vita (ELV) e motori. Un processo di recupero accurato e controllato prevede la frantumazione e la successiva selezione dell'alluminio, pronto per essere riutilizzato per vari scopi, come nelle fonderie di alluminio. Questo processo non solo riduce la quantità di rifiuti che finiscono in discarica, ma fornisce anche una fonte preziosa di materiale riutilizzabile, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale legato alla produzione di alluminio da materie prime di origine naturale.

Re.stone è un marchio di RMB dedicato alla produzione di aggregati artificiali (EoW), ottenuti dal processo di trattamento delle ceneri e scorie da termovalorizzazione, con varie granulometrie destinati al mercato delle costruzioni. Oltre allo storico e consolidato aggregato artificiale non legato RE.Stone 1, nel 2023 ,sono stati introdotti due nuovi prodotti RE.Stone 2 e RE.Stone 3 che differiscono tra loro solo per le granulometrie.

RE.Stone LINEA RECUPERO INERTI
RECOVERED STONE

7.1.2 Studi LCA ed EPD

Nel 2023, RMB ha avviato e concluso lo studio LCA (Life Cycle Assessment) del prodotto aggregato di recupero industriale RE.Stone 1 (basato sui dati di produzione del 2022) e procederà alla registrazione della relativa EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto) con il programme operator EPD International. L'azienda prevede di estendere lo studio anche ai nuovi aggregati di recupero industriale RE.Stone 2 e RE.Stone 3, commercializzati nell'anno 2023. Questi studi sono fondamentali per comprendere e migliorare l'impatto ambientale dei prodotti di RMB, garantendo trasparenza e sostenibilità nelle loro operazioni.

7.1.3 Investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&S)

I prodotti di cui al punto precedente, così come il rinnovamento degli impianti, al fine di recuperare nuove tipologie di rifiuto e mantenere le attuali percentuali di recupero ottenuto dal trattamento dei rifiuti in ingresso, sono il frutto anche dell'attività interna di ricerca e sviluppo.

Durante l'esercizio 2023, RMB ha svolto attività di Ricerca e sviluppo finalizzata:

- al recupero delle frazioni polimeriche per l'impiego come combustibile nei cementifici e come agente riducente secondario (SRA) nelle acciaierie;
- al miglioramento della valorizzazione dei metalli non ferrosi;
- a studi di pre-fattibilità e progettazione di nuovi prototipi.

Il totale delle spese sostenute per attività di Ricerca e Sviluppo ammonta a 3.090.999 €.

7.2 Sostegno alla comunità locale
(GRI 3-3; 413-1)

RMB ha instaurato un legame profondo e significativo con il territorio in cui opera, dimostrando un impegno concreto verso le comunità locali. Questo rapporto è consolidato attraverso convenzioni attive con i Comuni di Polpenazze del Garda (BS) e Calvagese della Riviera (BS), che prevedono il riconoscimento di un contributo economico basato su ogni tonnellata di rifiuto trattata presso il sito produttivo di Polpenazze del Garda. Per rifiuto trattato si intende rifiuto sottoposto a operazioni di cernita, selezione, arricchimento, vagliatura frantumazione, macinazione, lavaggio, flottazione, ricondizionamento, raggruppamento, separazione incluso il pretrattamento secondo le operazioni autorizzate R3, R4, R5, R12, D8, D9, D12, D14.

Tali contributi, destinati agli enti locali beneficiari, vengono utilizzati per scopi istituzionali, nonché per la realizzazione di opere pubbliche e la manutenzione del territorio comunale. I contributi, aventi tale natura, versati verso gli enti comunali nel 2023 ammontano a circa 340 mila euro. Uno degli aspetti più significativi di queste convenzioni è l'impegno di RMB a contribuire alle spese per la progettazione e la costruzione di una bretella stradale. Questo progetto infrastrutturale mira a deviare il traffico dei mezzi pesanti fuori dai centri abitati, al fine di ridurre il passaggio di automezzi nelle aree a maggiore densità abitativa.

Oltre agli interventi infrastrutturali, RMB ha dimostrato il suo attaccamento al territorio attraverso numerose iniziative nel campo dello sport, della cultura e dell'impegno sociale. Questi progetti non solo rafforzano il legame con la comunità locale, ma conferiscono anche un'identità distintiva all'azienda, rendendo l'impegno sociale e territoriale un elemento centrale della sua missione e dei suoi valori.

L'azione di RMB sul territorio infatti va ben oltre il semplice svolgimento delle attività produttive, diventando un vero e proprio motore di sviluppo e coesione sociale, capace di valorizzare il contesto locale e migliorare il benessere della comunità.

RMB è fortemente impegnata a rafforzare il suo carattere sociale anche attraverso la promozione dello sport e sostenendo importanti associazioni locali. Questo impegno si manifesta attraverso una collaborazione costante con diverse associazioni sportive e squadre giovanili.

Nel 2023, RMB ha destinato alle Associazioni sportive un totale di 89.969€, dimostrando un impegno significativo nel supportare il settore sportivo locale. Questi contributi sono stati distribuiti tra le diverse organizzazioni, sottolineando l'importanza che l'azienda attribuisce alla promozione delle attività sportive nella comunità.

Tra queste iniziative, di significativo impatto per il 2023 si segnala che RMB è stata sponsor del progetto Brixia Power Chair, progetto che ha portato alla creazione della prima squadra bresciana di calcio in carrozzina. Questa iniziativa è dedicata a persone con disabilità motorie gravi, in particolare bambini e giovani affetti da malattie rare come l'atrofia muscolare spinale. La squadra, nota come Brixia Valtenesi, rappresenta non solo un'opportunità per praticare sport, ma anche un potente strumento di inclusione sociale, dimostrando che lo sport può essere accessibile a tutti. I giocatori utilizzano speciali carrozzine elettriche, denominate power chairs, che permettono loro di partecipare alle competizioni con grande entusiasmo e determinazione (Giornale di Brescia).

Nel 2023, RMB ha continuato a sostenere lo sport femminile, consolidando la sua collaborazione con Brixia Basket, una squadra di pallacanestro femminile di rilievo nel panorama sportivo italiano. Questa collaborazione si inserisce nell'ambito dell'impegno dell'azienda nel promuovere i valori dello sport e il benessere della comunità.

Durante la stagione 2022/2023, Brixia Basket ha partecipato al campionato di Serie A1 femminile, ottenendo risultati di rilievo. La squadra ha mostrato notevoli capacità competitive, riuscendo a vincere diverse partite importanti. Tra le prestazioni degne di nota, si distinguono le vittorie contro squadre di alta classifica come l'Oxygen Roma Basket, che hanno sottolineato la crescita e la determinazione delle giocatrici del Brixia Basket, il team ha saputo mantenere una buona posizione in classifica, dimostrando grande coesione e spirito di squadra.

La sponsorizzazione di RMB non si limita a un semplice supporto economico; essa rappresenta un modo per promuovere valori fondamentali come l'impegno, la perseveranza e il gioco di squadra, che sono condivisi tanto dall'azienda quanto dal mondo dello sport. Questo sostegno contribuisce anche a dare maggiore visibilità allo sport femminile, spesso meno rappresentato, e a incentivare la partecipazione delle donne nelle discipline sportive a livello competitivo.

Inoltre, le diverse discipline sportive sostenute incarnano valori essenziali come l'impegno, la lealtà e la perseveranza, princìpi che rispecchiano la filosofia aziendale di RMB e che guidano il suo modo di fare impresa. Questi valori sono centrali non solo per le attività sportive, ma anche per le decisioni e le azioni quotidiane dell'azienda. Oltre all'impegno nello sport, nel 2023, RMB ha sponsorizzato lo spettacolo "Luce", un evento artistico ideato per sostenere la missione dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC).





7.3 Eventi tecnici e divulgativi sull’economia circolare

Nel 2023, la Società ha partecipando attivamente a seminari e ad eventi mirati a promuovere la cultura del riciclo e della sostenibilità.

Tra questi eventi una partecipazione molto significativa è stata quella al MatER Meeting 2023 (6 th MatER Meeting e 7th Conferenza internazionale sui final sinks) organizzato dal Centro Studi Mater a Piacenza, nel giugno 2023, inerente alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti per una transizione ecologica e sostenibile. In tale occasione, RMB ha presentato la propria esperienza aziendale per quanto riguarda il processo di trattamento delle ceneri pesanti da termovalorizzazione e la cattura della CO2 nel processo di carbonatazione naturale delle stesse. Questa conferenza internazionale è stata un’ottima occasione per conoscere e avere una rappresentazione approfondita delle tecnologie e politiche di recupero di materie ed energia dai rifiuti affrontando aspetti normativi, tecnici, strategici della gestione sostenibile dei rifiuti.

Nel mese di settembre 2023, RMB ha partecipato ad un gruppo di lavoro organizzato dalla CEWEP (Confederazione Europea dei Termovalorizzatori), presso il termovalorizzatore di Brescia, in occasione del quale RMB ha condiviso la sua esperienza nell'uso della frazione minerale recuperata dal trattamento delle ceneri pesanti e scorie da termovalorizzazione, come esempio di un possibile reimpiego di materiali di scarto in nuovi cicli produttivi.

Nel mese di ottobre 2023, RMB ha accolto gli studenti del corso "Light Alloy" dell'Università di Ingegneria di Brescia per una visita didattica alla Piattaforma di trattamento dei rifiuti di Polpenazze del Garda. Durante la visita, gli studenti hanno avuto l'opportunità di vedere il processo di lavorazione delle leghe leggere, di apprendere come vengono recuperate e riutilizzate le risorse dai rifiuti e porre domande al personale specializzato aziendale. Questa iniziativa si inserisce nel quadro di un'ampia collaborazione tra RMB e il mondo accademico, volta ad avvicinare gli studenti universitari all’industria promuovendo la sensibilizzazione degli stessi al tema dell’economia circolare e del trattamento dei rifiuti. I visitatori di RMB non sono solo studenti universitari, infatti ogni anno sono numerose le visite di studenti di scuole superiori con lo scopo di avvicinare sempre più i giovani al mondo del riciclo dei rifiuti in un’ottica di sostenibilità in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nel mese di dicembre 2023, RMB ha partecipato ad un seminario presso l'Università di Brescia, focalizzato sull'economia circolare applicata al trattamento dei rifiuti. L'intervento del Legale Rappresentante Antonio Amato ha messo in luce le esperienze e le soluzioni innovative di RMB, evidenziando come l'azienda affronti la gestione sostenibile dei rifiuti attraverso tecniche avanzate. Il seminario ha offerto un'opportunità preziosa per discutere e condividere le migliori pratiche nel settore della gestione dei rifiuti e del trattamento delle acque reflue. È stato anche un momento di confronto tra accademici, esperti e professionisti del settore, arricchendo il dialogo su temi cruciali come l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale.

Queste iniziative sono solo degli esempi che evidenziano l'impegno di RMB nel promuovere non solo la sostenibilità ambientale, ma anche l'educazione e la cultura del settore del riciclo, consolidando il suo ruolo come leader nel settore e come azienda responsabile socialmente.

In definitiva, l'azione di RMB va oltre la semplice gestione dei rifiuti: l'azienda si posiziona come un partner attivo nel promuovere il benessere della comunità locale, attraverso un sostegno a 360 gradi che include sport, cultura, campagne informative e impegno sociale.

7.4 Partecipazione alle Associazioni di categoria (GRI 2-28)

Profondamente radicata nel territorio in cui opera, RMB riconosce l'importanza di un impegno attivo a livello associativo per promuovere modelli virtuosi di sostenibilità e per accrescere la consapevolezza della comunità riguardo ai concetti di valore condiviso e transizione ecologica. L'azienda crede fermamente che essere parte di organizzazioni imprenditoriali e di settore non sia solo un dovere, ma un'opportunità per contribuire al miglioramento sociale, economico e ambientale.

RMB ha mantenuto nel tempo rapporti stabili e costruttivi con le realtà locali, partecipando attivamente alla vita della comunità e supportando iniziative che ne favoriscono lo sviluppo sostenibile. Questo impegno non si limita alla partecipazione passiva, ma si concretizza in un contributo attivo alla crescita del territorio attraverso l'adesione ad alcune delle più importanti organizzazioni imprenditoriali italiane. Questa partecipazione consente a RMB di essere sempre aggiornata sulle ultime novità e best practice del settore, favorendo un continuo scambio di informazioni e idee con altri attori del mercato. Questo flusso di conoscenze permette all'azienda di implementare innovazioni sostenibili e di contribuire alla creazione di standard e politiche che promuovano la responsabilità sociale delle imprese. Inoltre, attraverso queste collaborazioni, RMB può influenzare positivamente il futuro del settore, promuovendo un modello di business che rispetta l'ambiente e genera valore per tutti gli stakeholder coinvolti.

RMB fa parte di varie associazioni di categoria elencate di seguito:

- Confindustria di Brescia: associazione di imprese industriali della provincia di Brescia;
- AIRA: associazione italiana responsabili antiriciclaggio;
- ANPAR: associazione nazionale produttori aggregati riciclati;
- FISEUNICIRCULAR: associazione delle imprese dell’economia circolare;
- ASSOFERMET: associazione nazionale acciai, metalli, rottami, ferramenta;
- SITEB: Strade Italiane e Bitumi;
- BIR: Bureau of international recycling;
- IGMNiR: Economic Chamber of Non-Ferrous Metals and Recycling;
- FORS: The Car Recycling Forum (associazione autodemolitori in Polonia);
- MRAI: Material Recycling association of India;
- CO.RA: consorzio rete autodemolitori;

7.5 Cruscotto strategia di Sostenibilità

RMB ha delineato una strategia di sostenibilità che proietta l'azienda verso un futuro innovativo, inclusivo e sempre più orientato alla sostenibilità. Questa visione si concretizza in un insieme di obiettivi qualitativi e quantitativi, misurabili nel tempo, che consentono di valutare le nostre prestazioni al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese e delle risorse investite. Inoltre, questa strategia ci permette di essere più trasparenti nei confronti dei nostri stakeholder, i quali possono monitorare l'andamento delle iniziative e delle decisioni strategiche dell'azienda.

Aree	Temi materiali	Obiettivi	Score	Target 2025	Target 2030
Governance	**Compliance normativa**	Assicurare la compliance Normativa	✓	Implementare strategie efficaci per monitorare e aggiornare regolarmente le procedure al fine di garantire l'aderenza alle leggi e ai regolamenti in vigore.	Mantenere e migliorare le procedure informative, organizzative ed amministrative di compliance alla normativa.
	Governance	Promuovere la centralità della sostenibilità a livello di Governance.	✓	Ottenere i fondi necessari per progetti di sviluppo, innovazione e promozione della sostenibilità ambientale.	
			✓	Definire flussi informativi esterni ed interni chiari e tempestivi.	Valutare l'efficienza dei flussi informativi.
		Strutturare la governance della sostenibilità	✓	Definire un team dedicato al bilancio di sostenibilità.	Introdurre nell'Organigramma un comitato di sostenibilità.
			✓	Integrare la valutazione degli impatti di sostenibilità nei processi di definizione delle strategie aziendali.	Integrare la valutazione degli impatti di sostenibilità nei processi di definizione delle strategie delle società controllate.
			✓	Coinvolgimento del 100% delle società controllare nella gestione delle tematiche ESG.	
	Etica e integrità del business e lotta alla corruzione	Incrementare la consapevolezza dei rischi di corruzione	✓	Predisporre processi di verifica dell'efficacia degli strumenti di protezione contro la responsabilità amministrativa della società.	
			✓	Introdurre corsi di formazione specifici su Modello 231 per i dipendenti.	Formare il 100% dei dipendenti riguardo al Modello 231 e al Codice Etico.
	Approvvigionamento responsabile	Valutare i fornitori chiave con criteri che considerino le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) in particolare i temi materiali identificati da RMB	✓	Pianificare e realizzare un percorso di implementazione che miri ad integrare le questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle valutazioni dei fornitori chiave.	Verificare il 100% dei fornitori strategici, riguardo la qualità, l'ambiente, la sicurezza e la SA8000.



Aree	Temi materiali	Obiettivi	Score	Target 2025	Target 2030
Social	**Salute e sicurezza lavoratori**	Mantenere uno standard elevato della salute e sicurezza dei lavoratori	✓	Sviluppo di una cultura aziendale che promuova la sicurezza come priorità aziendale.	
			✓	Aggiornamento della valutazione dei rischi per il 100% delle postazioni di lavoro.	Gestione dei rischi relativi alla saluta e sicurezza per il 100% delle postazioni di lavoro.
			✓	Potenziamento della formazione riguardo la salute e sicurezza.	Valutazione dell'efficacia della formazione sulla sicurezza sul 100% dei dipendenti.
			✓	Mantenimento della certificazione ISO 45001.	
	Attrazione, sviluppo e retention dei talenti	Promuove l'avanzamento professionale dei dipendenti	✓	Monitorare e ottimizzare i processi di valutazione per la totalità dei dipendenti al fine di favorire il potenziamento delle competenze dei dipendenti.	Incentivare lo sviluppo della leadership.
		Ridurre gli impatti generati dal turover	✓		Aumentare il numero di candidature qualificate del 30%.
			✓		Ridurre il tasso di turnover dei dipendenti del 10%.
	Diversità, inclusione e pari opportunità	Potenziare la parità di genere e l'inclusione	✓	Integrare princìpi di sostenibilità nelle politiche HR.	
			✓	Ottenimento della certificazione SA8000 relativa alla Responsabilità sociale d'Impresa.	Formare il 100% dei dipendenti riguardo i principi della SA8000 e la responsabilità sociale di impresa.
			✓		Valutazione i fornitori critici riguardo il rispetto dei principi della SA8000.
			✓	Ottenimento certificazione della parità di genere (UNI Pdr 125).	Ridurre il divario retributivo di genere al di sotto del 5%.
			✓		Incrementare la percentuale di donne in posizioni direttive.
		Promuove l'inclusione e la diversità	✓	Garantire che il 50% dei dipendenti partecipi a programmi di formazione annuali sulla diversità e l'inclusione.	Assicurare che il processo di selezione e assunzione sia equo e privo di bias.
	Formazione sviluppo delle competenze	Potenziare lo sviluppo professionale del personale	✓	Garantire che almeno il 50% dei dipendenti partecipi ad un minimo di 20 ore di formazione professionale all'anno.	-
			✓	Aumentare del 20% il numero di dipendenti che completano i programmi di leadership rispetto al 2022.	Aumentare del 60% il numero di dipendenti che completano i programmi di leadership rispetto al 2022.
			✓		Garantire che almeno il 50% dei dipendenti tecnici partecipi a corsi di formazione avanzata.
			✓	Implementare un sistema di misurazione dell'efficacia della formazione.	Misurazione dell'efficacia della formazione per il 100% dei corsi erogati.
	Welfare e soddisfazione dei lavoratori	Adoperare piani e azioni di Welfare che favoriscano un	✓		Promuovere programmi di supporto per le famiglie dei dipendenti.

Aree	Temi materiali	Obiettivi	Score	Target 2025	Target 2030
		elevato indice di soddisfazione dei dipendenti	✓	Adottare una politica riguardo il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.	
	Gestione responsabile della catena di fornitura e sostegno alla comunità locale	Promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport e la cultura.	✓	Incrementare l'impegno in progetti di valorizzazione territoriale.	
		Promuovere la Responsabilità sociale lungo la catena di fornitura	✓		Inserimento dei criteri di responsabilità sociale d'impresa nella valutazione dei fornitori.
Ambiente	**Economia circolare**	Gestione ambientale attraverso processi strutturati e allineati a standard internazionali	✓	Mantenimento della certificazione ISO 14001.	
		Favorire una gestione circolare dei rifiuti su tutta la catena del valore	✓	Mantenimento del pieno sfruttamento della potenzialità al trattamento autorizzata prevista dall'AIA di RMB (rapporto tra quantità rifiuti trattati/quantità autorizzata al trattamento > 95%).	
			✓	Progettazione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti per altri soggetti terzi e ottenimento di una classe illimitata per la classe OS14.	Partecipazione a gare pubbliche per la progettazione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti.
		Massimizzare il recupero di alcune tipologie di rifiuti	✓	Recuperare almeno il 70% dei veicoli fuori uso e il 90% delle ceneri pesanti da termovalorizzazione in ingresso al trattamento.	Recuperare almeno il 75% dei veicoli fuori uso e il 95% delle ceneri pesanti da termovalorizzazione in ingresso al trattamento.
			✓	Progettazione e realizzazione di una sezione produttiva per il recupero di materiali polimerici di scarto.	Consolidare la produzione e commercializzazione del prodotto ottenuto dal recupero di materiali polimerici di scarto.
	Cambiamento climatico	Ridurre l'impronta carbonica dell'organizzazione	✓	Continua implementazione e revamping di macchinari e mezzi obsoleti con nuovi di ultima generazione tenendo in considerazione riduzione dei consumi, e/o riduzione emissioni, e/o migliori condizioni di lavoro degli operatori.	
			✓	Implementazione di un sistema di gestione dell'energia conforme agli standard internazionali.	Ottimizzazione dei consumi energetici aziendali e mantenimento della certificazione energetica.
			✓	Completamento della copertura degli edifici aziendali idonei con pannelli fotovoltaici al fine di incrementare la produzione di energia rinnovabile.	
	Innovazione e R&D	Rafforzare il know-how aziendale per il recupero dei materiali e la misurazione degli impatti ambientali	✓	Sviluppare progetti di ricerca per misurare gli impatti ambientali di prodotto/organizzazione attraverso strumenti come LCA/CFP/EDP.	
		Sviluppare nuove tecnologie e proteggere i prodotti	✓	Sviluppare e depositare nuovi brevetti relativi al processo di recupero dei rifiuti.	
	Uso responsabile delle risorse idriche	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche nei processi produttivi	✓	Ampliamento dell'impianto di trattamento delle acque di processo al fine di rendere più efficiente il recupero e aumentare lo stoccaggio delle acque disponibili per il ricircolo. Realizzazione della terza linea dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque come ulteriore presidio di sicurezza sulle acque di scarico	

✓	In linea con la pianificazione per raggiungere gli obiettivi del 2025 e del 2030
⚠	Distante dal raggiungimento dell'obiettivo del 2025, ma è probabile che si raggiunga l'obiettivo del 2030
✗	Distante dal raggiungimento degli obiettivi del 2025 e del 2030

7.6 L' impegno per un miglioramento continuo

RMB adotta un approccio basato sui processi per implementare, sviluppare e migliorare l'efficacia del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza. Questo metodo mira a migliorare le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza, garantire la tutela dell'ambiente e dei lavoratori, mantenere la conformità normativa e accrescere la soddisfazione del cliente.

Per ciascun processo aziendale, RMB ha definito gli input necessari e gli output attesi, identificando le risorse fondamentali per il corretto funzionamento del processo e i risultati desiderati. Inoltre, l'azienda ha mappato la sequenza e l'interazione tra i vari processi, assicurando che ogni fase sia coordinata per produrre un risultato finale ottimale.

Un aspetto cruciale del Sistema di Gestione di RMB è la definizione dei criteri e dei metodi da applicare per il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni dei processi, inclusi indicatori chiave di prestazione (KPI). L'azienda identifica e assegna le risorse necessarie, come personale, attrezzature e tecnologie, e stabilisce le responsabilità e le autorità per ciascun processo.

RMB valuta continuamente i rischi e le opportunità associati ai processi, mettendo in atto misure per gestirli efficacemente. L'azienda implementa un sistema di valutazione dei processi, apportando modifiche necessarie per garantire il conseguimento dei risultati attesi e il miglioramento continuo dei processi e dell'intero Sistema di Gestione Integrato (SGI).

Questo approccio consente a RMB di monitorare e gestire efficacemente le interrelazioni e le interdipendenze tra i processi, ottimizzando le prestazioni complessive dell'azienda. Adottando una visione olistica e integrata delle funzioni aziendali, RMB migliora l'efficienza operativa e la qualità del servizio, incrementando la soddisfazione del cliente e la competitività sul mercato.

In sintesi, l'approccio basato sui processi consente a RMB di identificare e comprendere le esigenze dei clienti e degli stakeholder, rispondendo loro in maniera efficiente e coerente. Considerare i processi in termini di valore aggiunto permette all'azienda di concentrarsi su quelli che generano il massimo valore. Il monitoraggio e il miglioramento continuo delle prestazioni dei processi, basato su dati e informazioni raccolte, consente di identificare le aree di miglioramento e implementare le azioni correttive necessarie, migliorando così continuamente i processi aziendali e garantendo il raggiungimento degli obiettivi strategici.

8-

APPENDICE



8.1 Nota metodologica

8.1.1 I principi di Reporting

Il presente bilancio è stato redatto secondo i GRI Standard del Global Reporting Initiative (GRI), con il recepimento della revisione di Ottobre 2021 dei GRI Universal Standards, valide per le rendicontazioni a partire dal 01 Gennaio 2023, secondo l'opzione "with reference to". I contenuti dei temi materiali sono stati predisposti secondo gli standard GRI del 2016, ad eccezione dei seguenti:

- GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro) pubblicati nel 2018.
- GRI 207 (Imposte) pubblicato nel 2019.
- GRI 306 (Rifiuti) pubblicato nel 2020.

Il presente documento è stato redatto seguendo scrupolosamente i principi per la definizione dei contenuti del report, come suggerito dal Global Reporting Initiative (GRI).

Questi principi includono:

Completezza: Il report affronta in modo esaustivo le tematiche materiali, coprendo tutti gli aspetti ambientali, sociali ed economici che sono di particolare rilevanza per l'attività di RMB. Questo approccio consente una valutazione completa delle performance dell'azienda nell'anno di rendicontazione.

Contesto di sostenibilità: Le performance di RMB, presentate in questo bilancio, sono inserite nel contesto più ampio di sostenibilità del business dell'azienda. Questo permette di comprendere meglio come l' azienda si posiziona nel panorama della sostenibilità.

Accuratezza: Il livello di dettaglio dei contenuti presentati nel presente Bilancio di Sostenibilità è stato attentamente calibrato per garantire una adeguata comprensione e valutazione delle performance di sostenibilità di RMB nel periodo di rendicontazione.

Chiarezza: Abbiamo adottato un linguaggio chiaro e accessibile per rappresentare le performance della società. Questo approccio rende il presente Report facilmente comprensibile da parte dei nostri Stakeholders.

Verificabilità: I diversi indicatori presentati, al fine di rappresentare l'andamento delle nostre performance in ambito ESG, si riferiscono al biennio 2022-2023 e sono accompagnati da un commento relativo al loro andamento. Questo permette il controllo e la comparabilità delle informazioni da parte della società di revisione esterna.

Tempestività: Il presente bilancio tiene conto degli eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2023 che possono risultare significativi per la valutazione delle performance di sostenibilità di RMB.

In sintesi, il documento è stato redatto con l'obiettivo di fornire un quadro completo, accurato e verificabile delle performance di RMB, presentate in un linguaggio chiaro e accessibile, e tenendo conto degli eventi più recenti che possono influenzare la valutazione delle performance di sostenibilità dell'azienda.



8.1.2 Prassi di rendicontazione (GRI 2-3;2-5)

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è stato assoggettato a giudizio di conformità nella forma di limited assurance, su base volontaria, da parte di Società di revisione indipendente. Il documento verrà diffuso sia internamente sia esternamente all'azienda, al fine di far conoscere ai dipendenti e a tutti gli stakeholder le iniziative volte a raggiungere una maggiore efficienza e sostenibilità del servizio offerto da RMB. Sul sito www.rmbspa.it è possibile reperire ulteriori informazioni e approfondimenti. Per eventuali commenti, richieste e proposte di miglioramento sui contenuti rendicontati è, invece, possibile inviare una e-mail all'indirizzo info@rmbspa.com.

8.1.3 Metodologia di calcolo

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, per alcuni dei principali indicatori vengono fornite le indicazioni metodologiche fondamentali per comprendere il significato e il contesto dei dati presentati.

Di seguito, vengono descritti in dettaglio alcuni di questi indicatori:

I dipendenti: Per calcolare il numero del personale di RMB, si considera il numero di dipendenti presenti nell'azienda al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Questo metodo fornisce una visione chiara e precisa della dimensione del personale dell'azienda alla fine dell'anno.

Tasso di turnover: Il tasso di turnover è un indicatore chiave per comprendere la dinamica del personale all'interno dell'azienda. Esso viene calcolato in tre modi diversi: in ingresso, in uscita e totale. Il tasso di turnover in ingresso e in uscita viene calcolato come il numero di assunzioni avvenute durante l'anno rispetto al numero di persone presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente. Questo permette di avere una visione chiara del flusso di personale all'interno dell'azienda.

Indici infortunistici: Gli indici infortunistici sono stati calcolati seguendo le seguenti formule:

- Indice di fatalità: Il numero di infortuni fatali diviso per le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.
- Indice di incidenti con conseguenze gravi: Il numero di infortuni con un periodo di assenza dal lavoro maggiore di 40 giorni (escludendo gli infortuni che hanno causato fatalità) diviso per le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.
- Indice di infortuni registrabili: Il numero di infortuni avvenuti durante l'anno diviso per le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Consumi energetici: Per poter confrontare i consumi energetici derivanti dalle diverse fonti, i consumi di gasolio/GPL, forniti come dato primario dall'azienda e espressi in litri/anno, sono stati convertiti in GJ/anno.

Fattore di conversione	2023	2022
Tonnellate / litri (Diesel) (Densità)	0,000835	0,000835
MJ/litri(diesel)	35,80	35,80
Kg/litri (GPL) (densità)	0,517000	0,517000
GJ/kg (GPL)	0,045858	0,045858

Emissioni di gas ad effetto serra

Emissioni dirette (Scopo 1): I fattori di emissione associati alla combustione fissa di gasolio e di GPL sono specifici per il contesto attuale italiano e forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA, 2021a). In dettaglio, per l'attività climatizzazione invernale locali (gasolio) sono stati considerati i fattori di emissione associati alla combustione fissa non industriale di gasolio, per l'attività funzionamento gruppi elettrogeni (gasolio) sono stati considerati i fattori di emissione relativi all'uso di

motori stazionari alimentati a gasolio e infine per l'attività essiccazione aria (GPL) sono stati assunti i fattori d'emissione riconducibili alla combustione fissa in contesto industriale di GPL.
Per la stima delle emissioni associate all'utilizzo dei mezzi su strada (autovetture e furgoni) sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi al trasporto stradale in Italia, pubblicati da ISPRA e riferiti all'anno 2021 (periodo temporale più recente disponibile). In accordo con le caratteristiche attuali della flotta aziendale di RMB S.p.A., in fase di definizione dei suddetti fattori, sono state selezionate le voci automobile, di taglia media, classe Euro 6 a/b/c e veicolo commerciale leggero classe Euro 6 a/b/c.
In relazione ai mezzi d'opera utilizzati all'interno dei confini aziendali (quali ragni, escavatori, muletti, pale, ...), invece, sono stati considerati i fattori di emissione per sorgenti mobili, diverse dal trasporto su strada, identificati sempre da ISPRA (2021c).
I gas refrigeranti che alimentano gli impianti di condizionamento del sito di Polpenazze sono composti da HFCs (idrofluorocarburi) e HFOs (idrofluoroolefine) a seconda del gas adottato.
Il fattore di emissione relativo alla produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici proprietari è per definizione di entità nulla in termini di emissioni GHG.

Fattori di emissione	u.m.	2023	2022
Diesel	ton CO_{2e}/l	0,00265	0,00265
GPL	ton CO_{2e}/l	0,00156	0,00156
Emissione fuggitiva FGAS - R448a	ton CO_{2e}/kg	1,49400	1,49400
Emissione fuggitiva FGAS - R410a	ton CO_{2e}/kg	-	2,25600
Dai veicoli aziendali			
Diesel (Autovettura Euro6)	ton CO_{2e}/l	0,00265	0,00265
Diesel (Furgoni Euro6)	ton CO_{2e}/l	0,00264	0,00264
Diesel (Mezzi d'opera Euro6)	ton CO_{2e}/l	0,00263	0,00263

Emissioni indirette (Scopo 2):
Per la stima delle emissioni indirette di CO2 associate al consumo di energia elettrica da rete, è stato invece utilizzato il fattore di emissione nazionale (location-based) pubblicato da ISPRA (2024) per il contesto italiano in riferimento all'anno 2023.

Tassi di conversione MB Paesi UE (incluso IT)	Fonte	u.m.	Anno	Valore
Elettricità				
Italia	ISPRA (2023)	ton CO_{2eq} / kWh	2022	0,000310754
Italia	ISPRA (2023)	ton CO_{2eq} / kWh	2023	0,00025930

8.2 GRI INDEX

GRI standard		Disclosure	Sezione nel documento
GRI 2: Informativa Generale 2021			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1	Dettagli organizzativi	2
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	2
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	2
	2-5	Assurance esterna	8.1.2
	Attività e lavoratori		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	4.6.1 - 6.1.5
	2-7	Dipendenti	5.2.1
	Governance		
	2-9	Struttura e composizione della governance	4.3
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	4.3
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	4.3.1
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	4.3.1
	Strategia, politiche e prassi		
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4.5.2.1
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	4.2.1
	2-28	Appartenenza ad associazioni	7.4
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.1.2
	2-30	Contratti collettivi	5.2.1
Temi Materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3.1
	3-2	Elenco di temi materiali	3.1.5
	3-3	Gestione dei temi materiali	3.1.5
Standard Specifici GRI 200 (Indicatori Economici)			
Performance economiche			
GRI 201 2016: Performance economiche	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	4.4.1
Pratiche di approvvigionamento			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.6
GRI 204 2016: Pratiche di approvvigionamento	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	4.6.1
Anticorruzione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.5
GRI 205 2016: Anticorruzione	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	4.5.1
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	4.5.3
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	4.5.1
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 206 2016: Comportamento anticoncorrenziale	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	4.5.1
Standard Specifici GRI 300 (Indicatori Ambientali)			
Materiali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6.1
GRI 301 2016: Materiali	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	6.1.4
Energia			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2.1.3
GRI 302 2016: Energia	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	6.2.2
	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	6.2.2
	302-3	Intensità energetica	6.2.2.3
Acqua e scarichi idrici			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6.3
GRI 303 2018: Acqua e scarichi idrici	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	6.3.1
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	6.3.1
	303-3	Prelievo idrico	6.3.2
	303-4	Scarico di acqua	6.3.3
	303-5	Consumo di acqua	6.3.4
Emissioni			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2.1.3
GRI 305 2016: Emissioni	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	6.2.3
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	6.2.3
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	6.2.3.2
	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	6.2.3.1
Rifiuti			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	6.1
GRI 306 2020: Rifiuti	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	6.1.2
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	6.1.3
	306-3	Rifiuti prodotti	6.1.6
	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	6.1.6
	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	6.1.6
Compliance ambientale			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2
GRI 307 2016: Compliance ambientale	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	4.2.1
Standard Specifici GRI 400 (Indicatori Sociali)			
Occupazione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.2
GRI 401 2016: Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover	5.2.1
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	5.5
Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.1
GRI 403 2018: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.1
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	5.1.1
	403-3	Servizi di medicina del lavoro	5.1.1
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	5.4.1
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	5.1.1
	403-9	Infortuni sul lavoro	5.1.1
Formazione e istruzione			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.4

GRI 404 2016: Formazione e istruzione	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	5.4.1
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	5.4.1
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	5.4.2
Diversità e pari opportunità			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	5.3
GRI 405 2016: Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	4.3 - 5.2.1
	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	5.2.1
Non discriminazione			
GRI 406 2016: Non discriminazione	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	4.5.2.1
Comunità locali			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	7.2
GRI 413 2016: Comunità locali	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	7.2

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
R.M.B. S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio di sostenibilità della R.M.B. S.p.A. (di seguito anche "la società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della R.M.B. S.p.A. (di seguito anche la "Società") sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), selezionati come descritto nella "Nota metodologica" e nel "GRI Index" del Bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della R.M.B. S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico condiviso" del bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di R.M.B. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della società:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

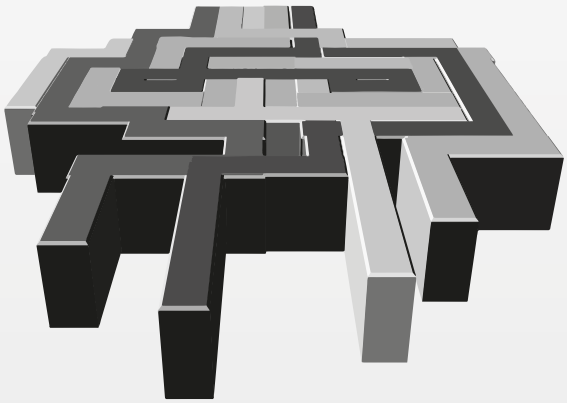
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della R.M.B. S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nei paragrafi "Nota metodologica" e "GRI Index" del bilancio di sostenibilità.

Brescia, 03 dicembre 2024

AUDIT PROFESSIONALS GROUP S.r.l.

Alessia Martinelli

Socio



RMB